



# CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 - 2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Responsabile del servizio: Dott. Francesco SIODAMBRO

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 16:05, nella sede Comunale, nell'apposita sala delle adunanze.

Alla 1<sup>ao</sup> convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

DOTT. MATARRELLI ANTONIO– SINDACO PRESENTE							
	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti		COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SEMERARO GIUSEPPE	Si		9	FRANCO ANTONIO	Si	
2	CALO' MARCO	Si		10	LIBRATO PIER LUIGI		Si
3	CARELLA VINCENZO	Si		11	MATTIA STEFANO	Si	
4	COLUCCI CARLUCCIO ANTONIO	Si		12	MINGENTI ANTONIO	Si	
5	CRUSI MARCELLA CLAUDIA	Si		13	RESTA MAURO ANTONIO	Si	
6	D'ANCONA ROBERTO	Si		14	SARACINO ROSANNA	Si	
7	DEVICENTI MIRO	Si		15	SOLIMEO MIRIAM	Si	
8	FAGGIANO FRANCESCA	Si		16	VIZZINO MAURO	Si	

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. Rogoli, Scalera, Sicilia  
 Presiede il Signor. **Avv. Giuseppe SEMERARO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott. Domenico RUGGIERO

Nominati scrutatori i Signori: =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione;

Premesso che:

sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : **parere Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Dott. Francesco SIODAMBRO**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Dott. Francesco SIODAMBRO**

Il Presidente del Consiglio comunale, stante la stretta connessione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta ai punti dal n.7 al n. 13 unitamente al punto dell'ordine del giorno aggiuntivo, ne propone l'accorpamento, fermo restando le votazioni per ogni singolo argomento.

La proposta del Presidente, messa i voti per alzata di mano, registra il seguente risultato:

- Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco n.17
- Consiglieri presenti e votanti n.16
- Consiglieri assenti n. 1 (Librato)
- Voti favorevoli n.16

Successivamente il Presidente concede la parola al Consigliere delegato dr. Antonio Colucci Carluccio per la relazione introduttiva.

Seguono gli interventi del Consigliere Saracino e del Sindaco.

Il resoconto degli interventi è integralmente riportato nel processo verbale della seduta.

In esito a quanto sopra;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170 Documento unico di programmazione**

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 339 in data 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il seguente esito della votazione:

• Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n.17
• Consiglieri presenti e votanti	n.16
• Consiglieri assenti	n. 1 (Librato)
• Voti favorevoli	n.16

## **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 339 del 23/12/2024 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

sussistendo l'urgenza di provvedere,

Con il seguente esito della votazione:

• Consiglieri assegnati ed in carica compreso il Sindaco	n.17
• Consiglieri presenti e votanti	n.16
• Consiglieri assenti	n. 1 (Librato)

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Avv. Giuseppe SEMERARO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott. Domenico RUGGIERO**

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.**

*Mesagne, li \_\_\_\_\_*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Domenico RUGGIERO**

---

#### **ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

N. 44 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, li 08/01/2025*

**IL MESSO COMUNALE/ADETTO**  
**F.to Andrea Andrisano**

---

#### **ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE**

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000 ).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

*Mesagne, li 08/01/2025*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott. Domenico RUGGIERO**

---

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

---



# **COMUNE DI MESAGNE**

**PROVINCIA DI BRINDISI**

**D.U.P.**

**2025 / 2027**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

#### 1. **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

<b>Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti</b>	<b>Atti</b>	<b>Note</b>
<i>Presentazione delle linee programmatiche del Sindaco</i>	delibera consiliare del 26/07/2024 n. 39	presa d'atto

## 2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Art. 21 dello statuto Comunale

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		
Linea di mandato	Linea Strategica	Obiettivi Strategici
TRANSIZIONE DIGITALE	<b>IMPLEMENTAZIONE LIVELLI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA AL FINE DI FAVORIRE L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI IN TEMPI RAPIDI E SENZA CODE AGLI SPORTELLI.</b>	INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI PER FAVORIRE TRASPARENZA E NUOVE OPPORTUNITA'
GESTIONE DEL BILANCIO	<b>MIGLIORAMENTO DELLE ENTRATE E DELLA CAPACITA' SI SPESA AL FINE DI AUMENTARE LA CAPACITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.</b>	POTENZIAMENTO DELLE ENTRATE - AZIONI DI CONTRASTO ALL'EVASIONE ED ELUSIONE - AGGIORNAMENTO BANCA DATA DELL'ENTE - CONTROLLI SULLE ENTRATE PATRIMONIALI - MONITORAGGIO AGENTE DI RISCOSSIONE.
POLITICHE SANITARIE	<b>SALUTE DEI CITTADINI</b>	ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE CHE METTANO AL CENTRO LA SALUTE E LA TUTELA DLE RISORSE DI SUPPORTO ALLA VITA COSI' DA INDIRIZZARE I CITTADINI A COMPORTAMENTI ECOLOGICAMENTE CORRETTI E SALUTARI ED A SUPPORTARLI AL LORO BENESSERE BIOPSICHICO SOCIALE
BENESSERE ANIMALE	<b>LOTTA AL RANDAGISMO</b>	INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ADOZIONE DEI CANI CHE VIVONO IN STRUTTURA - INIZIATIVE PER FAVORE LA STERILIZZAZIONE DEI CANI E GATTI PATRONALI - GIORNATE PER L'INSRIMENTO DEI MICROCHIP
AMBIENTE ED ECOLOGIA	<b>RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI RIGENERAZIONE DEL VERDE URBANO MEDIANTE SCELTE "GREEN"</b>	COMPLETAMENTO PROFETTO " EUROVELO 5" - POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA - AZIONI DI CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI - POTENZIAMENTO VERDE PUBBLICO
SVILUPPO URBANISTICO	<b>GOVERNO DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO IN LINEA CON LE DIRETTIVE IN MATERIA URBANISTICA E CON LA LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE</b>	APPROVAZIONE DI UN NUOVO DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA - APPROVAZIONE DEL PEBA (PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE) - APPROVAZIONE DEL PUMS (PIANO URBANISTICO MOBILITA' SOSTENIBILE) - AMPLIAMENTO ZONA PIP
ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	<b>POLITICHE DI SVILUPPO CHE TENGANO CONTO DEL TERRITORIO URBANO AL FINE DI VALORIZZARE LA STORIA MILLENARIA, IL FERMENTO COMMERCIALE E CULTURALE, LE PECULIARITA' PAESAGGISTICHE E IL TERRITORIO AGRICOLO.</b>	POLITICA DI VALORIZZAZIONE DEI VITIGNI AUTOCTONI - PERCORSO DI VALORIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE DEL CARCIOFO BRINDISINO IGP - PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON L'INDUSTRIA
TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	<b>ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MONUMENTALE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI CHE ABBIANO RISVOLTI POSITIVI SUL TURISMO DELLA CITTA'</b>	PROGRAMMAZIONE EVENTI STRUTTURATI IN CARTELLONI ESTIVI, NATALIZI E TEATRALI IN COLLABORAZIONE CON IL TESSUTO ASSOCIATIVO PRESENE SUL TERRITORIO
POLITICHE SOCIALI	<b>LE PERSONE AL CENTRO. SOSTEGNO A PERSONE SOLE ED A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ATTRAVERSO MISURE ATTIVE DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.</b>	PROSECUZIONE DEL PROGETTO "INCLUDIAMOCI" - INTERVENTI DESTINATI A MINORI, ANZIANI, DISABILI, DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZE - AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' (METRO PLIS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027)
POLITICHE GIOVANILI	<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE DEI GIOVANI PER LA CRESCITA PERSONALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO AL FINE DI CONTRASTARE FORME DI DEVIANZA E FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE</b>	ORGANIZZAZIONE LABORATORI DI ORIENTAMENTO, DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA ADULTA E DI INSERIMENTO LAVORATIVO. ATTIVAZIONE NUOVI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE. TIROCINI FORMATIVI
SPORT	<b>LUOGHI DELLO SPORT ACCESSIBILI A TUTTI</b>	MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI - COLLABORAZIONE CON LA CONSULTA CITTADINA DELLO SPORT PER IL CONSOLIDAMENTO DI OBBIETTVI COMUNI E CONDIVISI AI FINI DI UNA COLLABORAZIONE A PROGETTI SOCIALI, CULTURALI E FORMATIVI PER UNO SPORT ETICO, SOLIDALE E RESPONSABILE
CENTRO STORICO	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO</b>	FAVORIRE PROGETTI DI CURA MANUTENZIONE E REGOLAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE
PERIFERIE	<b>CENTRALITA' ALLE PERIFERIE</b>	FAVORIRE PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE
CITTADINANZA ATTIVA, SCUOLA E PERCO	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA DELA CITTADINANZA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'</b>	INIZIATIVE VOLTE A GARANTIRE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITA'. INIZIATIVE VOLTE AL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA MEDIANTE CONFRONTO VIRTUOSO.
RISORSE UMANE	<b>VALORIZZAZIONE E ACCRESCIMENTO DELLE RISORSE UMANE</b>	FAVORIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE AL FINE DI EFFICIENTARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

#### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

##### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

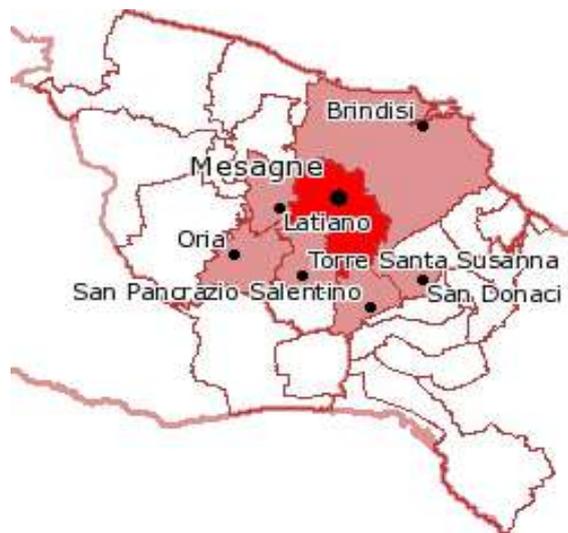
1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impeganate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Studi e consulenze	98.620,00	80%	19.724,00	17.000,00	19.724,00	19.724,00	19.724,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.417,68	80%	13.083,54	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0		0	0	0
Missioni	18.000,00	50%	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Formazione	0	50%	0		0	0	0
<b>Totale</b>	182.037,68		41.807,54	41.807,54	35.324,00	35.324,00	35.324,00

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale: **Città di MESAGNE**



Situata nella pianura salentina, lungo la via Appia Antica, Mesagne dista 18 km da Brindisi mentre il litorale più vicino è quello adriatico. Appartenuto dalla fine del XII secolo ai **cavalieri Teutonici**, il **castello** passò nel '500 agli Orsini del Balzo che mantennero l'aspetto di fortezza edificando il torrione. Al suo interno è allestito il **Museo archeologico Granafei**. Nei pressi del maniero, in piazza Orsini del Balzo, spicca la **Chiesa di Sant'Anna** edificata nel Seicento dalle più famose maestranze del barocco salentino. Con la sua maestosa facciata impreziosita da statue e da una torre campanaria, la seicentesca **Chiesa Madre** dedicata a tutti i santi fu eretta dove sorgeva la Chiesa bizantina di San Nicola Vetere. Interessante è anche la Chiesa di Santa Maria, vero e proprio **scigno del barocco salentino** affiancata dall'ex Convento dei Celestini, oggi sede del Comune. Furono gli Orsini a innalzare la cinta muraria di cui resta **Porta Grande** ricostruita, però, nel XVIII secolo. Da visitare è, inoltre, l'**insediamento messapico** di Muro Tenente a 5 km dal centro abitato.

Il **Muro Tenente** si trova a quattro chilometri dal centro di Mesagne e ricade sotto la sua amministrazione comunale. Si tratta di un **oppidum messapico** realizzato nel IV secolo a.C. Il muro aveva la funzione di stazione di posta lungo la via Appia. In origine nelle vicinanze c'era anche un **sito fortificato** di medie dimensioni. Scavi archeologici hanno però dimostrato che la zona era già abitata nel Neolitico. Durante il medioevo la zona di Muro Tenente venne interessata dal fenomeno dei villaggi medievali di cui però non resta traccia. Oggi il sito è ancora **sede di scavi e di ricerca archeologica** seguita dall'Università di Brindisi e dalla Libera Università di Amsterdam con a capo del progetto il professor J Bruges.

### **Centro Storico**

Il centro storico, conserva le tracce dell'età dei Messapi, popolazione del Salento preromano, alcune reminiscenze dell'età bizantina, ma soprattutto la struttura urbanistica del Cinquecento ed i tesori architettonici ed artistici dell'età barocca

Mesagne ha la forma di un cuore. Tra le più antiche riproduzioni cartografiche della cittadina ce n'è una della fine del Cinquecento, eloquentissima, contenuta nel manoscritto di Cataldantonio Mannarino. Compresa nella cinta muraria, con le sue porte ed il suo castello, davvero la cittadina assomigliava ad un muscolo cardiaco con le sue anse ed il suo culmine, quasi a punta, proprio verso sud.



### **Porta Grande**

Proprio al centro della pianta del Mannarino, ben chiusa dalle ante di un massiccio portone, ecco la Porta Grande, che resta oggi la principale testimonianza di quella che fu la cinta muraria, con le sue torrette ed i suoi camminamenti. Nel disegno del Mannarino la vediamo così come probabilmente era stata costruita nel Quattrocento. Il monumento attuale, invece, risale al 1784.

La porta, infatti, crollata parzialmente venti anni prima, nel 1764, rimase così diroccata fino all'agosto del 1784, appunto, quando il feudatario di Mesagne, Giuseppe Barretta, decise di smantellarla completamente, mai immaginando che ciò avrebbe provocato una violenta reazione della popolazione che, considerando la porta quasi simbolo delle libertà comunali, costrinse il feudatario a farla riedificare in pochissimo tempo. Al feudatario non rimase che una piccola soddisfazione: quella di inserire il proprio stemma nobiliare quasi a cappello dello stemma araldico dell'università di Mesagne, i cui cittadini ancora considerano questo monumento tra i più significativi della cittadina. Recentemente la Porta Grande è stata sottoposta ad un intervento di restauro, che ha evidenziato la diversa colorazione dei conci calcarei, più scura nella parte più antica (in basso) e più chiara nella ricostruzione settecentesca.

### **Piazza IV Novembre**

Dalla porta grande, entrando nel centro storico cittadino, basta percorrere pochi passi per essere già in piazza IV Novembre, ancora oggi chiamata dai più anziani "Lu Sitali", evocando così il luogo – il Sedile appunto – nel quale si riunivano i Nobili e che restò in piedi sino al 1878, anno nel quale, per allargare la piazza, fu abbattuto.

Entrando nella piazza ci si rende subito conto che si è di fronte a due quadrilateri di diversa grandezza, affiancati. Avendo alle spalle la Porta Grande, ecco sulla sinistra il vecchio palazzo della Pretura. Nel 1878, quando già da dieci anni ospitava le aule di giustizia, nel palazzo fu collocato il primo orologio pubblico. Completamente ristrutturato negli anni '80, il palazzo ha ospitato il Museo e la Biblioteca comunale, mentre ora, dopo nuovi interventi, è sede della sola biblioteca.



### **Biblioteca**

La biblioteca comunale risale al 1867, costituita con quanto era rimasto delle biblioteche monastiche esistenti a Mesagne e passate al demanio con la soppressione dei conventi. Divenne funzionante nel 1871 e fu intitolata all'illustre medico e filosofo Epifanio Ferdinando. Col passar del tempo, però, essa decadde e nel 1913 quanto rimaneva fu ceduto dall'Amministrazione civica alla Biblioteca popolare "Ugo Granfeì", eroe della guerra di Libia. In

quegli anni tale istituzione divenne vero punto di riferimento culturale, tanto che vi furono costituite una sezione archeologica ed una storica. Nel 1931, la biblioteca tornò alle dirette dipendenze del Comune, e, tra alterne vicende, è giunta sino a questi giorni, ripristinata in toto, però, solo dal 1985, anno dal quale si registra un cospicuo incremento librario ed una crescente frequentazione da parte di cittadini e studiosi. La Biblioteca ora annovera tra i suoi scaffali oltre 30.000 volumi ed in essa si conserva un incunabolo, ossia uno dei primi esemplari di libro a stampa, 17 pergamene, numerose cinquecentine, diverse edizioni del seicento e del settecento. Di recente, poi, ad essa è stato donato l'intero fondo epistolare del prof. Mario Marti. Si tratta di una serie di corrispondenze dell'illustre letterato con i maggiori esponenti della letteratura italiana del XX secolo, che vanno a consolidare quanto già è pregio di questa biblioteca: l'essere un punto di riferimento nell'ambiente culturale della Terra d'Otranto. Presso la biblioteca è costituita una emeroteca dotata di circa 60 periodici correnti e di alcune decine di periodici antichi, alcuni dell'Ottocento e del primo Novecento.

La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Provinciale di Brindisi. Negli anni scorsi essa è stata rinnovata nelle strutture e dotata di nuovi strumenti; vi è stata inoltre costituita una mediateca, dotata di 4 postazioni multimediali. Il rinnovamento è stato coronato dalla creazione di una rete informatica interna. In seguito a queste innovazioni, è stato attuato un primo lotto di catalogazione informatica e la Biblioteca di Mesagne è stata ammessa nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). Attualmente sono catalogati informaticamente quasi 12.000 volumi, che è possibile interrogare tramite gli indirizzi Internet [opac.sbn.it](http://opac.sbn.it) oppure [opac.provincia.brindisi.it](http://opac.provincia.brindisi.it).

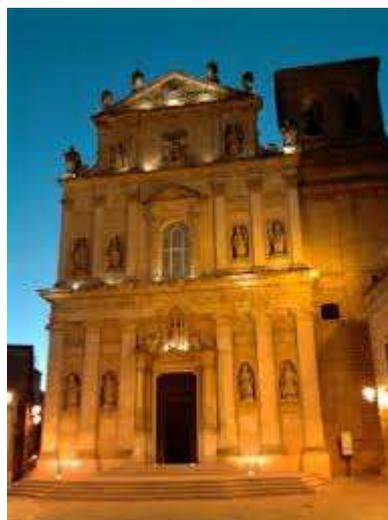
### **Chiesa Madre**

Di fronte alla biblioteca ecco elevarsi il complesso monumentale della Chiesa matrice, dedicata a Tutti i santi. Essa presenta la facciata scandita da tre ordini architettonici, i quali accrescono, insieme alle statue del collegio apostolico dislocate sui tre piani e assieme all'attigua torre campanaria, la maestosità del monumento. Soggetta a diverse modifiche nel corso dei secoli, la costruzione attuale appare, comunque, come la realizzazione del progetto di metà seicento del sacerdote mesagnese Francesco Capodiecì.

Quest'ultimo fu architetto autentico, tanto che si devono a lui diverse opere, oltre che le idee di urbanizzazione della Mesagne secentesca. E la sua perizia, se altre testimonianze non vi fossero, si manifesta proprio nella facciata, che ripiega, nel portale maggiore, parte del vecchio portale cinquecentesco, e lo corona con le statue di S. Eleuterio, Antea e Corebo – il primo antico patrono della città, madre e discepolo del santo vescovo gli altri – che ricordano le più antiche devozioni dei mesagnesi.

(Interno Chiesa matrice) La chiesa matrice, ad unica navata e a croce latina, risulta essere costruita sul luogo in cui sorgeva la chiesa bizantina di San Nicola Vetere. Alla metà del Quattrocento, però, il luogo sacro fu ristrutturato e dedicato a Tutti i Santi. Un secolo dopo, la chiesa fu soggetta a nuovi lavori, a spese dell'Università e per impulso di Lucantonio Resta che fu prima arciprete di Mesagne e poi vescovo ad Andria. Dell'antica, originaria chiesa, tuttavia restano alcune, significative tracce.

Secondo gli studiosi, l'antica cappella bizantina dedicata a San Nicola Vetere potrebbe coincidere con l'attuale cripta della chiesa – a tutti nota come Succorpo – posta sotto l'altare maggiore e restaurata di recente sia nelle colonne che fungono da pilastro, sia nelle pareti. Nella cripta è custodita una statua della Madonna con bambino di ignoto scapellino meridionale.



L'intera chiesa matrice è un autentico scrigno d'arte. Oltre al monumentale altare maggiore di marmo, esempio dell'arte scultorea napoletana realizzato dal maestro Mario Pagano, in essa si conserva un coro ligneo di notevole valore che necessita di restauri, non solo per il valore artistico intrinseco, ma anche perché rappresenta il momento più visibile della struttura collegiale del clero mesagnese che, proprio nella Chiesa matrice, era costituito in Capitolo collegiale con le sue quattro dignità.

In questo scrigno d'arte, si deve collocare anche un notevole organo a canne. Esso, posto di fronte al pulpito e ad un ingresso minore alla chiesa, è opera del maestro organaro Tommaso Mauro da Muro Leccese, il quale lasciò diversi di questi strumenti nelle più importanti chiese salentine. L'organo fu realizzato nel 1648 e ristrutturato nel 1710, ma un ulteriore, completo intervento di restauro, è stato compiuto negli anni scorsi per restituire allo strumento tutti i suoi pregi antichi.

Su tutti gli altari della chiesa, sono collocate tele di notevole valore. Esse consentono di ripercorrere due itinerari artistici. Il primo è un cammino nell'arte pittorica locale, attraverso il susseguirsi delle firme mesagnesi di Gian Pietro Zullo e Andrea Cunavi, Domenico Pinca e Teresa dello Diago; il secondo, invece, consente di ricostruire le tendenze artistiche nel Salento e nel Meridione, partendo dagli artisti locali ma considerando, anche, quadri come l'Assunzione di Saverio Lillo da Ruffano, il Sant'Oronzo di ignoto copista del Coppola, la Madonna del Carmine del napoletano Giuseppe Bonito, opera del tardo secolo XVIII.



### **Il Complesso Archeologico Di Via Castello**

Nell'estate del 1997, in un'area di proprietà privata sita in via Castello, la Soprintendenza Archeologica per la Puglia ha portato in evidenza sei tombe del tipo a semi camera, protette, cioè, da muri e coperte da lastroni, databili al III – II secolo a.C. Già note alla letteratura archeologica e, purtroppo, anche agli scavatori clandestini, le tombe, parzialmente sconvolte e manomesse, risultavano dipinte e con iscrizioni messapiche. A seguito di questa eccezionale scoperta, nel corso del 2000 l'indagine fu estesa alle aree confinanti. Tale intervento ha consentito di individuare alcune strutture e di mettere in luce un'interessante continuità di vita nell'area, dall'età del ferro all'età tardo medievale, che getta nuova luce sulle conoscenze del sito messapico e sulle fasi tardo-antiche.

In particolare, con lo scavo di vico Quercia sono emerse significative testimonianze del primo insediamento attestato a Mesagne: tracce di una cinta muraria (su cui sono state rinvenute due importanti stele figurate) e un battuto stradale molto antico. Poche sono risultate le testimonianze di età romana: si tratta di alcune sepolture attribuibili con ogni probabilità al tardo impero. Invece sono state rilevate numerose tracce di età medievale e tardo-medievale, come, ad esempio, strutture abitative testimoniate da battuti e focolari, e fosse di scarico e pozzi che attestano l'occupazione dell'area sino al XVI secolo.

Sempre in vico Quercia è stata rinvenuta una monumentale sepoltura del tipo a semi camera databile al III – II secolo a.C., riutilizzata probabilmente fino al I secolo a.C. La tomba recava al suo interno una iscrizione in lingua messapica ed ha restituito parte del suo prezioso corredo.

### **Via Albricci**

Rimanendo sul sagrato della Chiesa matrice, ecco l'inizio di via Albricci, una delle principali arterie del centro storico. In essa si nota, proprio all'angolo con la piazza IV Novembre, un palazzo tardorinascimentale, la cui costruzione risale, con molta probabilità al 1626, come riportato sulla chiave di volta del primo dei tre portali che si aprono sul prospetto di maggiore rilevanza storica.

(Un'altra foto del palazzo) Il palazzo è stato sede dell'antico Monte di Pietà, fondato da Palmerio de Rinaldo nel 1593, ma ha anche ospitato il vecchio Ospedale nell'ala prospiciente Piazza Criscuolo. Successivamente, nel XIX secolo, a seguito di una permuta avvenuta tra il Comune di Mesagne e la Congregazione di Carità, l'Ospedale fu trasferito nella sede attuale, mentre in questo palazzo trovò ospitalità il Municipio. Attualmente, esso è sede degli uffici del Gal, il Gruppo di azione locale.

Proseguendo ancora lungo via Albricci, prima di giungere nell'attuale spiazzo ove si svolge il mercato quotidiano si possono notare diversi palazzotti che abbracciano un arco di tempo compreso tra il XVI ed il XVIII secolo. Fregi sui portali e stemmi gentilizi, impreziosiscono queste facciate, tutte degne di nota. Una fra tutte va ricordata, tuttavia, ed è quella che reca le insegne araldiche di Lucantonio Resta, che fu arciprete di Mesagne e vescovo di Andria, il quale, alla metà del '500, iniziò la trasformazione del primitivo organismo della chiesa madre, oltre a realizzare la cappella della Madonna d'Andria nel Borgo nuovo.

A quel vescovo è intitolata la strada che incrocia via Albricci. Il perimetro, una volta, comprendeva anche il convento delle suore clarisse di Santa Maria della Luce, andato distrutto nei primi anni del Novecento, dopo che per diversi secoli aveva costituito l'unica presenza monastica femminile in Mesagne.

### **Via Luca Antonio Resta**

Sembra che nulla di antico, escluse le antiche basole di pietra viva della pavimentazione, le Chianche, vi sia lungo via Lucantonio Resta. Ed invece, un tantino nascosto, ma stupendo, ecco il portale monumentale ubicato in quella che fu una residenza dell'abate Giovanni Granafei. Lo stemma araldico con il leone rampante che stringe le spighe, proprio della famiglia Granafei, e la croce simbolo dell'autorità ecclesiastica, non lasciano adito a dubbi.

### **Chiesa di San Cosimo**

Proseguendo lungo la stessa via Resta, ecco la chiesetta dedicata ai Santi Medici Cosimo e Damiano, recentemente restaurata. Il luogo di culto ha pianta esagonale ed è l'unica chiesa mesagnese a presentare due porte nella facciata. Di origine settecentesca, la chiesa conserva due tele di qualche importanza: una raffigurante i Santi Medici con la Vergine Immacolata, l'altra una Vergine del Carmine che salva con lo Scapolare le anime del Purgatorio.

Proprio la prima tela, recentemente restaurata, merita qualche considerazione. Essa, pur di chiara committenza confraternale, è uno dei pochi quadri dell'area salentina che raffigura, sullo stesso spazio pittorico, i santi medici e la Vergine immacolata, secondo i consueti attributi iconografici imposti nei circuiti artistici del Meridione dai francescani, che promossero questo culto secoli prima che la chiesa ne proclamasse il dogma.

### **Piazza Orsini**

Proseguendo lungo le viuzze del centro storico, ecco piazza Orsini del Balzo. Una piazza quadrata ideata da quel famoso architetto che fu don Francesco Capodieci, progettista della chiesa matrice, il quale anche qui ha lasciato la sua firma. Questa piazza, con il castello, l'attigua chiesa di Sant'Anna ed un altro palazzo pubblico, potrebbe essere considerata il compendio architettonico del potere feudale in una cittadina del Mezzogiorno d'Italia.



## Castello

Il monumento più imponente di questa piazza è indubbiamente il castello, che sorge sul lato meridionale. La sua origine risale all'età normanna, ma così come lo vediamo oggi esso è il risultato del susseguirsi di diversi interventi che lo hanno portato da fortezza difensiva a residenza feudale. In ogni caso esso era tra i più considerevoli già in età federiciana, perché al tempo di Federico II era già menzionato tra quelli che necessitavano di interventi. Nel 1247 papa Innocenzo IV concesse il castello e le sue pertinenze a Tommaso e Riccardo di Marimonte, ma l'effettiva immissione nel possesso di costoro probabilmente non avvenne a causa dell'opposizione di chi restò fedele a Manfredi di Svevia, le cui truppe saracene al soldo, lo devastarono nel 1254, ponendo così la fedeltà di Mesagne al papa.

La torre quadrata che ancora si erge imponente, invece, fu fatta costruire da Giannantonio del Balzo Orsini, agli inizi del XV secolo ed a quel periodo probabilmente risale anche la sistemazione delle mura che cinsero la parte antica della città, intervallate da ben 22 torrette che ne descrivevano, quasi a tappe, il percorso.

Ma la torre anticamente aveva qualcosa in più. Sulla sua sommità, infatti, ne insisteva un'altra – più piccola di dimensioni – che veniva chiamata "torre del Polledro" o "Polledrello". Essa fu abbattuta attorno al 1750, a causa dei considerevoli danni che la struttura aveva subito con il sisma del 20 febbraio 1743.

Da palazzo baronale, il castello diventò proprietà comunale nel 1973. Per qualche tempo sede di istituzioni di volontariato e della stessa biblioteca comunale, è stato, in seguito, sottoposto ad intelligenti e completi lavori di restauro e dal 1999 ospita il museo civico, uno dei più importanti dell'area salentina, punto di riferimento di quanti vogliono studiare, o semplicemente conoscere, la civiltà messapica, l'interscambio tra questa e la civiltà magnogreca, la romanizzazione della Puglia meridionale, il tardo medioevo.

## Museo

Il Museo Civico Archeologico «Ugo Granafei» fu istituito nel 1935 con una donazione privata, che faceva parte della Biblioteca Popolare omonima. Esso si è successivamente arricchito grazie ai materiali di altre donazioni, rinvenimenti fortuiti, campagne di scavo, e grazie anche ai reperti assegnati in deposito dalla Soprintendenza Archeologica per la Puglia. Attualmente il patrimonio complessivo è di circa 2.500 reperti, di cui circa 1.000 esposti. Gran parte delle teche documenta la cultura materiale dell'età messapica tra il VI e il IV sec. a.C.), relativamente all'area urbana ed a quella dei due siti di «Muro Tenente» e «Muro Maurizio», compresi nell'ambito territoriale della città. Le restanti teche illustrano vasellame dell'età del Bronzo, manufatti in pietra, materiale di età romana e ceramica di età medievale. La sezione dedicata alle iscrizioni su pietra, il lapidarium è costituito prevalentemente da iscrizioni latine, a testimonianza dell'importanza della presenza romana nel territorio, dopo la fondazione di Brindisi nel 244 a.C. Nel lapidarium è conservata anche una lastra tombale, con iscrizione messapica, proveniente da «Muro Tenente». Di notevole importanza l'iscrizione votiva dedicata a Diovei Mourgo: proveniente da «Muro Maurizio» e databile alla fine del II sec. a.C., essa testimonia l'inserimento di Giove, la massima divinità romana, tra gli dei della religione messapica.

Notevole è il corredo, proveniente dalla necropoli meridionale, ritrovato in una tomba a semicamera, protetta, cioè, da muri e coperta da lastroni, integra rinvenuta nel 1988, databile al III sec. a.C., ricomposta idealmente in tre vetrine contigue. Il suo corredo è costituito da 33 reperti, tra cui un grande cratere a volute a figure rosse, un grande cratere a campana dello stile di Gnathia, così chiamato da Egnazia, centro di produzione di questa particolare ceramica, su cui è raffigurato un corteo dionisiaco, vari craterini e anforette di stile di Gnathia, due

anfore vinarie una proveniente da Cnido e l'altra da Rodi, numerose foglie di alloro auree relative ad una corona o diadema.



### **Chiesa di S. Anna**

Nella stessa piazza Del Balzo c'è anche la chiesa di S. Anna, il cui progetto fu eseguito dal sacerdote Francesco Capodieci.

La costruzione ebbe inizio nel 1683 e fu terminata nel 1699 dai più famosi maestri del barocco salentino, tra cui Pietro Elmo e Giuseppe Cino.

La chiesa fu aperta al culto nel 1706. Possiede, di notevole, copia della Deposizione del Veronese, del secolo XVII, attribuita al Cunavi, e varie statue in cartapesta, opera dell'artigiano mesagnese Ferdinando Celino del XIX secolo.

Nella stessa piazza c'è un palazzo, già Demitri ora Cavaliere, che fu molto probabilmente, dalla metà del Cinquecento agli inizi del Settecento, la sede delle forze di polizia cittadine.

Di fronte all'ingresso del castello vi è un palazzo diroccato che un tempo era detto "la cavallerizza" dove erano ubicate le scuderie del castellano.



### **Chiesa di S. Leonardo e Porta Nuova**

Tornati in piazza IV novembre, ci incamminiamo per via Eugenio Santacesaria, dove troviamo la chiesetta di S. Leonardo, eretta su un sito in cui nel Duecento esisteva una chiesetta fondata dai cavalieri Teutonici.

Poco più avanti, si trova palazzo Taberini, interamente rivestito da un bugnato rustico, una tecnica di rivestimento che usa pietre rozzamente tagliate, che sporgono molto dalla superficie del muro. Nella struttura muraria notiamo, armonicamente inseriti, due portali cinquecenteschi, uno dei quali datato 1583.

In via Martiri della libertà possiamo ammirare la Porta Nuova. Essa fu costruita nel 1605, demolendo alcune vecchie case e colmando un fosso che serviva da cloaca pubblica. La sua apertura fu resa necessaria per avere una via di facile comunicazione tra il centro abitato ed il Borgo Nuovo, che si era gradualmente sviluppato nelle vicinanze della chiesa dei Domenicani.

La Porta Nuova, che aveva subito dei danneggiamenti, fu ricostruita nel 1702, come asserisce l'epigrafe tuttora esistente. Sopra l'epigrafe, vi è uno stemma imperiale, probabilmente di Carlo III di Spagna; alla sua sinistra lo stemma cittadino; alla sua destra gli scudi residui dello stemma del marchese Barretta.

### **Teatro Comunale**

Dietro il bel prospetto di stile neo-classico, risalente agli anni 1894-1895, si apre un teatro moderno, realizzato negli anni '30 del secolo scorso, che ha sostituito quello di fine ottocento ed è stato oggetto di recente recupero.

In esso, convivono i tanti teatri che hanno ospitato diverse forme di spettacolo, secondo le esigenze ed il costume cittadino nei diversi periodi di attività. Per la costruzione del teatro, che doveva soddisfare il gusto della borghesia cittadina, occorsero ben 11 anni e furono impegnati tre progettisti. Alla fine dei lavori il Teatro Comunale contava 213 posti a sedere, ripartiti su platea, due file di palchi e galleria. Nella storia del Teatro Comunale è possibile individuare due fasi che contraddistinguono le caratteristiche della struttura in funzione del pubblico: quella del Teatro di fine Ottocento e la trasformazione in teatro-cinema.

#### **Il Teatro Comunale di fine ottocento**

Alla fine del 1800 la costruzione del teatro costituì un onere impegnativo per il Comune, che doveva scegliere l'ubicazione più opportuna in anni di espansione edilizia e di ridisegno della città e doveva consegnare una struttura rappresentativa di un certo ceto sociale e funzionale per tutti i tipi di spettacolo. Nel 1884 si dette corso agli adempimenti tecnici con l'affidamento dell'incarico progettuale all'Ingegnere Alfonso Ferretti di Lecce. Dopo quattro anni dall'inizio dei lavori erano necessarie modifiche ed aggiunte al progetto Ferretti, che aveva disegnato un edificio troppo piccolo, trascurando gli accorgimenti tecnici indispensabili per un teatro moderno. Pertanto l'inadeguatezza del progetto Ferretti, insieme all'annoso problema del reperimento delle risorse economiche, provocò un nuovo ritardo dei lavori.

Agli inizi degli anni '90, la Giunta affidò il progetto di completamento all'Ingegnere Gaetano Marschiezek, autore di numerose opere in provincia di Brindisi e nel Salento, il quale progettò un classico "teatro all'italiana" su modello del teatro Politeama di Lecce. Il progetto prevedeva, oltre alle necessarie opere in muratura, il completo rifacimento del prospetto con capitelli corinzi, decori in pietra leccese e in pietra di Ostuni e doratura dei particolari, la realizzazione dei lavori di completamento, il soffitto a ponte apribile, per dare luce al teatro durante il giorno, con un disegno a due medaglioni concentrici. L'insieme delle decorazioni e dei particolari doveva essere di grande eleganza e avere nel contempo un aspetto semplice e sobrio. L'inaugurazione del teatro avvenne il 17 giugno 1895: per l'occasione si esibì la nota Compagnia Scognamiglio con un'operetta di Vincenzo Valente, presente l'architetto Gaetano Marschiezek.

Dalla sua inaugurazione agli anni '20 del secolo scorso il Teatro ospitò diversi tipi di spettacolo, dai concerti alle rappresentazioni drammatiche, ma fu anche utilizzato per manifestazioni politiche, feste danzanti e proiezioni cinematografiche.

#### **Il Teatro Cinema**

Gli anni '20 segnarono un periodo di crisi che culminò con la chiusura della struttura: la limitata capienza venne ritenuta causa principale del degrado: il costo per mantenere la struttura non risultava conveniente per nessun gestore privato, si rendevano necessarie diverse opere, si imponeva, per assecondare il gusto del pubblico, l'esigenza di rendere la struttura funzionante per la sala cinematografica. Per questo venne elaborato dall'ingegnere D'Alonzo un nuovo progetto che intendeva portare al massimo il numero dei posti, suddividendoli in categorie in modo da adeguarli alle possibilità economiche delle varie classi sociali. Prevedendo la demolizione della struttura a palchi e della galleria, si voleva ottenere un'ampia sala per la platea, una gradinata superiore che lateralmente avrebbe dato posto ad una serie di 14 palchi. Dopo diversi ritardi, nel 1936 i lavori vennero ultimati. Solo pochi anni dopo l'apertura di un teatro, che risultava per lo più sala cinematografica e salone delle feste, si cominciarono già a rilevare segni di degrado. La struttura continuò comunque a funzionare ancora per diversi anni senza particolari interventi.



### **Il Recupero Recente**

Nel dopoguerra si intensificò l'attività di sala cinematografica, vi si svolsero feste e spettacoli di rivista e poche rappresentazioni drammatiche. Negli anni '70 il degrado cominciò ad aggravarsi sicché nei primi anni '80 l'Amministrazione decise di affidarsi ad un progettista per l'elaborazione di un piano di recupero e restauro della struttura. Il progetto venne realizzato solo in parte; negli anni '90 l'Ufficio Tecnico Comunale elaborò un nuovo piano in modo da adeguare funzionalmente la struttura da un punto di vista scenotecnico e acustico. Tale piano ha consentito di recuperare l'antica disposizione a palchi che si aprono in due ordini sulla platea, trasformando, contemporaneamente, la galleria in loggione per un totale di 304 posti. Al termine dei lavori, nel marzo del 2000, la Commissione di vigilanza dei pubblici spettacoli ha espresso parere favorevole alla fruizione della struttura che è stata inaugurata nell'aprile del 2000. Dopo circa trent'anni di attesa e oltre dieci anni di lavori Mesagne ha di nuovo il Teatro Comunale che ospita per la stagione di prosa e musica, anche grazie alla collaborazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, importanti compagnie e artisti di chiara fama.



### **Chiesa Matrice**

L'età barocca di Mesagne coincide con l'innalzamento della nuova collegiata. Questa, dedicata a Tutti i Santi, fu edificata tra il 1649 ed il 1660 su progetto dell'architetto e matematico Francesco Capodieci, cittadino mesagnese ed esponente del clero locale. Il Capodieci geniale architetto, ha imposto un forte senso verticale alla facciata della chiesa, impreziosita da eleganti elementi architettonici e con forti accenni chiaroscurali offerti dagli elementi aggettanti. Gli interni dell'insigne monumento furono realizzati nel periodo compreso tra il 1766 ed il 1770. Fu l'ingegnere Giuseppe Palmieri, originario di Monopoli, presso Bari, a progettarne l'attuale volta in pietra ed il maestoso colonnato posto a sostegno della massiccia copertura. Gli ornati e le rifiniture si devono all'ingegnere napoletano Nicola Carletti che disegnò gli stucchi eseguiti, poi, dai mastri Pasquale Faiella, Michele Garofano e Saverio Mazzarella, tutti napoletani. Il superbo altare maggiore, tutto in marmo, tra i più elaborati esistenti nell'intero Salento, e la balaustra, sono opere di Pasquale e Pietro Antonio Sebastiani, mastri marmorari napoletani. Altri artisti provenienti dalla capitale furono chiamati a vario titolo a rendere fastosi gli interni del maggior tempio religioso di Mesagne. I dipinti collocati sugli altari laterali sono per la maggior parte opere del pittore mesagnese

Domenico Pinca. Di particolare rilievo risulta la pala della Madonna del Carmine, opera del pittore napoletano Bonito, collocata, a destra, nel transetto, la navata trasversale che costituisce il braccio più corto della chiesa



### **Le opere Pittoriche**

La Chiesa matrice è un autentico scrigno di arte pittorica. Basta entrare nell'ampia navata centrale, proseguire nel transetto, la navata trasversale che costituisce il braccio più corto della chiesa, e soffermarsi un attimo nei locali della sacrestia e dell'aula capitolare per rendersene conto. Ci sono testimonianze di maestri autentici dell'arte barocca e, più in generale dell'età moderna; ci sono espressioni di arte strettamente locale, influenzata dalle correnti pittoriche dell'Italia meridionale, che accanto a poche, ma preziose sculture, descrivono uno scenario davvero unico.

#### ***Cristo che scaccia i mercanti dal tempio***

Già muovendo pochi passi dalla porta d'ingresso, sollevando gli occhi sulla bussola maggiore, ossia sul vano creato schermato con battenti interni la porta d'ingresso, il visitatore s'imbatte nella prima opera pittorica. Anche l'occhio meno esperto coglie la bellezza della tela mistilinea, alta circa due metri e lunga ben quattro, risalente all'anno 1770. Si tratta della tela che ritrae Cristo nell'atto di scacciare i mercanti dal tempio. L'artista, il mesagnese Domenico Pinca, vissuto tra il 1746 ed il 1813, ha fermato sulla superficie pittorica un versetto del vangelo di Giovanni ed il quadro – restaurato di recente – risulta essere stato sempre conservato in questo luogo sacro, se è vero che i documenti parlano di un dipinto “continente l'espulsione dei venditori dal tempio fatto da Domenico Pinca”. Figura centrale, per accuratezza nella linea pittorica, per scelta cromatica e per la collocazione all'interno della composizione, è proprio la figura del Cristo. Pinca si sarebbe riferito ai modelli stilistici del pittore napoletano Luca Giordano, peraltro usuali nella botteghe meridionali dell'epoca e sembra che il quadro abbia incontrato il favore dei fedeli. Qui come altrove, il pittore mesagnese, molto prolifico soprattutto nella realizzazione di soggetti sacri, ha apposto la sua sigla: una D ed una P puntate.

#### ***Madonna con bambino e santi Lucia, Lorenzo, Antonio abate, Agostino e Rocco***

Ancora nel segno di Domenico Pinca, ecco sul primo altare a sinistra di chi entra, un quadro di chiara committenza interessata da soli intenti devozionali. Il dipinto ritrae la Vergine col bambino e, man mano che si scende dall'alto della composizione verso il basso, si notano San Lorenzo martire e Santa Lucia; quindi alla base, da sinistra a destra, Sant'Antonio abate, Sant'Agostino e San Rocco. Il quadro potrebbe essere quello che nei documenti risulta commissionato al Pinca, per 30 ducati, dalla famiglia Lucci, che vantava uno jus patronatus su un altare. Pur considerata di origine devozionale, la tela presenta importanti elementi figurativi. L'artista è riuscito a rendere immediatamente identificabili i santi raffigurati, grazie all'appropriato uso degli attributi iconografici accostati a ogni singolo santo, evidenziando di volta in volta il martire, l'eremita o il dottore della chiesa, tutti accomunati dall'indicare la Vergine, posta al centro, come fonte di salvezza. Inoltre, il Pinca è riuscito a legare insieme le diverse storie dei santi, con nuvole, aloni ed angeli che hanno consentito di realizzare una composizione improntata ad una forte unitarietà. Notevole risulta la soluzione iconografica che l'autore ha trovato nel raffigurare San Rocco: l'artista ha creato quasi un ideale piedistallo attorno al quale ruota l'angelo, che gli pone accanto il bastone del pellegrino,

ed il cane che gli porge il pane. La composizione ricorda una pagina significativa della storia terrena del santo di Montpellier.

### ***Visitazione con S. Nicola e S. Agostino***

Entrando nel transetto, la navata trasversale che costituisce il braccio più corto della chiesa, ecco la grande tela - alta più di cinque metri e larga più di tre - che rappresenta in basso a sinistra San Nicola vescovo di Mira e in basso a destra un altro vescovo identificato come sant'Agostino. Tutta la parte superiore della tela è occupata dalla scena raffigurante la visita della Vergine a Sant'Elisabetta. E mentre la critica dibatte sul possibile autore collocandolo, in ogni caso, in ambito salentino, almeno il periodo sembra certo: la grande tela è stata realizzata tra il secondo e il terzo quarto del secolo XVII.



### ***Assunzione di Maria Vergine***

Sul secondo altare del lato di sinistra, c'è un altro quadro a soggetto spiccatamente mariano. E' l'olio su tela raffigurante l'Assunzione della Beata Vergine, che la devozione a Mesagne porta a venerare il giorno 15 luglio con processioni e preghiere particolari. La narrazione si svolge su due piani, quello terreno e quello celeste. Nella parte inferiore della composizione, alcuni apostoli cercano attoniti nel sepolcro, mentre altri guardano verso il cielo. La parte superiore, invece, è incentrata sulla Madonna festante, attorniata da numerosi angeli, alcuni dei quali ricordano i due piani. Il quadro, alto oltre due metri e mezzo e largo un metro e 70 centimetri, è opera di Saverio Lillo da Ruffano, come bene può leggersi dall'ampio autografo lasciato dall'artista in basso a destra sulla tela. Di buona formazione pittorica, Saverio Lillo ha lasciato un'altra testimonianza a Mesagne: si tratta di una Natività, ora ubicata nella chiesa della Ss. Annunziata, chiesa nella quale, fino a pochi anni addietro si trovava anche questo dipinto.

### ***Pentecoste***

Sul terzo altare del lato sinistro è collocata un'altra tela del mesagnese Domenico Pinca. Il dipinto raffigura la discesa dello Spirito Santo sulla Vergine e sugli apostoli nel giorno di pentecoste. L'artista ha dato vigore alla scena insistendo sulla luminosità centrale nella quale ha collocato lo Spirito Santo, sotto forma di colomba, e la Vergine Maria. Gli apostoli, invece, tutti in cerchio attorno alla figura della Madonna, sono accomunati dallo stupore con il quale notano le fiammelle collocate sul loro capo, già interpretandole come un segno divino.

Anche quest'opera è del mesagnese Domenico Pinca vissuto tra la seconda metà del XVIII e i primi anni del XIX secolo. L'artista la realizzò tra il 1770 ed il 1771 assieme ad altri dipinti da collocare nella chiesa matrice. Queste tele, tuttavia, restarono solo per pochi anni sugli altari: furono rimosse, infatti, nel 1783 perché i sacerdoti capitolari decisero che quei quadri non ispiravano – come scrissero in una loro deliberazione – “alcuna divozione”.

### ***Trinità, Santa Vergine, S. Michele arcangelo ed anime purganti***

Alla metà del Seicento risale il quadro, recentemente restaurato, raffigurante la SS. Trinità, la Santa Vergine, S. Michele arcangelo e le anime del Purgatorio.

E' un soggetto abbastanza diffuso nelle nostre chiese, dettato soprattutto da motivi catechetici sulla dottrina del Purgatorio ispirata anche dai decreti del Concilio di Trento, da comunicare ai fedeli anche attraverso l'arte. “Caotica

e farraginoso” era stata definita la tela, ma il restauro ha dato nuovo credito a questo dipinto, nel quale, osservando la composizione dall’alto verso il basso, ci si rende conto della bravura dell’artista.

Questi, di ambito salentino, ha voluto innanzi tutto comunicare il mistero trinitario e la centralità della figura della Vergine promotrice della salvezza eterna che, a ben vedere, è il soggetto unico del quadro. I protagonisti della salvezza sono accomunati anche da un elemento cromatico, riscontrabile sia nella Madonna sia nell’abito dell’Arcangelo Michele, collocato accanto all’Eterno Padre, quasi a collegamento tra la parte superiore e quella inferiore della composizione, sicuramente quella più accurata dal punto di vista della realizzazione artistica.

Le anime del Purgatorio, che attendono di salire in Paradiso, poste alla base del quadro, rappresentano un piccolo capolavoro nel capolavoro. Qui l’artista ha citato più volte pittori famosissimi, probabilmente si è anche ritratto; soprattutto ha cercato di fare intuire l’atteggiamento delle anime, non disperato, ma di preghiera costante e di malinconia per la lontananza dalla luce di Dio.

### ***Madonna del Carmine del Bonito nel transetto***

Passando sul lato destro della chiesa, nel transetto, la navata trasversale che costituisce il braccio più corto della chiesa ecco la Madonna del Carmine, opera settecentesca, forse il più prezioso dipinto conservato in questo luogo sacro. La tela ritrae la Madonna, assisa sulle nuvole, che tiene stretto il Bambino a lei abbracciato, mentre tutt’intorno compaiono gli angeli che, devotamente, rivolgono lo sguardo verso la Vergine santa ed il Bambino, facilmente riconducibili al titolo del Carmelo proprio per la presenza dell’attributo iconografico dello scapolare, larga striscia di stoffa portata, da questi religiosi, sul saio.

Il dipinto è opera di un maestro dell’arte napoletana, Giuseppe Bonito, nato a Castellammare di Stabia nel 1707 e deceduto a Napoli nel 1789. Furono i sacerdoti capitolari che, nel 1783 decisero di rimuovere una tela raffigurante la Madonna del Carmine di Domenico Pinca e commissionare la realizzazione di una nuova opera “in Napoli o in Roma – scrissero – dalli più eccellenti pittori”.

E la scelta cadde su Giuseppe Bonito, che la realizzò, nel 1786, ormai ultrasettantenne.



### ***Adorazione dei pastori di Gian Pietro Zullo***

Accanto alla Vergine del Carmine, ecco l’Adorazione dei pastori di Gian Pietro Zullo, pittore mesagnese vissuto tra il 1557 ed il 1619, caposcuola di una robusta tradizione pittorica locale, alla quale appartiene anche Domenico Pinca. L’opera, che è assegnata per tradizione a Zullo ed al nipote Cunavi che l’avrebbe completata, non ci è stata tramandata nella sua impostazione originaria, perché fu ampliata dal Pinca nel 1782. Probabilmente nella tela, che è alta sei metri ed ha una base di oltre tre, resta di Zullo il nucleo centrale delle figure, costituito dalla sacra famiglia e dai pastori, ma non è escluso che proprio questi ultimi siano stati completati dal nipote, che vi lasciò tracce evidenti del vivace cromatismo di scuola veneta, tuttavia perfettamente aderente al disegno complessivo, in buona parte realizzato da Zullo prima della sua morte.



### ***Sant'Oronzo***

Tornando nella navata principale della chiesa, subito dopo l'orchestra sovrastata dall'organo, ecco la tela raffigurante Sant'Oronzo, venerato a Mesagne perché attribuita alla sua intercessione la salvezza dalla peste, che ammorbò il Salento attorno al 1660. In passato il soggetto era stato identificato con Sant'Eleuterio, protettore di Mesagne prima che i cittadini si affidassero alla Vergine del Carmine, ma i riscontri documentali non lasciano adito a dubbi.

Sant'Oronzo, è raffigurato dall'anonimo autore, certamente di elevate qualità, con i consueti attributi iconografici propri del vescovo, mitria e pastorale, e con quelli del martire – si noti la palma del martirio posta in terra assieme alla scure sostenuta dai littori. Nel dipinto che vediamo, l'implorazione di salvezza e la benedizione sono richieste dal santo per la cittadina di Mesagne ritratta sullo sfondo e sorvegliata da una presenza angelica. Sono facilmente distinguibili la Porta Grande, la cinta muraria che costeggiava la città fino al castello, il torrione del maniero: l'ignoto autore ha voluto realizzare quasi un'istantanea della cittadina nella seconda metà del XVII secolo.

### ***Crocifissione di San Pietro***

Tra il quadro di Sant'Oronzo ed il vano che ospita il Fonte battesimale, ecco l'ultimo altare che reca come dipinto la crocifissione di San Pietro. Anche quest'opera è stata realizzata dal mesagnese Domenico Pinca, che ha siglato la tela in basso a destra, poco sotto il gradino sul quale poggia la croce dipinta. L'opera fu realizzata nel 1770-1771 per sostituirla una più ampia, ma fu quasi subito rimossa, assieme ad altre, perché non gradita. La pecca dell'autore fu probabilmente quella di aver "attualizzato eccessivamente" la scena, con il centurione in primo piano, troppo spagnoleggiante nella sua armatura per non evocare episodi vicini alla memoria dei fedeli. La critica ha notato un'assenza di respiro spaziale nella tela, che necessita di un restauro.

Pur tuttavia va notato come efficaci siano l'impostazione del soggetto sullo sfondo, che probabilmente rappresenta l'imperatore che assiste al martirio, e dell'angelo che, proprio al centro, reca a San Pietro non soltanto la palma del martirio, ma anche una corona floreale, che conferma il sacrificio di testimonianza e lo indica quale principe degli apostoli.

## 5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		26.432	
Popolazione residente		26.432	
	maschi	12.703	
	femmine	13.729	
Popolazione residente al 1/1/2023		26.432	
Nati nell'anno		160	
Deceduti nell'anno		336	
Saldo naturale		-176	
Immigrati nell'anno		600	
Emigrati nell'anno		568	
Saldo migratorio		32	
Popolazione residente al 31/12/2023		26.288	
	in età prescolare (0/6 anni)	1.198	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.727	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	3.742	
	in età adulta (30/65 anni)	13.103	
	in età senile (oltre 65 anni)	6.518	
Nuclei familiari		11.501	
Comunità/convivenze		25	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	6,07	2023	12,75
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00

Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)
2019	0,00	0,00
2020	0,00	0,00
2021	0,00	0,00
2022	0,00	0,00
2023	6,07	12,75

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

## 6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	12.474					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	0				
	Fiumi e torrenti (n)	0				
Strade						
	Statali (km)	22				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	44				
	Comunali (km)	253				
	Vicinali (km)	63				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	0				
	Esterne al centro abitato (km)	0				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	14/07/1999	Estremi di approvazione	32	
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	21/07/2005	Estremi di approvazione	1013	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	15/01/2015	Estremi di approvazione	3
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	17/07/1998	Estremi di approvazione	50
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	30/01/2017	Estremi di approvazione	3
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI					
Piano urbano del traffico	<input checked="" type="checkbox"/> SI					
Piano energetico ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> SI					

## 7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Città, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico
- sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:
  - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
  - c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
  - d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;
- sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:
  - a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
  - b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
  - c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
  - d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
  - e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
  - f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
  - g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;
- ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:
  - a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori
- l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 che dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo

l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020 che dispone, con decorrenza 1° gennaio 2021, quanto segue:

- "48. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà (...)"
- Del regolamento del tributo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 30-12-2020, esecutiva ai sensi di legge

#### Aliquote e detrazioni IMU anno 2024

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie degli immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,30 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale e beni merce	1,00 per mille
Aree fabbricabili ricadenti nel PRG in zona tipizzata C senza strumento attuativo di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.	5,00 per mille
Terreni agricoli	7,90 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'Ente ha stabilito la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF con applicazione nella misura dello 0,8 per cento, con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 10.000,00 (diecimila) euro.

Dà indicazioni ARCONET. L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

### **Tari**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa approvate con delibera di consiglio comunale n. 36 del 19/07/2024 secondo le linee guida del regolamento approvato con delibera di C.C. n. 36 del 28/07/2021.

### **Canone Unico Patrimoniale**

l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare:

- il **comma 816** a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";
- il **comma 837** a mente del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...";
- il **comma 838** a mente del quale "... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...";

Richiamate allora:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30-03-2021, con la quale è stato istituito e approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Canone Unico Patrimoniale)
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 05-05-2021, con al quale sono state approvate le tariffe Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 297 del 18-11-2021, con la quale sono state approvate le tariffe Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 379 del 09-12-2022, con la quale sono state approvate le tariffe Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2023-2024;
- la delibera di giunta comune n. 337 del 23/12/2024 con la quale sono state approvate le tariffe Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2025

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ovvero sulla base dei documenti di programmazione finanziaria dello Stato.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative al Codice della strada sono previsti per il 2025, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 25-11-2024:

1. per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.4 - del C.d.S. € 300.000,00 come meglio specificato nel prospetto di seguito riportato.

<b>Destinazione proventi contravvenzioni anno 2025 - previsioni di entrata € 300.000,00</b>		
Destinazione vincolata di cui all'art. 208 comma 4 €. 260.000,00	1. lett. A): (in misura non inferiore a un quarto della quota)	
	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	€ 37.500,00
	2. lett. B): (in misura non inferiore a un quarto della quota)	
	al potenziamento delle attività (progetti) di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;	€ 37.500,00
	3. lett. C):	
	- misure di assistenza e di prevenzione per il personale della Polizia Locale;	€ 34.000,00
	- svolgimenti di corsi didattici nelle scuole, finalizzati all'educazione stradale, spesa per le assunzioni stagionali;	€ 8.000,00
	- spesa per la corresponsione della Indennità di Servizio esterno di cui all'Art. 18 del CCDI 2020-2022 - art. 56 quinquies CCNL 2016/2018;	€ 20.000,00
- progetti ex art. 15 comma 5 per sicurezza urbana e/o stradale, previsti dal comma 5 bis dell'art. 208 C.d.S.	€ 13.000,00	
Somma non vincolata dall'utilizzo previsto art 208 del C.d.S. destinata alle spese generali dell'Ente nel bilancio 2025		€ 150.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 300.000,00</b>

## **8. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

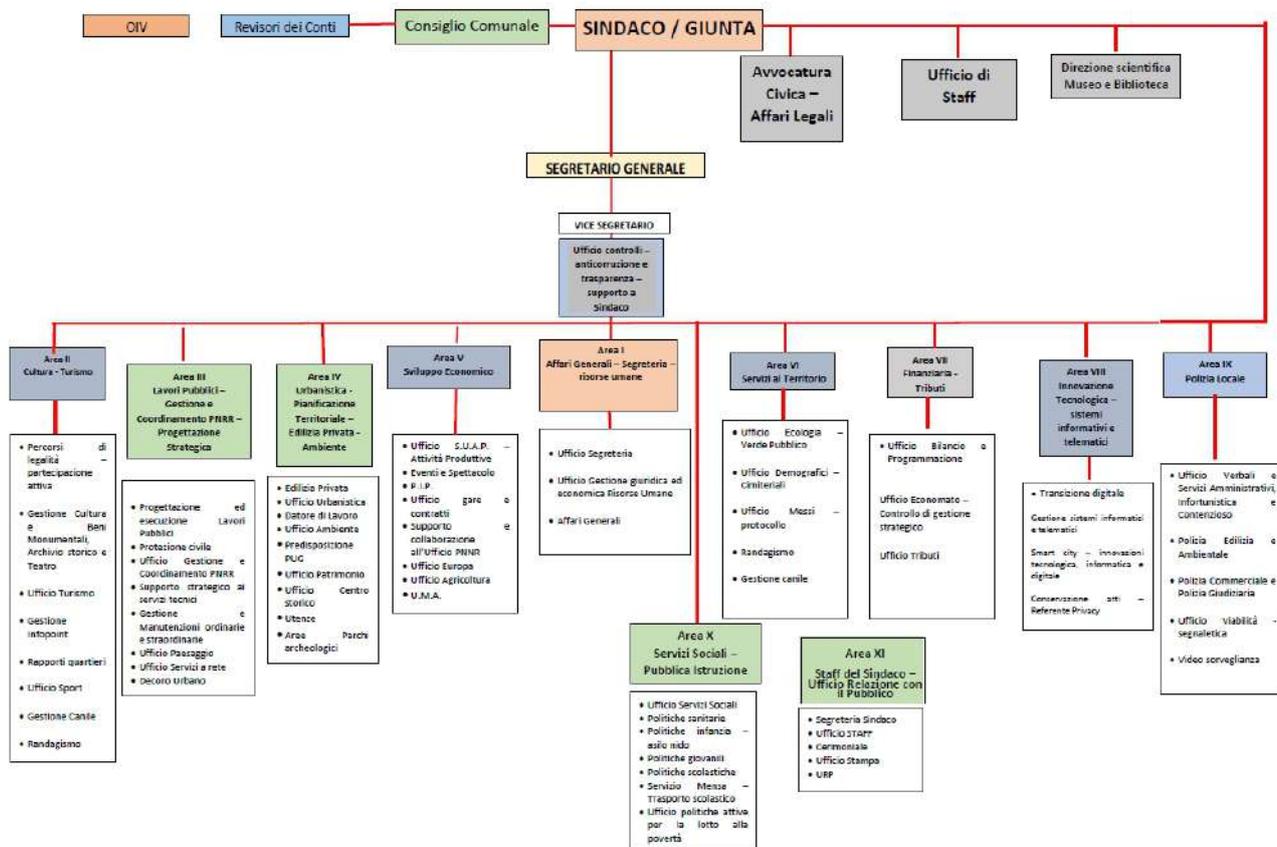
## Organizzazione dell'ente.

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
<b>AREA I - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE</b>	<b>SAPONARO SERENA</b>
1 Rispetto obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Aggiornamento modulistica Ufficio Risorse Umane	
3 Formazione fascicolo informatico del dipendente	
4 Sistemazione posizioni assicurative su Passweb	
5 Redazione Bilancio d'impatto	
<b>AREA II - CULTURA E TURISMO</b>	<b>FRANCO CONCETTA</b>
1 Grande Mostra G7 "Sette secoli d'arte" e raccordo S.U.M."	
2 Rispetto degli obblighi di cui al P.T.P.C.T. 2024-2026 e rispetto degli obblighi di pubblicità	
3 Incremento Patti di Collaborazione e percorsi di Cittadinanza Attiva	
4 Rilancio formativo/educativo in favore delle fasce giovanili sui temi della Legalità e della parità di genere	
5 Riattivazione e Rilancio del Sistema Urbano Museale (S.U.M.)	
6 Esternalizzazione Servizi per miglioramento efficienza del Castello Normanno-Svevo	
<b>AREA III - LAVORI PUBBLICI</b>	<b>PERRUCCI COSIMO CLAUDIO</b>
1 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024-2026 e degli obblighi di trasparenza	
2 Sistema di protezione civile	
3 Procedure del PNRR	
4 Programma Triennale Opere Pubbliche	
<b>AREA IV - URBANISTICA</b>	<b>CALIOLO MARTA</b>
1 Rispetto degli obblighi di cui al P.T.P.C.T. 2024-2026 e rispetto degli obblighi di pubblicità	
2 Gestione FER e PAS individuazione di compensazioni ambientali	
3 Monitoraggio ambientale progetto intersettoriale con altri soggetti esterni	
4 Piano integrato del paesaggio art. 21 delle NTA del PPTR	
5 Definizione piani di lottizzazione sub comparti	
6 Redazione e approvazione del DPP	
7 Redazione del Piano Urbanistico Generale	
<b>AREA IX - POLIZIA LOCALE</b>	<b>CIRACI' ANTONIO</b>
1 Miglioramento della sicurezza urbana nelle ore serali e notturne del periodo 18 luglio 2024 - 01 settembre 2024	
2 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
3 Ammodernamento segnaletica stradale finalizzato al decoro urbano ed alla sicurezza stradale	
4 Potenziamento controlli di Polizia stradale	
5 Attività amministrativa - adeguamento alle vigenti normative in materia di efficacia, trasparenza ed economicità delle procedure in particolare in tema di riscossione sanzioni amministrative, tempestività emanazione atti, snellimento procedure	
6 Servizi di controllo comportamenti individuali e collettivi	
7 Controllo territorio con conseguenti sanzioni e violazioni in materia edilizia, commerciale, annonaria	
<b>AREA V - SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>CIVINO FRANCESCO</b>
1 Rispetto degli obblighi di cui al P.T.P.C.T. 2024-2026 e rispetto degli obblighi di pubblicità	
2 Controlli UMA	
3 Eventi estate mesagnese	
4 Aggiornamento dati zona PIP	
<b>AREA VI - SERVIZI AL TERRITORIO</b>	<b>ANDRIOLA FRANCESCA</b>
1 Rispetto obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Piano di Comunicazione ed iniziative inerenti il servizio ecologia presso gli istituti scolastici	
3 Potenziamento arboreo all'interno di alcuni giardini presso le scuole primarie e secondarie e Parco Potì	
4 Avvio nuovo appalto per raccolta, trasporto e smaltimento Rifiuti Solidi urbani del Comune di Mesagne	

5 Adeguamento normativo ANSC e informatizzazione servizio elettorale	
AREA VII - SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	SIODAMBRO FRANCESCO
1 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Forme di fiscalità più eque	
3 Aumentare la capacità di riscossione delle entrate	
4 Portale del Contribuente - Completamento	
5 Riordino della Gestione delle Entrate dell'Ente	
6 Controllo di gestione	
AREA VIII - INNOVAZIONE TECNOLOGICA	CAPODIECI ANGELO BENEDETTO
1 Rispetto obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 La Fascicolazione Informatica	
3 Servizi al cittadino - PagoPA	
4 Attivazione Sistema In Cloud	
5 Servizi al cittadino - Sito internet	
6 Servizi ai cittadini - Notifiche digitali	
AREA X - GESTIONE PATRIMONIO	CALIOLO MARTA
1 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Ampliamento pubblica illuminazione	
3 Immobili Comunali - Patrimonio	
4 Adeguamento Immobili Comunali - Municipio	
5 Recupero area Tempietto San Lorenzo	
AREA XI - SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	PALANA STEFANINA
1 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Soggetti in situazione di fragilità economica e a rischio di esclusione sociale	
3 Anziani	
4 Sostegno alla disabilità	
5 Minori	
6 Politiche Giovanili	
7 Servizi educativi e politiche scolastiche	
AREA XII - STAFF DEL SINDACO - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	SANTORO COSIMO PARIDE
1 Rispetto degli obblighi di cui al PTPCT 2024/2026 e rispetto obblighi pubblicità	
2 Gestione relazioni con il pubblico attraverso attività di back office e organizzazione front office	
3 Gestione servizi di informazione istituzionale - diffusione informazioni attraverso organi di informazione	
4 Attività di supporto al Sindaco nella pianificazione, organizzazione, partecipazione, anche fuori sede, a manifestazioni, eventi, riunioni, conferenze ed incontri istituzionali con enti pubblici e privati	
5 Coordinamento e direzione dell'attività degli uffici in diretta collaborazione col Sindaco. Raccordo tra gli obiettivi dell'organo politico e le attività assegnate alle aree di competenza.	
AVVOCATURA CIVICA	NACCI LUANA
1 Riduzione cartaceo e digitalizzazione/ informatizzazione delle pratiche in corso	
2 Riduzione ipotesi sentenze di condanna	
3 Recupero crediti	
4 Riduzione contenzioso	
5 Rispetto obblighi di cui al PTPCT 2024-2026 e rispetto obblighi pubblicità	
6 Consulenza legale ai servizi e organi istituzionali	
DIREZIONE SCIENTIFICA MUSEO E BIBLIOTECA	GALIANO ALESSIA
1 Rispetto degli obblighi di cui al P.T.P.C.T. 2024-2026 e rispetto degli obblighi di pubblicità	
2 Efficientamento del patrimonio librario e dei servizi della biblioteca	
3 Biblioteca - Progetti comunitari volti alla diffusione della lettura	
4 Biblioteca - Revisione assetto presso sede. Implementazione patrimonio	
5 Attività verso la comunità/domanda turistico- culturale	
6 Implementazione percorsi Museo	
7 Progettazione revisione percorsi	



## Risorse umane



### Sezione strategica - Risorse umane

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	0	125	0
<b>Totale dipendenti al 31/12/2025</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>0</b>

### Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA Funzionari		0	1	0
AREA Istruttori		0	3	0
AREA Operatori		0	4	0
AREA Operatori esperti		0	11	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>19</b>	<b>0</b>

### Economico finanziaria

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA Funzionari		0	2	0
AREA Istruttori		0	5	0

AREA Operatori		0	1	0
AREA Operatori esperti		0	5	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

<b>Tecnica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA Funzionari		0	4	0
AREA Istruttori		0	11	0
AREA Operatori		0	1	0
AREA Operatori esperti		0	6	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>22</b>	<b>0</b>

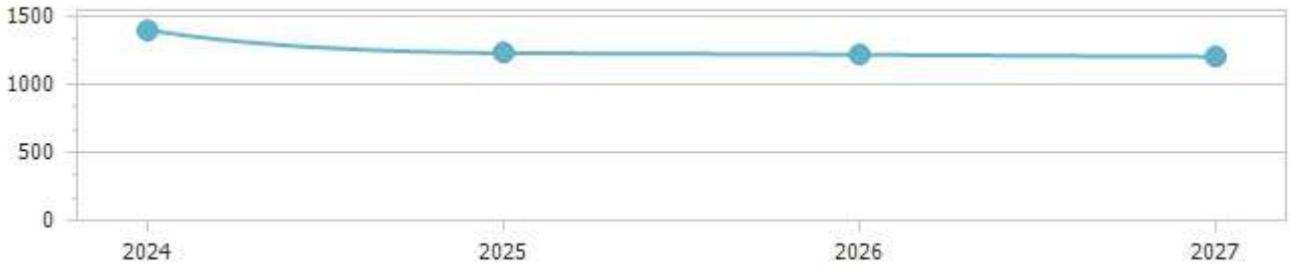
<b>Vigilanza</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA Funzionari		0	2	0
AREA Istruttori		0	27	0
AREA Operatori		0	1	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

<b>Altre aree diverse dalle precedenti</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA Funzionari		0	14	0
AREA Istruttori		0	10	0
AREA Operatori		0	1	0
AREA Operatori esperti		0	16	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>41</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	37.020.737,71	1.400,60	32.447.915,00	1.227,60	32.152.581,40	1.216,43	31.794.605,81	1.202,88

Popolazione	26.432	26.432	26.432	26.432
-------------	--------	--------	--------	--------



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Assistenza Sociale	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE ATS BR 4

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

## Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

**Organismi gestionali.**

(non ricorre la fattispecie)

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

**Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

<b>Piano di razionalizzazione organismi partecipati</b>			
<b>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali</b>			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**  
(non ricorre la fattispecie)

<b>Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata</b>	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

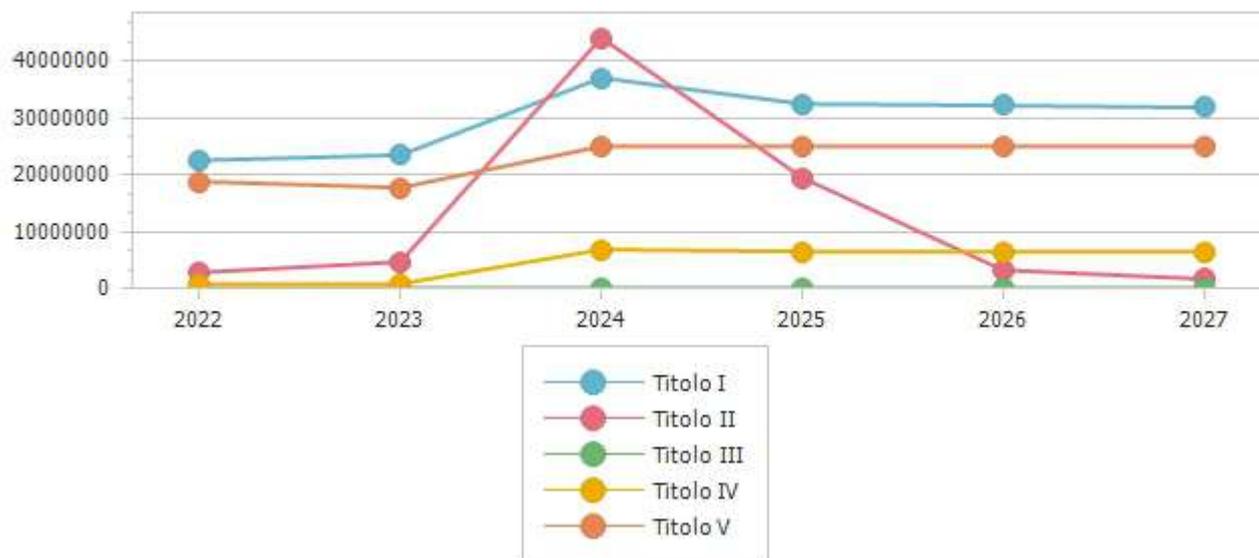
**11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione**

<b>Funzioni delegate dalla Regione</b>					
<b>Spese</b>					
<b>Capitolo</b>		<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1688.3	Pagamento retribuzioni al personale comandato dalla Regione - Sig.raRubino Giovanna,	2.870,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	22.510.219,77	23.464.454,89	37.020.737,71	32.447.915,00	32.152.581,40	31.794.605,81	-12,35
2 Spese in conto capitale	2.798.511,70	4.672.735,90	44.073.974,75	19.470.851,83	3.209.099,91	1.655.000,00	-55,82
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	773.380,91	808.585,61	6.828.611,45	6.481.942,95	6.487.196,31	6.492.618,80	-5,08
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.775.646,63	17.723.650,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.857.759,01</b>	<b>46.669.427,27</b>	<b>112.923.323,91</b>	<b>83.400.709,78</b>	<b>66.848.877,62</b>	<b>64.942.224,61</b>	

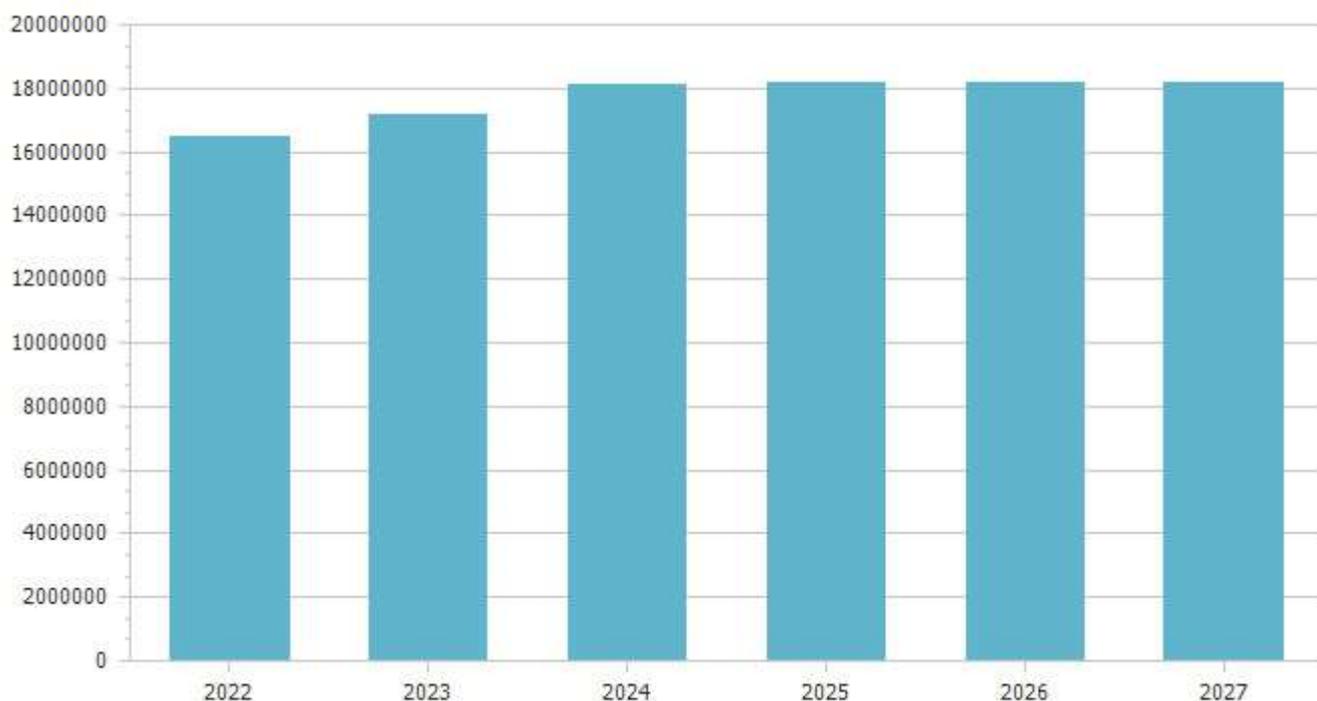
## Spese



### 13. Analisi delle entrate.

#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	12.754.350,23	13.334.896,03	14.217.332,60	14.284.428,33	14.284.428,33	14.284.428,33	+0,47
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	3.759.865,86	3.859.029,79	3.920.617,78	3.904.989,74	3.904.989,74	3.904.989,74	-0,40
<b>Totale</b>	<b>16.514.216,09</b>	<b>17.193.925,82</b>	<b>18.137.950,38</b>	<b>18.189.418,07</b>	<b>18.189.418,07</b>	<b>18.189.418,07</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

#### Analisi principali tributi.

##### Imposte

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con

esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Imu I^ aliquota	0,000	9,300	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	6,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	1,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	7,900	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale</b>			<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>

### Canone Unico Patrimoniale

Il CUP, Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione e/o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 160/2019, sostituisce e raggruppa le seguenti precedenti imposte:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP)
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Il canone è dovuto per l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché per la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o privato.

### Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

### Tasse.

#### Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

### Fondi Perequativi

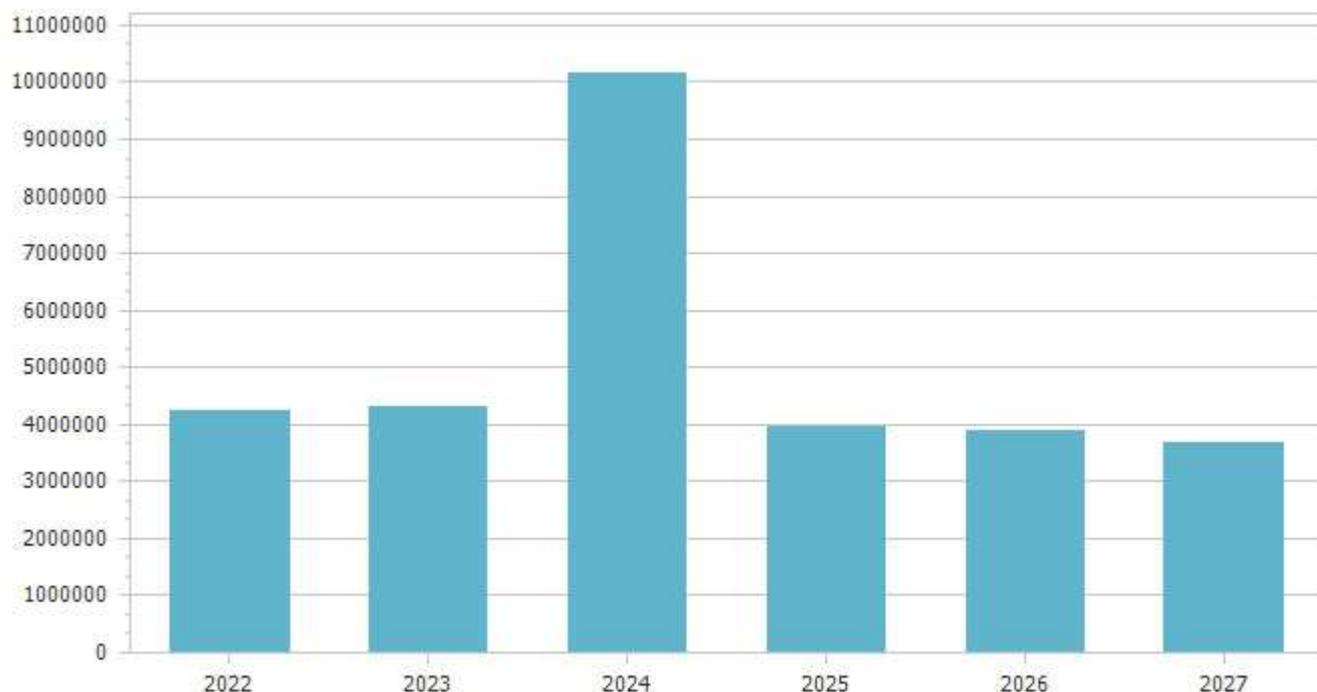
#### Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2025 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo all'anno precedente, e sottraendo gli ulteriori tagli previsti dalla legge di bilancio sia dalla rimanente normativa vigenti.

Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	4.268.602,83	4.322.916,05	10.187.087,00	3.978.988,14	3.916.928,14	3.684.927,33	-60,94
<b>Totale</b>	<b>4.268.602,83</b>	<b>4.322.916,05</b>	<b>10.187.087,00</b>	<b>3.978.988,14</b>	<b>3.916.928,14</b>	<b>3.684.927,33</b>	



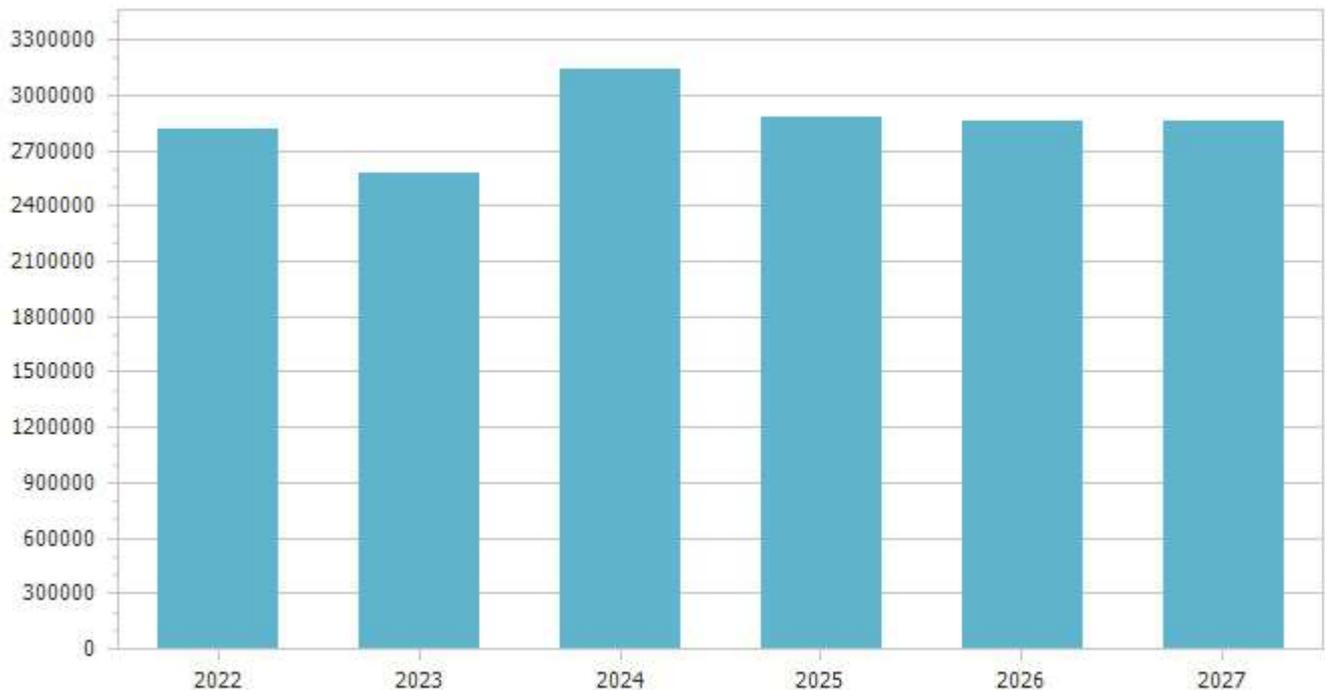
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

### Analisi entrate titolo III.

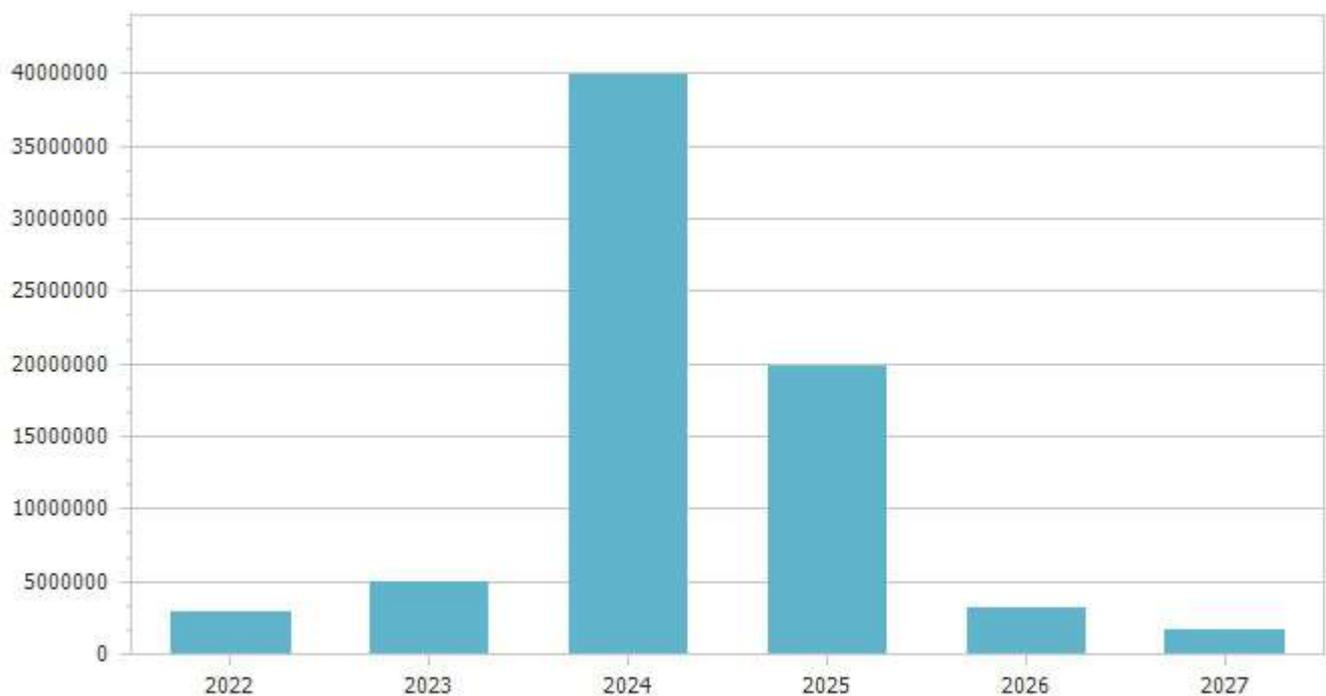
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.801.555,68	1.615.996,20	1.608.482,78	1.538.837,58	1.538.837,58	1.538.837,58	-4,33
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	572.016,00	570.000,00	815.000,00	815.000,00	815.000,00	815.000,00	0,00
300 Interessi attivi	0,13	11.338,09	43.027,91	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	445.392,12	380.590,45	682.282,14	526.011,00	510.650,00	510.650,00	-22,90
<b>Totale</b>	<b>2.818.963,93</b>	<b>2.577.924,74</b>	<b>3.148.792,83</b>	<b>2.879.848,58</b>	<b>2.864.487,58</b>	<b>2.864.487,58</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

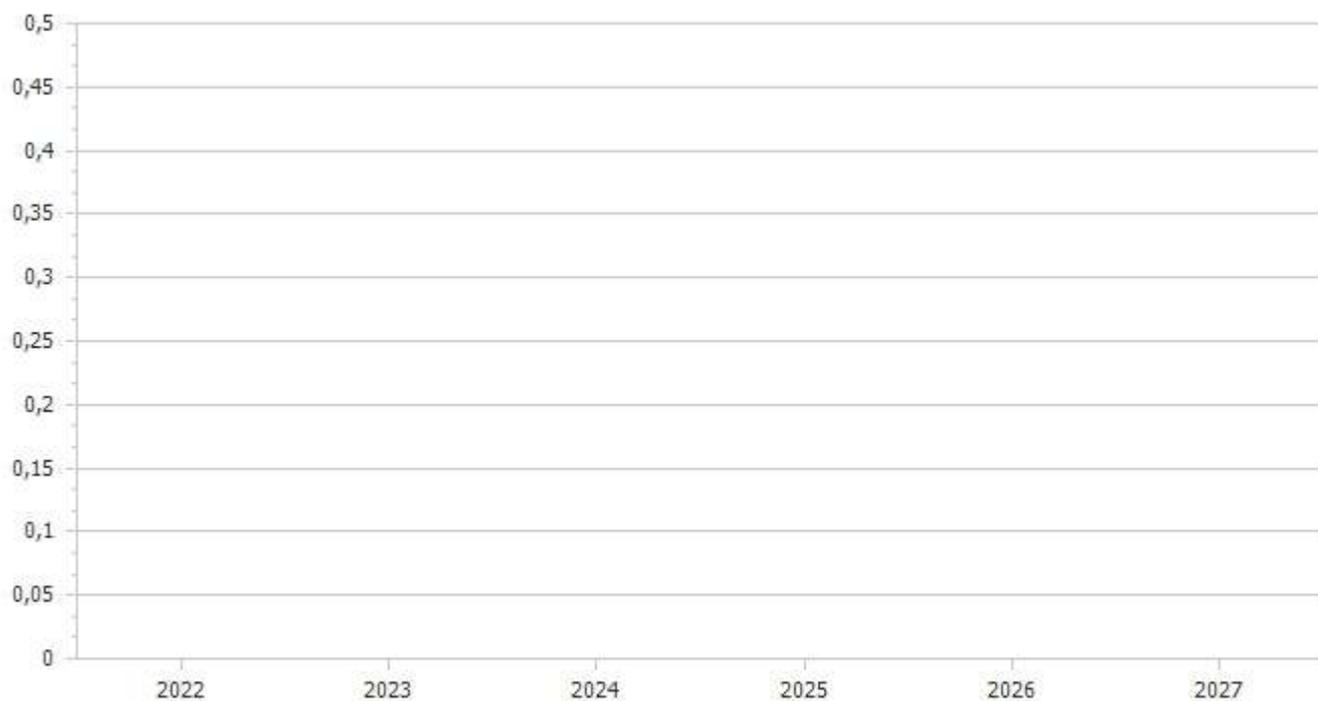
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.902.058,72	3.919.196,11	36.908.146,97	17.224.684,89	2.154.099,91	550.000,00	-53,33

203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	26.000,00	0,00	600.000,00	1.425.000,00	0,00	0,00	+137,50
306 Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione							
	0,00	231.674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	47.311,00	75.405,11	1.220.530,00	235.000,00	60.000,00	60.000,00	-80,75
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	350.000,00	125.987,78	646.536,02	500.000,00	500.000,00	550.000,00	-22,66
501 Permessi di costruire							
	668.958,30	605.000,00	625.000,00	475.000,00	475.000,00	475.000,00	-24,00
<b>Totale</b>	<b>3.004.328,02</b>	<b>4.977.263,00</b>	<b>40.020.212,99</b>	<b>19.879.684,89</b>	<b>3.209.099,91</b>	<b>1.655.000,00</b>	



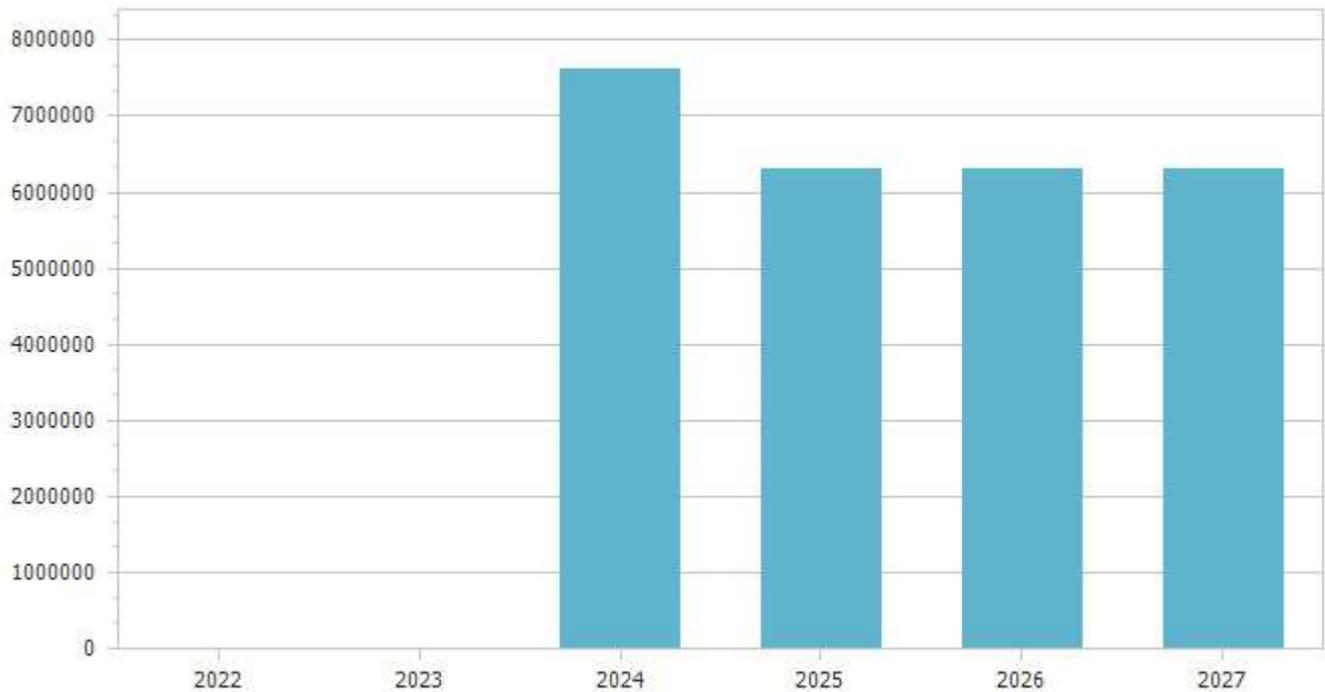
## Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	7.640.982,66	6.308.283,85	6.308.283,85	6.308.283,85	-17,44
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.640.982,66</b>	<b>6.308.283,85</b>	<b>6.308.283,85</b>	<b>6.308.283,85</b>	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
2020	25	2043	0	956.197,71	39.833,82	23.752,16	916.363,89
2020	25	2043	0	1.595.429,61	66.681,04	39.092,62	1.528.748,57
2020	25	2043	0	734.654,06	28.562,99	23.435,05	706.091,07
2020	25	2043	0	132.863,35	5.244,54	4.033,70	127.618,81
2023	20	2043	0	951.733,06	50.188,05	63.727,56	901.545,01
<b>Totale</b>				<b>4.370.877,79</b>	<b>190.510,44</b>	<b>154.041,09</b>	<b>4.180.367,35</b>

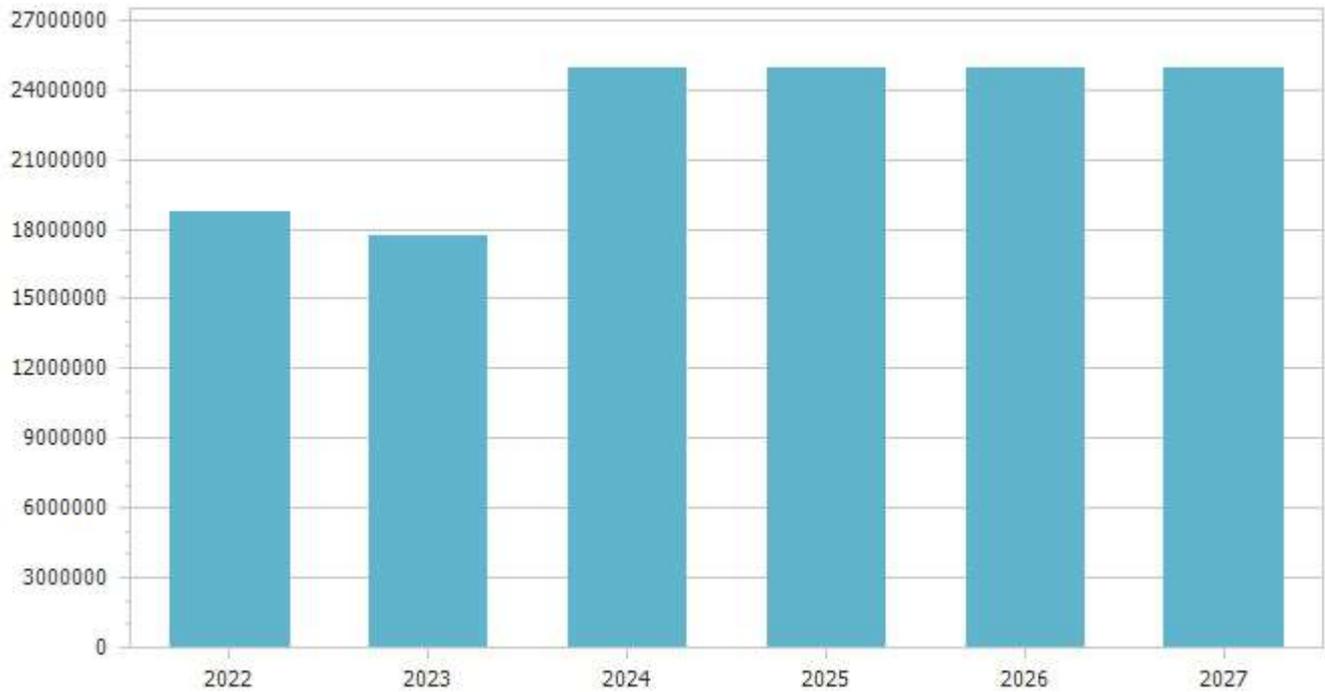
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
<b>Totale</b>							

**Altre forme di indebitamento**

<b>Istituto mutuante</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata (anni)</b>	<b>Anno inizio ammortamento</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore residuo</b>	<b>Importo riconosciuto</b>
<b>Totale</b>						

**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	18.775.646,63	17.723.650,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.775.646,63</b>	<b>17.723.650,87</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	



### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	21.286.743,21	67,63	21.069.266,65	84,11	21.053.905,65	84,31	21.053.905,65	85,10
Titolo I + Titolo II + Titolo III	31.473.830,21		25.048.254,79		24.970.833,79		24.738.832,98	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	21.286.743,21	805,34	21.069.266,65	797,11	21.053.905,65	796,53	21.053.905,65	796,53
Popolazione	26.432		26.432		26.432		26.432	

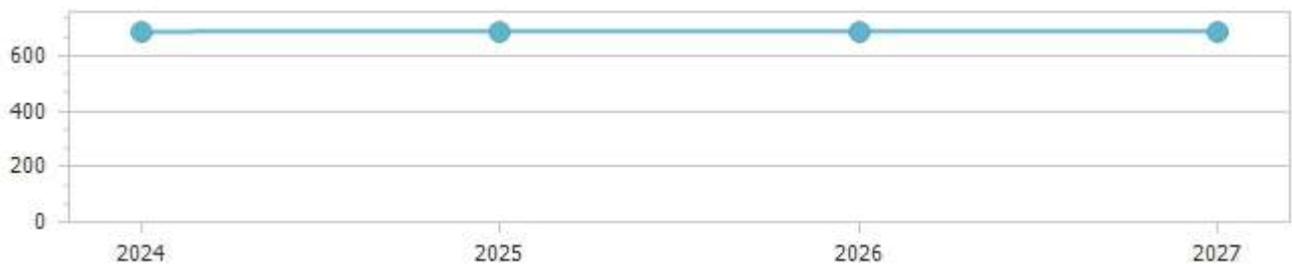


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Titolo I	18.137.950,38		18.189.418,07		18.189.418,07		18.189.418,07	
		57,63		72,62		72,84		73,53
Entrate correnti	31.473.830,21		25.048.254,79		24.970.833,79		24.738.832,98	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	18.137.950,38		18.189.418,07		18.189.418,07		18.189.418,07	
		686,21		688,16		688,16		688,16
Popolazione	26.432		26.432		26.432		26.432	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	3.148.792,83		2.879.848,58		2.864.487,58		2.864.487,58	
		14,79		13,67		13,61		13,61
Titolo I + Titolo III	21.286.743,21		21.069.266,65		21.053.905,65		21.053.905,65	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	3.148.792,83	10,00	2.879.848,58	11,50	2.864.487,58	11,47	2.864.487,58	11,58
Entrate correnti	31.473.830,21		25.048.254,79		24.970.833,79		24.738.832,98	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	3.148.792,83	14,79	2.879.848,58	13,67	2.864.487,58	13,61	2.864.487,58	13,61
Titolo I + Titolo III	21.286.743,21		21.069.266,65		21.053.905,65		21.053.905,65	



### Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	9.554.778,66	361,49	3.583.749,32	135,58	3.551.689,32	134,37	3.319.688,51	125,59
Popolazione	26.432		26.432		26.432		26.432	



### Indicatore dipendenza erariale

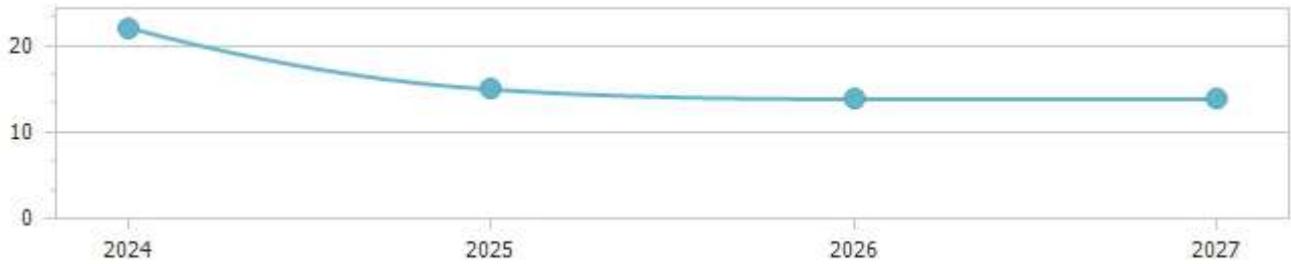
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	9.554.778,66	30,36	3.583.749,32	14,31	3.551.689,32	14,22	3.319.688,51	13,42
Entrate correnti	31.473.830,21		25.048.254,79		24.970.833,79		24.738.832,98	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	584.308,34	22,11	395.238,82	14,95	365.238,82	13,82	365.238,82	13,82

Popolazione	26.432	26.432	26.432	26.432
-------------	--------	--------	--------	--------



### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.447.655,76	2.349.990,82	2.820.642,34	4.422.108,51	7.425.653,52	27.466.050,95
2	Trasferimenti correnti	1.464.805,65	425.613,01	342.779,14	247.055,24	944.813,15	3.425.066,19
3	Entrate extratributarie	442.237,69	853.541,50	209.162,32	287.673,44	1.133.235,07	2.925.850,02
4	Entrate in conto capitale	1.317.723,46	1.611.747,77	369.038,07	1.758.718,63	17.694.987,78	22.752.215,71
6	Accensione Prestiti	832.058,32	0,00	0,00	0,00	547.235,47	1.379.293,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.197.007,28	0,00	3.688.163,27	4.885.170,55
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	180.289,12	4.792,53	42.417,09	18.052,38	2.047.386,56	2.292.937,68
<b>Totale</b>		<b>14.684.770,00</b>	<b>5.245.685,63</b>	<b>4.981.046,24</b>	<b>6.733.608,20</b>	<b>33.481.474,82</b>	<b>65.126.584,89</b>

## 14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	6.709.110,25	7.623.203,67	19.499.378,86	10.431.562,97	6.869.301,00	6.791.842,12	-46,50
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	1.627.995,50	1.667.710,77	1.740.844,54	1.896.148,13	1.792.972,22	1.763.768,61	+8,92
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.252.744,40	1.922.795,92	12.012.630,29	5.715.973,92	1.618.587,80	1.768.587,80	-52,42
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	1.557.599,39	1.647.672,88	2.747.838,42	2.823.558,66	1.051.645,36	1.017.782,18	+2,76
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	79.027,71	235.168,71	1.443.023,05	806.935,05	741.007,63	90.050,09	-44,08
7 Turismo							
	42.588,65	68.582,00	83.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	+30,12
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	2.140.528,56	2.017.535,82	12.376.051,54	7.431.840,64	2.288.668,30	2.285.234,87	-39,95
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	7.127.242,15	7.896.498,30	12.465.874,46	9.415.065,34	8.917.119,27	8.043.275,29	-24,47
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	5.115.690,75	5.265.803,33	12.514.023,72	7.600.135,48	6.115.839,18	5.873.555,82	-39,27
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	219.236,10	296.756,41	378.372,77	361.752,92	560.746,83	409.715,31	-4,39
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	81.200,00	59.800,00	30.000,00	0,00	0,00	-49,83
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	80.712,33	89.744,90	52.765,43	34.092,03	34.092,03	34.092,03	-35,39
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	5.322.867,78	5.263.701,69	5.263.701,69	5.263.701,69	-1,11
50 Debito pubblico							
	129.636,59	133.103,69	6.476.853,05	6.481.942,95	6.487.196,31	6.492.618,80	+0,08
60 Anticipazioni finanziarie							
	18.775.646,63	17.723.650,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	4.030.401,54	4.208.376,12	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00

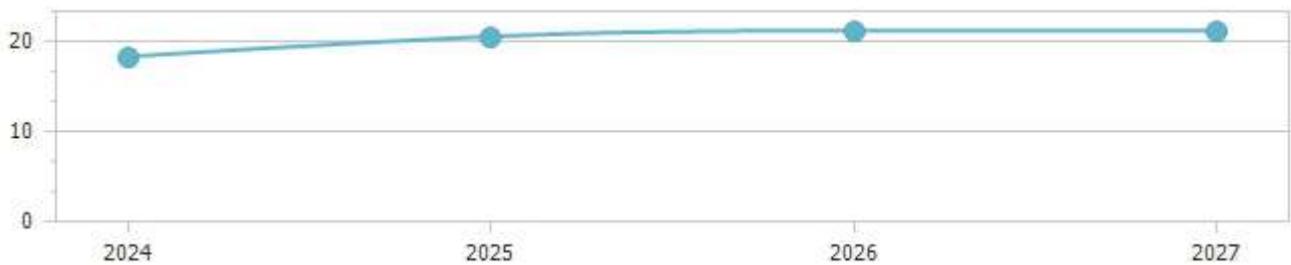
<b>Totale</b>	48.888.160,55	50.877.803,39	122.923.323,91	93.400.709,78	76.848.877,62	74.942.224,61
---------------	---------------	---------------	----------------	---------------	---------------	---------------



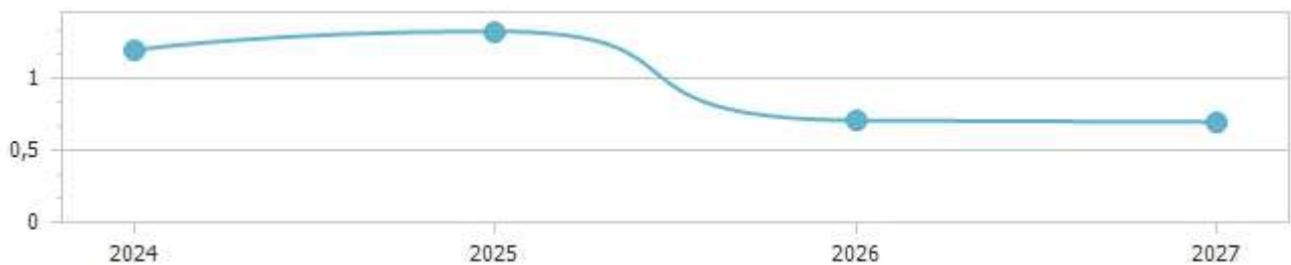
<b>Esercizio 2025 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.644.634,53	3.786.928,44	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.896.148,13	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.260.840,15	4.455.133,77	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.073.202,76	1.750.355,90	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.935,05	715.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.100.094,96	5.331.745,68	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.923.377,30	1.491.688,04	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.810.135,48	1.790.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	211.752,92	150.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	34.092,03	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.263.701,69	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	6.481.942,95	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.447.915,00</b>	<b>19.470.851,83</b>	<b>0,00</b>	<b>6.481.942,95</b>	<b>25.000.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	6.056.787,39	18,34	5.714.997,32	20,56	5.838.326,84	21,23	5.756.842,55	21,21
Spesa corrente	33.027.869,93		27.797.353,31		27.502.019,71		27.144.044,12	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	442.901,94	1,20	432.920,56	1,33	227.667,20	0,71	222.244,71	0,70
Spesa corrente	37.020.737,71		32.447.915,00		32.152.581,40		31.794.605,81	

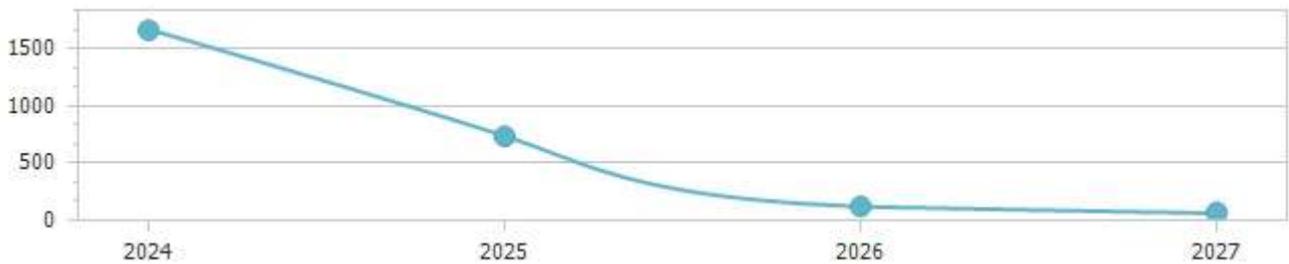


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	1.423.394,46	3,84	1.232.650,99	3,80	1.230.592,99	3,83	1.230.592,99	3,87

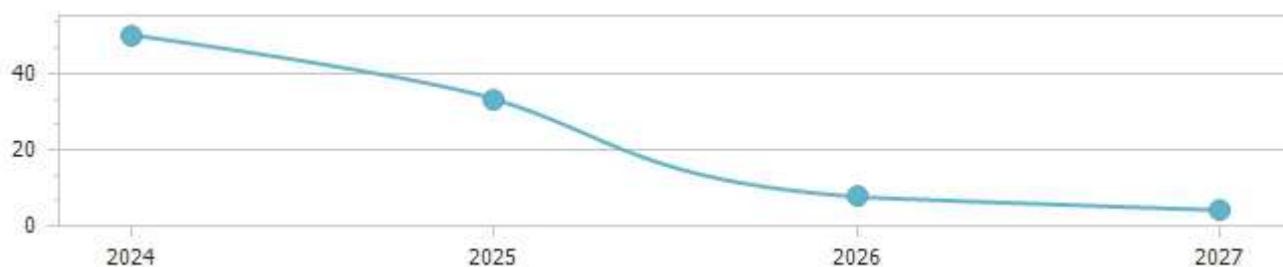
Spesa corrente	37.020.737,71	32.447.915,00	32.152.581,40	31.794.605,81
----------------	---------------	---------------	---------------	---------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	44.073.974,75	1.667,45	19.470.851,83	736,64	3.209.099,91	121,41	1.655.000,00	62,61
Popolazione	26.432		26.432		26.432		26.432	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	44.073.974,75	50,13	19.470.851,83	33,34	3.209.099,91	7,67	1.655.000,00	4,14
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	87.923.323,91		58.400.709,78		41.848.877,62		39.942.224,61	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	1.512.989,62	490.028,49	978.821,04	1.144.346,69	5.697.218,42	9.823.404,26
2	Spese in conto capitale	1.547.666,57	1.291.231,24	934.688,76	2.129.149,21	18.933.690,60	24.836.426,38
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	21.379.486,84	21.379.486,84
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.084.414,08	315.608,69	220.543,77	837.229,95	2.693.477,70	5.151.274,19
<b>Totale</b>		<b>4.145.070,27</b>	<b>2.096.868,42</b>	<b>2.134.053,57</b>	<b>4.110.725,85</b>	<b>48.703.873,56</b>	<b>61.190.591,67</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	17.193.925,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.322.916,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.577.924,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	24.094.766,61
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.409.476,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	132.920,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.276.556,10
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	4.387.005,13
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.387.005,13
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	
<b>sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del</b>	
<b>rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.</p> <p>Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	

	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 07 Turismo</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
	<b>Obiettivi</b>

<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.</p> <p>Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 50 Debito pubblico</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità</p>
	<b>Obiettivi</b>

<b>Missione 99 Servizi per conto terzi</b>	
	<b>Finalità</b>
	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
	<b>Obiettivi</b>

## **OBIETTIVI STRATEGICI PER AREA**

### **Area I – Affari Generali – Segreteria – Risorse Umane**

**OBIETTIVO STRATEGICO: INIZIATIVE VOLTE A GARANTIRE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ.**

**UFFICIO: SEGRETERIA GENERALE – AFFARI GENERALI – CONTENZIOSO - CONTROLLI**

**OBIETTIVO OPERATIVO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.**

Com'è noto, l'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni.

L'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., prevede che *“nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni”*.

Ed ancora, l'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, quale dispone che *“gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti”*.

Il D.L. n. 174/2012 convertito in L.n. 213/2012 ha modificato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, introducendo un nuovo sistema di controlli interni dell'azione amministrativa e disciplinandone finalità, articolazione e contenuti con le disposizioni contenute negli articoli da 147 all'articolo 147 quinquies dello stesso D.Lgs. n.267/2000;

Il Regolamento vigente presso l'Ente, approvato con Deliberazione C.C. n.8 del 01.03.2013, necessita di un aggiornamento anche alla luce del PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2024 nonché con successivi DL n.59/2021 e DL n.77/2022, in quanto occorre integrare il sistema di controlli già esistente con implemenazione del monitoraggio delle procedure PNRR.

Tale azione si inserisce nell'ambito dell'attività tese alla diffusione della cultura della legalità.

#### **1. DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ**

La prevenzione della corruzione e il contrasto di ogni forma di illegalità rientrano tra le priorità istituzionali del Comune di Mesagne. La corruzione e le altre forme d'illegalità sono tra i più importanti ostacoli al corretto funzionamento delle Istituzioni, incidendo anche su aspetti quali l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa. Al contempo, l'innalzamento del livello di costituisce un obiettivo di pari rilevanza, verso cui l'Ente

risulta proiettato. Gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende conseguire i suddetti obiettivi sono costituiti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente oggi inserito nella sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione. Quest'ultimo:

- è lo strumento di definizione delle strategie e di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione a livello organizzativo;
- deve essere interpretato come un'opportunità di cambiamento reale, d'innovazione dei processi organizzativi e di rafforzamento della capacità di prevenzione e contrasto della corruzione; non deve perciò configurarsi come un mero adempimento burocratico;
- contiene un'analisi e valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e, su tali basi, indica le azioni volte a prevenire tale rischio;
- si basa su un'adeguata metodologia di analisi e di valutazione dei rischi e sviluppa una puntuale programmazione delle attività, indicando le aree di rischio generali, gli eventi rischiosi specifici, le misure da implementare, i responsabili per l'attuazione di ogni misura e i relativi tempi;
- prevede obiettivi e azioni in grado di incidere significativamente sulla mitigazione del rischio di corruzione, favorendo l'efficace attuazione della normativa anticorruzione e consentendo un costante monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi attuati.

Particolare attenzione, pertanto, verrà data non solo con riferimento al coinvolgimento degli Stakeholders nell'ambito della redazione ed aggiornamento del Piano ma anche in relazione alle misure da adottare al fine di mitigare il rischio di corruzione nei vari procedimenti che verranno mappati unitamente alla redazione del Piano stesso.

## 2. LE AZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, a norma dell'art.97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Pertanto, rappresenta la figura che svolge certamente attività tesa alla verifica della legalità nell'ambito dell'Ente e, pertanto, il suo operato ben si inserisce nell'ambito dell'obiettivo strategico di diffusione della cultura della legalità.

Egli svolge, peraltro, attività di coordinamento dei responsabili dei servizi, tramite strumenti idonei (riunioni operative, direttive, circolari, disposizioni, monitoraggio stato di avanzamento obiettivi, formazione) e ha anche una funzione di raccordo e mediazione tra i Responsabili di P.O. e l'Amministrazione.

Si occupa di predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ormai contenuto nel PIAO, e svolge un'attività costante di monitoraggio, in merito agli obblighi di trasparenza, in ordine alla sezione amministrazione trasparenza.

Esegue, inoltre, i controlli interni di regolarità amministrativa, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale anche con riferimento alle procedure PNRR.

Ha funzioni di:

- autorità disciplinare nei confronti del personale con qualifica dirigenziale per i compiti di cui all'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;
- responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- responsabile del controllo di regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni dirigenziali, sui contratti e sugli altri atti e provvedimenti amministrativi, nella fase successiva alla loro adozione.
- Presidente della Delegazione Trattante.

L'azione del Segretario, pertanto, sarà tesa al miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati. Inoltre, procederà all'adeguamento del processo di gestione dei rischi corruttivi alle previsioni del futuro Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

**OBBIETTIVO OPERATIVO: AFFARI GENERALI – ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE AGLI OBBIETTIVI DELL'AGENDA 2030.**

Il Comune di Mesagne ha sempre teso ad attuare un'azione "sostenibile", tant'è che nell'anno 2023 l'Ente ha deciso di aderire all'Associazione Rete dei Comuni sostenibili, un'associazione nazionale, senza scopo di lucro, aperta a tutti i Comuni italiani che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di

attività per la promozione tra Comuni e le Unioni dei Comuni, delle politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica, sulla base dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite e dei 12 obiettivi del Benessere Equo e Sostenibile.

La sostenibilità, infatti, rappresenta l'obiettivo principale che il Comune di Mesagne intende conseguire e ciò mediante la continua verifica dei cd. indici di "sostenibilità", quali:

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Ricerca e innovazione
12. Qualità dei servizi.

Alla luce dei suddetti obiettivi nell'anno 2025, con particolare riferimento al PIAO ed al presente atto, gli strumenti di programmazione prevederanno un collegamento degli obiettivi operativi agli obiettivi dell'agenda 2030.

Ovviamente oltre all'adeguamento degli strumenti di programmazione l'azione sarà tesa al monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di cui all'agenda 2030, mediante la verifica semestrale degli obiettivi di performance prefissati e la predisposizione della relazione sulla Performance annuale.

#### OBIETTIVO STRATEGICO – VALORIZZAZIONE E ACCRESCIMENTO DELLE RISORSE UMANE

Per il triennio 2025-2027, nell'ambito del Piano triennale del Fabbisogno del Personale si andranno a verificare tutte le cessazioni che si presenteranno nell'anno al fine di pianificare un programma di reclutamento a largo spettro ed improntato alla snellezza dei procedimenti sulla base della capacità assunzionale prevista dalla normativa vigente, dei vincoli di spesa del personale e delle effettive esigenze dell'Ente da rilevarsi mediante il coinvolgimento di tutti i responsabili di Area.

Si procederà, anche quest'anno, al potenziamento della formazione del personale, la quale consentirà di avere delle risorse sempre più professionalizzate e competenti.

Parimenti, si intende proseguire nell'attività già iniziata nell'anno 2023 in relazione alla sistemazione della posizione assicurativa dei dipendenti sul portale Passweb (sistema INPS), all'aggiornamento delle posizioni assicurative degli stessi al fine poi di giungere, al termine del 2030, al completamento della verifica e sistemazione delle posizioni assicurativa di tutti i dipendenti.

Nell'anno 2024, inoltre, si è dato corso all'attività di formazione del fascicolo informatico del dipendente contenente tutti gli atti della carriera professionale dello stesso, al fine di procedere ad una informatizzazione dei documenti in possesso dell'Ufficio.

Pertanto, nell'anno 2025 si continuerà nella predisposizione del fascicolo informatico di altri dipendenti con implementazione degli stessi nel portale del dipendente. In tale portale il dipendente, oltre a poter consultare gli atti della propria carriera, potrà visionare i propri cedolini paghe e le proprie certificazioni uniche.

## **Area II – Cultura – Turismo**

### ***Politiche culturali – turistiche***

#### **TEATRO**

- Consolidamento dei rapporti di collaborazione con il gestore del Teatro mediante ulteriore qualificazione della programmazione ed incremento dei Servizi accessori del Teatro (Caffè Letterario);
- prosecuzione Stagione di Prosa e Stagione Teatrale amatoriale;
- implementazione offerta culturale con apertura di una Stagione di musica e organizzazione di nuove rassegne e apertura spazi destinate alle Mostre estemporanee;

- prosecuzione sensibilizzazione teatro nelle scuole con attivazione di laboratori di teatro integrato e del teatro dei ragazzi (in collaborazione con il soggetto gestore).

### **PROMOZIONE EVENTI CULTURALI VERSO LA DESTAGIONALIZZAZIONE E COSTRUZIONE DELLA DESTINAZIONE MESAGNE**

- insediamento di un tavolo permanente sulla destinazione turistica con l'obiettivo di costruire una carta dei servizi turistici condivisa;
- diversificazione dell'offerta turistica con sezione dedicata al "Turismo di ritorno" nell'ambito del Protocollo d'Intesa con "Rete Destinazione Sud";
- consolidamento del percorso delle Grandi Mostre (quarta annualità marzo – settembre 2023) organizzate con la partnership di Federalberghi e altri partner privati presso il nostro Castello Normanno-Svevo;
- promozione del brand mesagnese (destinazione culturale con il concetto di esperienza, promozione del wedding monumentale) con collaborazioni con enti pubblici e privati mediante lo strumento dei Protocolli di Intesa;
- sviluppo del Progetto "Umana Meraviglia";
- organizzazione di nuovi festival e rassegne (words, festival del jazz seconda edizione, festival del digitale e street art) e prosecuzione delle rassegne già esistenti (MEFF in collaborazione con le scuole ammesso a finanziamento ministeriale, festival del corto, teatro d'estate) con utilizzo di nuovi spazi e location (Pergolato Castello, zone e piazze periferiche);
- prosecuzione e implementazione delle attività del SUM (Sistema Urbano Museale) e coinvolgimento di altri partner, in logica di collaborazione con il DUC (Distretto Urbano del Commercio);
- organizzazione eventi destagionalizzati con particolare attenzione al Cartellone Natalizio;
- condivisione Giornate Nazionali per Valorizzazione e Tutela dei Beni Monumentali con programmazioni locali che sensibilizzino sul tema e consentano partecipazione attiva (Giornata APPIA Day – Giornate FAI etc.);
- programmazione specifica per eventi di valorizzazione dei Beni Archeologici

### **POLITICHE PER LA PROMOZIONE SPORTIVA**

Premesso che l'impegno strategico preminente assunto dall'Amministrazione in merito allo Sport è il **potenziamento** e lo sviluppo dell'impiantistica sportiva, ad oggi insufficiente per rispondere alla consistente domanda di spazi sportivi ed all'importante livello agonistico raggiunto dalle diverse ASD/Società Sportive locali, si ritiene importante rilanciare il valore educativo, formativo e sociale dello Sport attraverso:

- monitoraggio sull'attuazione dei Progetti sociali presentati dalle singole ASD/Società Sportive in fase di acquisizione di spazi, a titolo gratuito per la Stagione Atletica 2024-2026, con reportistica finale dei benefici prodotti per la comunità ed in particolare per le fasce socialmente deboli;
- rilancio, secondo ruolo proprio dell'Amministrazione, della Consulta dello Sport, organo preminente per la rappresentanza di tutte le realtà sportive locali, per il coordinamento del rapporto delle stesse con l'Amministrazione e per la consultazione necessaria per definire e qualificare obiettivi generali delle Politiche Sportive, finalizzati al superamento degli esclusivi interessi associativi.

### **PERCORSI DI LEGALITA'**

L'impegno sarà quello di far crescere sempre più la cultura della legalità, che oggi non significa parlare solo di lotta alla criminalità organizzata, ma anche giustizia sociale, uguaglianza, trasparenza, difesa dei diritti. Serve consolidare l'alleanza creata tra Istituzioni e società civile, che veda i ragazzi e le ragazze in prima linea. Solo recuperando il valore di legalità e favorendo con l'azione politica la formazione, l'istruzione, la cultura, la tutela dei diritti, il rispetto per gli altri e per la città, la sicurezza urbana si riuscirà a prevenire il diffondersi della precarietà sociale e con essa di episodi di criminalità che non devono più trovare spazio nella informazione locale.

Resta l'obiettivo di promuovere:

- progetti territoriali di sicurezza urbana che integrino interventi di manutenzione/riqualificazione, accompagnamento sociale, animazione e presidio informale del territorio, gestione degli spazi con il coinvolgimento del tessuto sociale.
- realizzazione del festival Legalitria che nel 2024 sarà rivolto ai ragazzi della scuola media, fascia d'età su cui l'attenzione sarà altissima
- progetti con le scuole di ogni ordine e grado sui temi della lotta alla criminalità, del bullismo e cyberbullismo, del contrasto alla droga, all'alcool e al gioco d'azzardo, ecc", attraverso letture di libri a tema e iniziative varie
- la partecipazione a tutte le iniziative di Avviso Pubblico
- la valorizzazione della rete con "Libera", "Avviso Pubblico", "Antiracket e antiusura", "ANPS" che miri a costruire progetti virtuosi, con eventuale campagna di sensibilizzazione
- progetti di educazione stradale rivolti a minori di anni 14
- il mese della legalità che coinvolga tutti i cittadini, le scuole, la rete delle associazioni con iniziative di diverso tipo sul tema;
- la collaborazione con le associazioni, le parrocchie e le scuole che, i laboratori urbani, la Coop. Libera Terra, che attraverso progetti e laboratori, promuoveranno la cultura della legalità
- lo sport, come attività di contrasto alle forme di devianza

#### **POLITICHE per le PARI OPPORTUNITA, di GENERE e DIRITTI CIVILI e CITTADINANZA ATTIVA**

- rilancio della programmazione della Commissione Comunale con due focus operativi: analisi territoriale sulla fenomenologia di interesse quale presupposto di conoscenza per orientare la programmazione rispetto alla situazione data; campagna di informazione/sensibilizzazione su tematiche preminenti per favorire consapevolezza e capacità di autonoma tutela da parte di soggetti particolarmente esposti;
- raccordo tra la programmazione autonoma dell'Ente con la programmazione della Commissione Comunale utilizzando i diversi strumenti acquisiti dall'Ente i una logica di Rete Provinciale (Protocollo intercomunale - "Rete di Comuni per la visibilità al femminile"), Regionale (collaborazioni con il Dipartimento Regionale nell'ambito della strategia regionale per le parità di genere in Puglia adottata con D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 ed espressa con "L'Agenda di Genere") e Nazionale (Protocollo d'Intesa con la REte Nazionale con delle pubbliche amministrazioni **Anti Discriminazioni** per orientamento sessuale e identità di genere – READY);
- campagna informativa, in house, rivolta al territorio per incrementare esperienze di Cittadinanza Attiva nell'ambito dell'intervenuto riordino di tutti i Regolamenti in materia e relativa Modulistica di accesso per i distinti percorsi (Regolamento per la Cittadinanza Attiva, Regolamento delle Consulte, Regolamento Albo Associazioni, Regolamento istituzione Comitati di Quartiere, Regolamento per la collaborazione con l'Amministrazione dei cittadini per la gestione dei Beni Comuni);
- attivazione percorso di istituzione dei Comitati di Quartieri per come regolamentato.

In ultimo, per quanto richiesto in merito a scelte che possano ridurre la spesa corrente di settore si attesta che, risultando la stessa gestita in estrema economia in base alle esigenze funzionali dei Servizi, risulterebbe opportuno incrementare le Entrate limitando le agevolazioni, esenzioni e gratuità di accesso ai Servizi e incrementando il Piano Tariffario da adottarsi per l'anno 2024.

Si consideri che fatta salva la gratuità di utilizzo degli spazi sportivi riconosciuta alle ASD/Società Sportive che risultano impegnate in Progetti sociali di pubblico interesse, di valore pari al tariffario, le uniche entrate perseguibili da questa Area risultano connesse all'utilizzo e all'accesso del Castello Normanno-Svevo.

Al riguardo si proporrà nuovo Piano Tariffario, con incremento, immaginato a partire dall'anno 2024, che risulterà efficace solo in presenza del contenimento di scelte liberali della Giunta, comunque avente titolo, per l'attribuzione di esenzioni/gratuità.

## **Area III – Lavori Pubblici – Cestione e Coordinamento PNRR – Progettazione Strategica**

### **PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE**

al fine di avere un quadro completo ed esaustivo è opportuno fare riferimento al:

- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027;
- PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO FORNITURE E SERVIZI 2025-2027;

Dal punto di vista delle strategie di settore uno dei punti nodali è rappresentato dalla gestione dei numerosi appalti di lavori pubblici con specifico riferimento ai lavori avviati e/o da avviare con i Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale Complementare e con altri fondi pubblici.

Con riferimento specifico ai progetti finanziati con il NextGenerationEU, si ritiene necessario allegare il quadro delle opere in cantiere e per eventuali opere da avviare a finanziamento per quali nasce l'esigenza di garantire un FONDO DI SICUREZZA PER ANTICIPAZIONI E COFINANZIAMENTI.

In relazione alla possibilità di gestire in modo efficace gli affidamenti finanziati dalla regione e/o dallo stato e/o dal NextGenerationEU è necessario disporre di un fondo per le necessarie anticipazioni previste per legge e/o necessarie al fine della rendicontazione finale delle opere pubbliche finanziate. A tale fondo occorrerà necessariamente agganciare i cofinanziamenti deliberati nel caso in cui si arrivi al finanziamento delle opere candidate ai diversi avvisi. Il fondo in questione è ovviamente un fondo di rotazione che sarà automaticamente aggiornato nel momento in cui gli enti terzi procederanno alle erogazioni delle somme anticipate, e pur tuttavia per il grosso delle opere in cantiere finanziate dal NextGenerationEU sarà necessario avere una disponibilità iniziale in termini di anticipazioni fruibili e conformi alle leggi vigenti.

### **SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE E SCUOLE DELL'INFANZIA**

Le scuole costituiscono una sezione tra le più delicate del patrimonio pubblico e per esse, l'amministrazione sta concentrando particolari attenzioni al fine di garantirne in modo costante la sicurezza.

Tra le SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE è possibile annoverare n. 6 complessi scolastici

1) PRIMARIA PAOLO BORSELLINO - 2) PRIMARIA G. CARDUCCI - 3) PRIMARIA GIOVANNI XXIII - 4) PRIMARIA GIOVANNI FALCONE- 5) SECONDARIE 1° MATERDONA-MORO - 6) SEC 1° MATERDONA-MORO (succ) mentre tra le SCUOLE DELL'INFANZIA pari a n. 7 annoveriamo:

1) SCUOLA DELL'INFANZIA DE AMICIS - 2) SCUOLA DELL'INFANZIA A. CAVALIERE - 3) SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI - 4) SCUOLA DELL'INFANZIA J. MIRÒ - 5) SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN - 6) SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI - 7) SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI

e l'insieme di tali edifici, laddove non soggetti ad interventi radicali di messa in sicurezza e di ristrutturazione, necessita di interventi di adeguamento statico (verifiche di vulnerabilità sismica) ed impiantistico (verifiche di rispondenza impianti elettrici, di terra ed adeguamento alla normativa antincendio).

A questa prima fase, di natura prioritaria, si accompagna un naturale intervento relativo al benessere ambientale che porterà l'assessorato ad intervenire sul confort ambientale e dunque sui parametri di efficientamento energetico degli ambienti e di salubrità dell'aria.

### **STRADE**

Al pari delle scuole un altro elemento di criticità è rappresentato dalle STRADE comunali che come è noto a tutti sono state oggetto di interventi finanziati con un mutuo di 3 milioni di euro dove sono in

corso i lavori del 4° stralcio Alla luce degli interventi effettuati e da effettuare, vi è da dire che le situazioni di criticità delle strade non sono del tutto risolte e che, oltre a prevedere ulteriori interventi strutturali, è necessario effettuare costantemente una serie di interventi puntuali (riparazione buche) per le quali sono necessarie ogni anno ingenti risorse del bilancio comunale alle quali non è possibile.

Nell'ambito delle azioni previste, l'amministrazione intende procedere alla programmazione e all'avvio dei primi interventi di rimozione delle barriere architettoniche secondo le priorità stabilite nel Piano Eliminazione barriere architettoniche (PEBA) e all'uopo si prevede una spesa pari a circa 350.000 euro da reperire con appositi finanziamenti regionale e/o statali.

### **TEATRO COMUNALE**

per il mantenimento della agibilità del teatro comunale occorre garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

### **FONDO PROGETTAZIONE**

per la necessità prevista e/o indotta per legge di fare sempre più ricorso a tecnici esterni per la progettazione di opere pubbliche, è necessario dotare l'ufficio di un fondo per la progettazione, specie per tutte le attività legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

#### **COMPLETAMENTO ZONE PARZIALMENTE URBANIZZATE**

per l'esecuzione di opere di urbanizzazione nelle zone di completamento del territorio comunale ed importante prevedere:

- l'ampliamento delle infrastrutture stradali del Cimitero Comunale (Approvazione progetto per pubblica utilità ed Espropriazioni aree);
- l'ampliamento delle infrastrutture stradali mediante esproprio di aree private e/o l'acquisizione al patrimonio pubblico di strade su suoli privati.

In relazione alla volontà di reperire nelle zone parzialmente urbanizzate nuovi spazi per le attività sportive e di aggregazione, è necessario e prioritario prevedere le spese di progettazione generale per accedere ad eventuali mutui e/o finanziamenti nonché quelle necessarie per attivare le procedure di acquisizione delle aree medesime.

#### **RECUPERO E VALORIZZAZIONE BENI MONUMENTALI**

per il recupero, la manutenzione straordinaria e la valorizzazione dei Beni Monumentali e culturali, si rimanda alle specifiche voci di spesa inserite nel programma particolare del consulente del Sindaco.

### **Area IV – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Edilizia privata – Ambiente**

#### **USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

##### **Urbanistica-Ambiente**

Le strategie di governo del territorio hanno come scopo lo studio e la tutela dello spazio urbano e la pianificazione organica del territorio incluso nella città o collegato con essa, strategie finalizzate al perseguimento degli interessi pubblici primari ed alla tutela del soggetto cittadino/utente, nell'ottica della rigenerazione all'interno dell'impronta urbana consolidata, per la valorizzazione del patrimonio territoriale, nel rispetto dell'ambiente e dei nostri contesti urbani: casa e servizi, mobilità sostenibile, beni architettonici e culturali, cura e salvaguardia dell'ambiente, sicurezza e bellezza.

E la nostra azione si inserisce nella logica generale di salvaguardia del territorio, evitandone spreco e consumo, in linea con le direttive in materia urbanistica e con la legislazione regionale e nazionale, ma nello stesso tempo nella logica di sviluppo razionale a condiviso.

La strategia è da inquadrare nell'ambito di una visione che valorizzi la peculiarità e la vocazione del nostro territorio in relazione alle esigenze della popolazione e che punti ad uno sviluppo locale sostenibile ed innovativo. La nostra Comunità si doterà degli strumenti per la gestione e per l'uso del suo territorio, attraverso la partecipazione attiva e la condivisione con i cittadini, che toccherà il senso d'identità della Comunità e del suo territorio da lasciare in eredità alle future generazioni.

#### **La nostra azione si concentra sui seguenti punti programmatici:**

1. La istituzione dell'**Ufficio di Piano**, al fine di elaborare e condividere ed attuare la strumentazione urbanistica, diretta a pianificare gli obiettivi progettuali dell'Amministrazione Comunale;
2. La redazione del nuovo **Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)**, lo strumento strategico col quale disegnare la Mesagne del futuro (€ 80.000,00);
3. La **redazione del Piano Integrato del Paesaggio** ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR, così come previsto dalla D.G.C. di Indirizzo n. 216/2022 ai sensi dell'art.21 delle NTA del PRG (secondo Step € 10.000,00);
4. Redazione del **Piano per la Mobilità Sostenibile € 30.000,00**;
5. **Redazione del Piano di Adeguamento del P.R.G al P.P.T.R. ( € 30.000,00)**;
6. Il reperimento di **aree a standard** (Parcheggi e Verde Pubblico) già tipizzate nel P.R.G., attraverso gli introiti derivanti dalla monetizzazione;
7. Il **sostegno agli investimenti privati** anche in zone tipizzate da interesse pubblico per la realizzazione di infrastrutture in convenzione tra pubblico e privato con attivazione accordi di programma;
8. La ricognizione e la valutazione dei progetti relativi ad insediamenti da **fonti rinnovabili** presenti sul

territorio. L'inserimento cartografico di impianti di energia rinnovabile e monitoraggio della loro localizzazione nel territorio.

9. Favorire il confronto con gli **Ordini professionali ed i tecnici** per la condivisione e la partecipazione ai processi decisionali; l'organizzazione di convegni, di giornate di studio e di approfondimenti;
10. Il supporto e il potenziamento degli **uffici comunali** di competenza, finalizzato alla maggiore efficienza e capacità di risposta alla utenza.

## ENTRATE PREVISTE

### Oneri Urbanistici

Le entrate di bilancio provenienti dal Settore Urbanistica- Edilizia riguardano il pagamento degli oneri derivanti progetti di realizzazione di nuovi insediamenti sul territorio urbano.

E' evidente che tale attività deve essere supportata da personale idoneo con competenze professionali adeguate sia per incrementare il mercato edilizio sul territorio e fornire un servizio più efficiente che per garantire maggiori entrate nel bilancio comunale.

Importo previsto € 300.000,00.

### Oneri previsti da Convenzioni FER.

Tali Oneri hanno destinazione vincolata per legge e devono essere utilizzati per interventi di compensazione Ambientale e efficientamento energetico. A titolo semplificato si elencano le attività previste:

a) Interventi di efficienza energetica:

- sostegno per la realizzazione di impianti fotovoltaici da parte del Comune;
- installazione di lampioni stradali a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa e a basso inquinamento luminoso sul territorio comunale;
- Acquisto di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano, ibrida, ecc..)
- interventi sul patrimonio edilizio pubblico miranti ad ottenere il miglioramento dell'efficienza energetica dello stesso;
- acquisto automezzi e mezzi meccanici ed attrezzi per il mantenimento del patrimonio comunale disponibile e del territorio (ambiente, viabilità, impianti);
- altri interventi comunque orientati alle finalità di compensazione ambientale e di efficienza energetica individuati dal Comune e preventivamente approvati per iscritto dalla Società;
- pagamento rateo per mutui di cui sopra.

b) Interventi sul territorio:

- realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla viabilità e segnaletica miranti al contenimento dell'inquinamento acustico e ambientale, anche attraverso la realizzazione di opere che determinano una maggiore fluidità del traffico o riducano l'inquinamento (es. rifacimento/manutenzione stradale anche con asfalto fonoassorbente);
- regimentazione acque pluviali e misure di prevenzione e ripristino in relazione a possibili dissesti idrogeologici o di allagamenti;
- servizio di antincendio in accordo e coordinamento con la Protezione Civile;
- sgombero in occasione di precipitazioni nevose ed interventi a seguito di calamità naturali;
- manutenzione del verde pubblico;
- realizzazione di interventi sulla rete idrica fognaria;
- realizzazione e/o sistemazione di piste ciclabili.

Importo previsto € 500.000,00.

### Si consideri che le somme saranno incassate a regime di esercizio degli impianti.

Pertanto non è possibile prevedere in maniera puntuale se tali somme saranno versate **nell'esercizio finanziario del 2025 o dell'anno 2026**, considerando anche che negli schemi di convenzione approvati alcuni provenienti dovranno essere versati in anticipo.

### Interventi Una Tantum FER

### **Impianto Eolico La Cattiva Castel Favorito.**

Importo € 210.000,00 da destinare alla riqualificazione della Strada in Contrada Chiancaro.

- Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione e registrazione della presente convenzione;
- Euro 80.000,00 (ottantamila) al rilascio delle concessioni richieste dalla Società e relative all'uso ed utilizzo del suolo pubblico mediante l'occupazione di Strade Comunali con un elettrodotto interrato di Media Tensione al servizio dei Parchi Eolici, l'adeguamento delle stesse ai fini del trasporto degli elementi costitutivi e di sorvolo aereo, così come meglio definiti nel precedente art. 3.;
- Euro 80.000,00 (ottantamila/00) all'inizio dei lavori per la costruzione dei Parchi Eolici.

### **Impianto Biomasse Algae &Algae.**

Riqualificazione ambientale delle strade di accesso al Campo Sportivo "Stadio Comunale A. Guarini" in c.da Tagliata costituita dal progetto allegato alla presente convenzione.

Tali strade verranno realizzate dall'azienda utilizzando nella massima misura possibile materiali di recupero e in modo rispettoso dell'ambiente con il terreno circostante. Ciò includerà la piantumazione di cespugli e/o alberi per aumentare il valore paesaggistico delle opere. **Importo € 700.000,00** Verifica **inserimento delle opere nel programma triennale dei Lavori Pubblici.**

## **USCITE PREVISTE**

### **Affidamenti Servizi Tecnici:**

- **redazione del Piano Integrato del Paesaggio** ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PPTR, così come previsto dalla D.G.C. di Indirizzo n. 216/2022 ai sensi dell'art.21 delle NTA del PPTR (secondo Step € 10.000,00);
- **Supporto al Rup Servizi Ambientali** supporto tecnico specialistico per lo svolgimento delle mansioni in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria delegate dalla Regione Puglia, per la valutazione di pareri relativi alla delega prevista dalla Legge Regionale 19 Luglio 2013 a supporto dell'ufficio edilizia privata per espressione parere in merito previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 e ai commi 4 e 5 dell'articolo 11 delle norme tecniche d'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nei casi elencati, nonché per la predisposizione di appositi pareri nel settore specifico delle energie rinnovabili e per la realizzazione di progetti che possono avere ripercussioni sulle matrici ambientali- per l'importo complessivo di €. 15.000,00, (IVA esclusa);
- **Incarico per RSPP** – da rinnovare per la somma pari a € 5.800,00 - 2024;
- **Incarico Medicina del Lavoro:** Impegno biennale 2025-2026 per rinnovo incarico. € 14.640,00 – da prevedere inoltre eventuali visite straordinarie ulteriori € 2.000,00. Per un import complessivo pari a circa 16.640 euro.

### **Capitolo Sicurezza sui Luoghi di LAVORO**

Da predisporre in collaborazione con l'UTC settore Lavori Pubblici un programma di adeguamento dei luoghi con impegno circosanzionato rispetto alle opere da adeguare.

In particolare si dovrà predisporre un adeguata progettazione per la sistemazione dell'Archivio la fruizione al momento è inibita. **Tale intervento risulta essere prioritario.**

Per le spese relative all'acquisto di beni e servizi (DPI- Formazione Obbligatoria- casette pronto soccorso, ecc..) sarà necessario impegnare per l'anno 2025 la somma pari a €24.000,00.

**Supporto al Rup per la predisposizione del Pug per un importo di € 24.000,00**

## **Area V – Sviluppo Economico**

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

L'Amministrazione, in continuità con le attività già intraprese negli scorsi esercizi finanziari, intende rappresentare un efficace elemento di sostegno alle realtà produttive presenti sul territorio; al tempo stesso, uno stimolo per le stesse e per quelle che potrebbero insediarsi nel prossimo futuro. Tale azione potrà essere esplicata attraverso iniziative che promuovono lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, prevedendo servizi e interventi in favore dello sviluppo di tutta la compagine produttiva del nostro territorio che include commercio,

artigianato, agricoltura, turismo, industria, con un'attenzione adeguata per quegli interventi in grado di valorizzare e salvaguardare le tipicità e le eccellenze autoctone; tra queste il carciofo, promosso anche attraverso le iniziative di richiamo in collaborazione con i ristoratori, i rappresentanti di categorie e le associazioni locali; i prodotti lavorati dalle industrie di trasformazione esistenti. Tenendo conto dell'importante ruolo che il Comune di Mesagne si sta ritagliando all'interno del panorama turistico pugliese è d'obbligo puntare l'attenzione su una necessaria lettura integrata della connessione esistente tra commercio, turismo, cultura che attraversa e rende peculiari le proposte enogastronomiche, legate alla cucina e ai prodotti della tradizione contadina tipici della nostra terra e della nostra tradizione.

Occorre prestare attenzione all'attuazione delle sfide e degli obiettivi posti dallo Zes: serve essere pronti, all'indomani del completamento dell'iter istitutivo della Zes Adriatica interregionale, a rispondere al bando regionale che potrebbe includere Mesagne in quelle opportunità di sviluppo per la nostra Zona industriale esistente e del relativo ampliamento: occorre strutturare le collaborazioni con gli organismi di rappresentanza, con le realtà imprenditoriali esistenti, e di nuova costituzione, affinché tali opportunità siano colte al meglio, favorendo investimenti ed opportunità di sviluppo economico-industriale.

## **ZONA PIP**

Dato atto che la zona Pip attuale è oramai satura, sulla stessa sono state già avviate azioni di ricognizione e censimento dei lotti a suo tempo assegnati, al fine di verificarne la corretta attivazione e gestione, tramite affidamento ad una ditta specializzata nel settore, coadiuvata dall'ufficio attività produttive. Fondamentale, invece, è dare avvio nel 2024 all'ampliamento della zona Pip attivando le procedure di esproprio di una parte dei terreni attigui. Solo in questa maniera si può attivare un circuito virtuoso che preveda, a step, il definitivo ampliamento della zona PIP così come riparametrata. Occorre, altresì, individuare all'interno del territorio comunale, un'area da adibire a zona fieristica/eventi, dando atto che lo sviluppo che ha interessato Mesagne negli ultimi anni manifesta la necessità di dotarsi di un'area specifica per detti eventi.

## **COMMERCIO**

Dato atto che nel corso dell'ultimo trimestre 2023, per far fronte ai lavori appaltati per l'abbattimento del rischio idreo-geologico di via Brodolini, si è dovuto procedere allo spostamento d'urgenza del sito individuato a suo tempo per il mercato settimanale del mercoledì. Pertanto il mercato è stato compresso all'interno di un'area già a suo tempo individuata (Piazzale De Gasperi) che, però, non essendo sufficiente a garantire la piena collocazione dei vari mercanti, occorre procedere o con un ampliamento della stessa area, tramite acquisizione al patrimonio comunale di terreni adiacenti, o individuare nuovi siti più consoni. È noto come la nostra area mercatale necessiti di riqualificazione, di come occorranza iniziative utili a rivitalizzare un settore in crisi come quello commerciale.

Strategico per il settore è l'approvazione definitiva dell'aggiornamento del nuovo Documento Strategico del Commercio, a seguito del quale l'ufficio provvederà entro il 2024 alla pubblicazione dei bandi relativi all'assegnazione dei nuovi posteggi all'interno dello stesso individuati.

Sarà, altresì, definito il nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.

## **AGRICOLTURA**

Per l'anno 2024 l'Amministrazione Comunale, oltre a dare continuità agli obiettivi degli anni precedenti, quali l'efficientamento burocratico, intende perseguire il percorso di promozione e valorizzazione delle risorse rurali, paesaggistiche e umane presenti nel territorio.

Il Comune di Mesagne nonostante la grave crisi del comparto agricolo dell'ultimo decennio, esprime ancora oggi una vocazione prevalentemente agricola. Tutto ciò grazie soprattutto alla presenza di aziende e operatori altamente qualificati.

### **Formazione degli Agricoltori**

Si intende proseguire e rilanciare le attività programmate negli anni precedenti con particolare interesse alla formazione degli addetti al settore.

**Nonostante l'utilizzo sempre più frequente di macchine agricole, alcune operazioni colturali necessitano di manodopera specializzata. La difficoltà di reperire operai specializzati quali innestatori e potatori è un aspetto comune a molte aziende agricole. Occorre pertanto organizzare, di concerto con le Organizzazioni di Categoria, dei corsi formativi sulle pratiche di potatura e di innesto da effettuarsi sia in aula che in campo con prove pratiche.**

## **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

Il ricambio generazionale, avvenuto seppur in parte, ha evidenziato infatti una elevata capacità di innovazione da parte degli imprenditori agricoli locali sia sotto l'aspetto produttivo che sotto l'aspetto commerciale. Sono sempre più infatti le aziende agricole che hanno intrapreso la commercializzazione diretta con il proprio marchio.

Tuttavia, nel caso del settore olivicolo, la diffusione del batterio della XYLELLA FASTIDIOSA, ha costretto molte aziende agricole a rinnovare i propri impianti ricorrendo a Varietà resistenti. Lo stravolgimento del patrimonio olivicolo, oltre ad aver causato un impatto fortemente deprimente sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale, ha rappresentato per le aziende un danno economico di enorme rilievo dovuto oltre che alla mancata produzione anche al costo sopportato per il rinnovo dei nuovi impianti.

Occorre pertanto promuovere e valorizzare la filiera mediante l'organizzazione di alcune giornate formative sulla tipologia di impianti, sulle tecniche colturali, sulle caratteristiche dell'olio extra vergine proveniente dalle nuove Varietà resistenti alla Xylella Fastidiosa quali Leccino e Favolosa.

Vista inoltre la presenza nel territorio di Mesagne di Aziende Agricole che da anni producono olio in bottiglia con metodi tradizionali e biologici, sarebbe interessante proporre per la prima volta nel territorio della Provincia di Brindisi una giornata di degustazione dell'olio extra vergine della zona avendo come riferimento oltre che ai consumatori locali anche i potenziali acquirenti dei mercati del nord Italia. La stessa cosa potrebbe essere estesa anche per altri prodotti tipo vino e confetture.

Considerata inoltre la particolare vocazione agricola della **coltivazione del carciofo nell'agro mesagnese**, connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale, di notevole importanza economica e il **riconoscimento dalla Comunità Europea come IGP "Carciofo Brindisino"** ai sensi dell'art. 5 e 6, paragrafo 2, del Reg. Ce 510/2006, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L.289/12 del 08/11/2011, si considera opportuno rinnovare l'impegno dell'organizzazione di una nuova edizione della festa del carciofo con la degustazione enogastronomica in collaborazione con l'Ufficio Attività Produttive.

Nell'ambito dell'obiettivo del recupero e della valorizzazione agricole risulta importante l'appuntamento annuale proposto dall'Associazione Micologica Bresadola, gruppo "Claudio Dipietrangelo" e relativo alla Mostra Micologica Naturalistica che quest'anno è arrivata alla 21esima edizione tenutasi presso l'Auditorium del Castello di Mesagne con il patrocinio del Comune di Mesagne.

La mostra Micologica e culturale ha esposto negli anni passati esemplari di funghi che generalmente popolano i boschi del Sud Italia, con spiegazioni scientifiche e illustrazioni dal vivo da parte di esperti, fornendo ad ogni singolo visitatore i chiarimenti e le delucidazioni necessarie per la conoscenza delle specie funginee commestibili, non commestibili, dannose per la salute e/o velenose e proiettando inoltre, su appositi schermi, caratteristiche e specificità dei funghi in esposizione.

*L'istituzione di un evento di 2-3 giorni, dedicato alle aziende agricole locali rivolto agli operatori specializzati del settore, unito alle risorse tradizionali tipiche quali cibo, cucina, arte, cultura, turismo paesaggio porterebbe al territorio un valore aggiunto in termini di promozione e di distinzione.*

## **Area VI – Servizi al Territorio**

Nel corso dell'anno 2025, si rende necessario svolgere interventi di qualificazione delle aree verdi, a seguito di avvenuti abbattimenti di alberi ed eliminazione di essenze erboree ormai secchi e pericolosi per la pubblica incolumità. L'intervento interesserà in particolare i giardini di alcune scuole ed il Parco "Potì". Continueranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di proprietà comunale nonché il mantenimento decoroso di alcuni particolari spazi della Città, come la Colonna Votiva in Villa Comunale che almeno due volte all'anno necessita della posa in opera di piante e fiori. Saranno rinnovate tutte le attività in materia di tutela ambientale inerenti alla qualità dell'aria, la tutela del suolo, il decoro urbano, in particolare sarà attenzionato il controllo dell'abbandono dei rifiuti anche con l'ausilio di Agenti Ambientali.

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di miglioramento dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia del territorio, attività di promozione presso le scuole delle "buone pratiche" e l'avvio di progetti di economia circolare volti alla riduzione di produzione di rifiuti. In fase di redazione del nuovo progetto relativo al servizio R.S.U del Comune di Mesagne, oggetto di nuova gara, si punterà al miglioramento del servizio pubblico essenziale, attraverso il potenziamento delle attività durante le festività natalizia e nel periodo estivo, per l'elevata presenza turistica nella Città.

### **FINALITA' DA CONSEGUIRE**

- Proseguirà la pulizia delle aree degradate, con azioni di contrasto al fenomeno di degrado ambientale dovuti ad abbandoni di rifiuti, anche pericolosi e utilizzi impropri di aree, pubbliche e private, non

presidiate in modo continuativo, quali insediamenti abitativi precari. Dette aree sono spesso infestate dalla vegetazione incolta, per il cui contrasto verrà emessa specifica ordinanza sindacale ed effettuati i relativi controlli.

- Ridurre la presenza di Piccioni nel centro Urbano mediante un servizio di Falconeria e conseguente allontanamento.
- Provvedere, in particolari periodi dell'anno (Natalizi-estivi- feste religiose) al lavaggio di strade, piazzali e basolati.
- Si proseguirà con l'attuazione di operazioni preventive per la derattizzazione e la deblattizzazione negli immobili di proprietà comunale a gestione diretta. L'attività disinfestante comprende anche l'organizzazione operativa per interventi d'emergenza repressiva, mirata e specifica contro l'insorgenza non preventivabile di topi, ratti e di tutti gli insetti di rilevanza igienica sanitaria, (calabroni, vespe, pulci, zecche, aracnidi).

### **DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Attivazione di una serie di azioni di controllo delle matrici ambientali, volte al miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino, sia verso gli agenti fisici presenti e indotti (suolo, aria, rumore, energia, inquinamento luminoso ed elettromagnetico), sia verso fattori endogeni provocati dall'attività umana (amianto).

### **SERVIZI CIMITERIALI**

Alcuni obiettivi sono stati raggiunti con la costruzione del II lotto comunale nell'ambito del recente ampliamento al quale si è dato seguito si intende proseguire in ulteriori interventi strutturali con la realizzazione del III lotto.

E' stato attivato un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione e/o espropriazione di un terreno adiacente al Cimitero comunale che consenta di realizzare strada, parcheggio e nuovi accessi. Sono in fase di realizzazione i lavori di adeguamento dei servizi igienici presso il Cimitero esistente compresi i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche ed igienico —sanitarie per gli utenti disabili.

Gli Uffici preposti hanno provveduto al nuovo affidamento per la gestione dei servizi cimiteriali, informatizzando detto servizio e mettendo a disposizione dell'utenza strumenti tecnologici come l'ALDILAPP.

### **Area VII – Servizi Finanziari e Tributi**

L'attività che si intende promuovere all'interno della struttura dell'Ente riguarda principalmente l'aumento della capacità di riscossione delle entrate tributarie, extratributarie e dei servizi produttivi senza tuttavia inasprire la pressione fiscale anche in considerazione degli ultimi eventi legati all'emergenza del COVID 19 e la crisi energetica che ha determinato un aumento generalizzato dei prezzi delle utenze domestiche e dei beni di consumo.

Con riferimento alla gestione di servizio di riscossione, è in fase di completamento la piattaforma per il portale del cittadino attraverso la quale sarà possibile accedere ad un'area riservata per provvedere direttamente a tutti gli adempimenti di propria pertinenza ed effettuare tutte le operazioni di certificazione, dichiarazione, variazione e pagamento.

Si provvederà a completare una struttura informatica in grado di raccordarsi con tutte le banche dati a disposizione sia interne all'Ente che esterne, ovvero: Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia del Territorio, Siatel, servizio elettrico, ecc.

La mappatura sarà totale e consentirà una perfetta conoscenza del territorio in maniera tale da riuscire ad applicare forme di fiscalità molto più eque e perequate.

Inoltre sono stati regolarmente aggiornati, sulla base della normativa vigente, tutte le piattaforme per consentire i pagamenti mediante il portale PAGO PA.

Saranno, inoltre, migliorati tutti i procedimenti relativi alla riscossione, poiché è stata affidato l'appalto della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

Ulteriore obiettivo, non meno importante, sarà quello di un costante monitoraggio della spesa mediante un controllo di gestione per centri di costo.

A tal proposito sono state incrementate misure per il contenimento della spesa relativamente al parco mezzi e all'utilizzo di stampanti, fotocopiatrici, attraverso la forma contrattuale del noleggio.

## **Area VIII – Innovazione Tecnologica – Sistemi Informativi e Telematici**

L'Area ha i seguenti Obiettivi Strategici:

1. Sicurezza dei Cittadini - video sorveglianza
2. Servizi al cittadino – sito internet
3. Servizi al cittadino – PagoPa

Il primo obiettivo strategico "Sicurezza dei Cittadini - video sorveglianza" è in relazione al finanziamento ottenuto dall'ente dal Ministero dell'interno (Richiesta di finanziamento, a valere su Programma operativo complementare legalità 2014-2020) che prevede una serie di azioni atte ad estendere il sistema di video sorveglianza gestito dall'Ente per la quale è prevista una quota parte di finanziamento per l'Ente.

Il progetto prevede la manutenzione obbligatoria per 5 anni successivi al primo.

A completamento del sistema, si prevede l'installazione di un impianto video sorveglianza all'interno del comune.

Al fine di rendere più sicuro il collegamento con le FF.OO, collegate al nostro sistema di video sorveglianza, ed in generale per avere una linea di backup di connessione ad Internet è previsto un intervento sul collegamento Wan di backup.

Per assicurare la connessione efficace tra sedi staccate dell'Ente è prevista una connessione in fibra ottica con il deposito comunale sito in via Damiano Chiesa.

Al fine di garantire un ammodernamento della rete locale sono previsti Interventi sulla LAN.

Il secondo obiettivo strategico "Servizi al cittadino – sito internet" è in riferimento alla M1. C1. del PNRR, misura 1.4.1, finanziata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. I lavori sono in corso di affidamento e comprendono 36 mesi di canone.

Al fine di garantire una maggiore sicurezza delle informazioni ed in linea con quanto prevede il piano triennale dell'informatica si rende necessario l'acquisto di un primo spazio web in cloud per la duplicazione dei dati di backup.

Per aumentare l'efficacia dei sistemi di sicurezza si rende necessario l'aggiornamento dei sistemi informatici e l'acquisto di nuovi PC.

Per il terzo obiettivo strategico "Servizi al cittadino – PagoPa", in riferimento alla M1. C1. del PNRR, misura 1.4.3, è in corso l'elaborazione del progetto esecutivo.

In sintesi si prevede:

1. Impianto video sorveglianza all'interno del comune
2. Intervento sul collegamento Wan di backup
3. Connessione con f.o. con il deposito comunale
4. Interventi sulla rete
5. Locazione di spazio su cloud
6. Aggiornamento dei sistemi informatici
7. Acquisto di nuovi PC

## **Area IX – Polizia Locale**

Nel 2025 proseguiranno le politiche di sicurezza dell'Amministrazione sicura, orientata a assicurare la comunità, a contenere il disagio insicurezza, da realizzate in un contesto di apertura, di vivibilità e di coinvolgere e di valorizzare i diversi attori che a finalizzate a promuovere una città, a ripristinare il decoro, a ridurre i livelli di inclusività capace di attrarre, di ascoltare, Mesagne vivono, operano o soggiornano.

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento.

Continuerà l'azione di potenziamento dell'organico, soprattutto attraverso procedure concorsuali, sia per compensare il turn-over sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica e di stabilizzarla nel tempo. Nel contesto dell'obiettivo strategico più "tradizionale" di innalzamento dei parametri di sicurezza urbana e stradale, di percezione di sicurezza, di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento, continua ad essere dato ampio spazio all'esigenza di conoscenza approfondita del territorio, quale preconditione di ogni azione efficace a tutela della comunità e del territorio. Pertanto proseguirà la registrazione degli eventi nella relativa mappa, ulteriormente valorizzata dall'alimentazione di dati concernenti fenomeni quali l'abbandono di rifiuti (anche al fine di efficientare gli interventi operativi sia di polizia amministrativa sia di bonifica e di ripristino dei luoghi), dagli esiti degli interventi del Nucleo di Polizia Giudiziaria anche nelle arce periferiche (spaccio, consumo di stupefacenti, controlli di pubblici esercizi e di esercizi commerciali in aree periferiche), dall'incidentalità sulle strade della città, dai controlli e presidi operati sul territorio per prevenire e contrastare i fenomeni di inciviltà urbana.

Saranno assicurati altresì i controlli sulla gestione del servizio di parcheggio a pagamento.

### **Manifestazioni presidiate dalla Polizia locale**

Ci sono dei servizi per i quali ci si accorge della necessità della Polizia locale quando questa per qualsiasi motivo, non può essere presente. Uno di questi è la presenza alle manifestazioni pubbliche. Infatti, senza la presenza della Polizia Locale sia nella fase preparatoria, sia nella fase esecutiva, molte manifestazioni organizzate sul territorio comunale avrebbero grosse difficoltà a svolgersi.

Nel periodo considerato il Corpo di Polizia Locale continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata. Il contrasto all'illecito conferimento di rifiuti continuerà a costituire la principale declinazione di tale indirizzo. Al riguardo, le relative analisi di contesto evidenziano che, nonostante le best practice attuate negli anni precedenti, il fenomeno continua a persistere e deve essere presidiato al massimo livello. Le misure assunte e che verranno portate avanti consistono in servizi programmati di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con la ditta gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, verifica dei siti ad alta criticità presso i quali è effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali anche il sorvolo con il drone), accertamenti di abbandono di rifiuti mediante il sistema di videosorveglianza costituito da fototrappole installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli, con l'utilizzo di telecamere mobili.

Per tutto l'anno 2025, nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di deturpamento e di vandalizzazione in genere e dei comportamenti atti a offendere il patrimonio comunale e nazionale, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.) sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città.

Nel corso del 2025 si continuerà ad assicurare il presidio di quelle aree del Centro Storico in cui i fenomeni tipici della "movida" serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, dovranno convivere invece rispettando le regole imposte dalle norme e dai regolamenti.

Più in generale, il Corpo di Polizia Locale attuerà gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni quali abusivismo commerciale, abusivismo edilizio, reati contro il patrimonio in genere, di particolare impatto sulla percezione della sicurezza nel territorio.

La sicurezza stradale rappresenta un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Mesagne. Finora sono state contrastate le condotte più pericolose quali la guida senza cintura o con il cellulare al volante, di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità ecc. o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada.

In coerenza con le recenti declinazioni delle politiche di mobilità urbana, che sembrano sempre più orientate a valorizzare modalità di circolazione alternative a quelle tradizionali, si continuerà a sanzionare la sosta su piste ciclabili, sui marciapiedi e negli spazi per disabili.

Si coglieranno le potenziali novità del c.d. "decreto semplificazioni", soprattutto quelle più coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione, quali quelle relativi ai controlli automatici di velocità sulle strade urbane e quelle che aumentano i poteri di accertamento in materia di sosta.

Anche relativamente all'esercizio di funzioni "tradizionali" di polizia amministrativa saranno assicurate attività finalizzate al perseguimento dell'interesse pubblico, quali attività ricettive "non alberghiere" come bed&breakfast, la tutela degli animali di affezione, il ripristino della matrice ambientale del manto stradale dopo particolari accadimenti quali incidenti stradali o sversamenti.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico teso al costante miglioramento delle prestazioni rese, sia in termini di minimizzazione delle risorse impiegate per realizzare determinati livelli di servizio, sia in termini di risposta alla domanda di sicurezza espressa dalla comunità, si continuerà ad investire nella formazione del personale, punto qualificante del ruolo dell'operatore di Polizia Locale, resasi oltremodo necessaria anche in relazione al progressivo rinnovamento della dotazione organica di Agenti ed Ufficiali.

Le pattuglie della Polizia Locale sono dotate di tablet o smartphone a mezzo dei quali potranno accertare le violazioni al Codice della Strada, apponendo la propria sottoscrizione. Il verbale viene stampato già comprensivo del QR code necessario per il pagamento mediante il sistema PagoPA.

### **Sistema integrato di sicurezza urbana**

La Polizia Locale promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali. In merito saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per riqualificare le aree degradate.

Verrà proposta nel corso dell'anno 2025 l'offerta formativa in materia di educazione alla legalità ed educazione stradale a beneficio della popolazione scolastica.

### **Area X – Gestione del Patrimonio – Manutenzione ordinaria e straordinaria**

#### **Patrimonio comunale**

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale. In particolare, fanno capo all'area la gestione del patrimonio abitativo alloggi di Edilizia Economica Popolare, nonché molti immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– recupero spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro, nonché per i casi più rilevanti mediante trasmissione al settore legale per l'attivazione delle necessarie procedure di recupero – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo laddove ammesso mediante autotutela esecutiva.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, l'Area si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

L'Area è altresì costantemente impegnata nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione e valorizzazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie l'Area predisporre appositi piani di alienazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e conseguentemente si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione, previa attivazione delle necessarie procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale dei beni oggetto di alienazione.

E' impegnata negli ultimi anni nell'attività di ricognizione ed aggiornamento dello stato del patrimonio immobiliare con la relativa gestione amministrativa che comprende, approfondimento e studio attraverso attività inerenti rilascio concessioni e/o assegnazione immobili comunali a vario titolo, canoni/indennizzi, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali,

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non

rappresentano più solo un bene “statico” da conservare, ma divengono strumento “dinamico” da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità. Il triennio 2024/2026 sarà caratterizzato dalla revisione, in relazione all’andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all’art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dal Consiglio comunale e recepiti in sede di DUP.

Si deve rimarcare a tal proposito che l’attuazione di tali piani avviene in un momento particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto.

Nell’ambito dell’emergenza abitativa il settore patrimonio collaborerà, come negli anni scorsi, con il settore Politiche sociali, al fine di far fronte ad interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, con persone in condizioni di grave marginalità e disabilità.

Le successive attività si esplicheranno attraverso:

- 1) La continua ricognizione sullo stato di tutti i beni immobili di proprietà comunale, già censiti, con relativa valutazione sulla possibile destinazione d’uso in relazione alle esigenze del territorio; a tutt’oggi sono stati assegnati n.15 immobili comunali ad attività commerciali per un introito annuo stimato di circa € 98.000,00; n.40 immobili concessi a titolo gratuito ad Enti ed Associazioni e n. 44 ad alloggi di edilizia popolare con un introito annuo stimato di circa € 15.500,00.
- 2) La predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune.
- 3) La cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti: – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo, la manutenzione, le utenze, la produzione di polizze fidejussorie. Dal mese di agosto 2022 in particolare la riscossione dei canoni di locazione e dei piani di rientro, riferiti alle attività commerciali svolte negli immobili comunali, è stata affidata alla società Andreani.
- 4) La indizione di un avviso pubblico per la vendita di piccoli immobili in disuso nel centro storico
- 5) Il Settore Patrimonio, su disposto del vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiverà per facilitare, laddove possibile, l’accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit
- 6) L’alienazione di beni immobili comunali non compatibili con l’utilizzo proprio, in disuso e non recuperabili, attraverso procedure di evidenza pubblica ovvero, ove consentito, a trattativa privata
- 7) L’acquisizione di immobili per attività strategiche di pubblico interesse (parcheggio multipiano, centro museale / culturale ecc), nonché dell’immobile adiacente l’auditorium del Castello comunale.
- 8) La valorizzazione di immobili comunali le cui finalità e scopi coincidono con quelli dell’Amministrazione comunale, attraverso la concessione a terzi.
- 9) La redazione del Piano delle alienazioni, delle acquisizioni ove necessari e delle valorizzazioni degli immobili comunali con i rispettivi valori patrimoniali di vendita e la loro destinazione
- 10) La ricognizione degli immobili in stato di abbandono di proprietà di privati siti nel centro storico; procedure conseguenziali.
- 11) L’Avvio delle procedure per la ristrutturazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale (con ufficio lavori pubblici) con i finanziamenti pubblici ricevuti; redazione contratti mancanti

12) L'incremento della capacità di riscossione affitti ERP. Si perseguirà l'incremento del tasso di riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante ingiunzioni a cura del settore legale, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione.

13) La modifica e l'aggiornamento del Regolamento sulla gestione del Patrimonio comunale.

## **LE UTENZE**

Per ciò che concerne le utenze relative a tutto il patrimonio comunale, comprendente gli edifici pubblici, gli edifici scolastici, i beni monumentali e la rete di pubblica illuminazione, il Servizio persegue l'attività di ricognizione e verifica soprattutto orientata alla razionalizzazione e riduzione della spesa.

Per tutti gli edifici pubblici comunali, dal prossimo mese di Maggio 2025 si procederà alla ricontrattualizzazione del servizio e/o fornitura di energia verde riveniente da fonti rinnovabili aderendo alla nuova Convenzione CONSP SpA. L'adesione alle Convenzioni CONSIP garantisce di contrattualizzare la fornitura di energia elettrica al miglior costo di mercato.

Per le spese di energia relativa agli edifici pubblici anche per il prossimo anno si prevede un aumento dei costi almeno del 10 %, e l'attuale situazione di crisi energetica, ci obbliga e/o impone, a cominciare a programmare e pianificare la realizzazione di nuovi impianti in autoconsumo e la costituzione di una comunità energetica.

Per la pubblica illuminazione, gestita dalla Società City Green Light srl., continua il lavoro di messa a punto di tutti gli impianti e quindi, di interventi di riqualificazione energetica. Nell'anno 2025 si presume di attuare il lavoro già programmato di implementazione di alcuni punti luce e di manutenzione di parte degli impianti esistenti ammalorati.

Continua il miglioramento dei rapporti con il cittadino/utente ed i servizi di emergenza, oggi disponibili 24/24 ore e 7/7 giorni, attraverso il numero verde e una app dedicata.

L'attuale situazione di crisi energetica ci impone, però, di prevedere un aumento del 10 % delle previsioni di spesa anche per l'energia elettrica della pubblica illuminazione.

Il servizio di telefonia mobile, in convenzione CONSIP Mobile9, implementato con il noleggio di terminali mobili, mentre per le SIM ricaricabili rimane per il momento invariato il servizio, fino alla scadenza dell'attuale Convenzione Mobile9, al costo di € 0,76 a SIM mensile, per circa 48 schede in dotazione all'Ente.

Il servizio telefonia fissa relativo agli uffici e alle scuole comunali, nel corso dell'ultimo anno ha raggiunto un livello massimo di risparmio. Nell'anno 2025 si ha in programmazione il mantenimento degli attuali costi con i medesimi servizi raggiunti.

Per il Servizio Idrico Integrato si ha in programmazione il completamento di tutti i procedimenti di voltura in favore degli inquilini locatari.

## **CENTRO STORICO E PARCHI ARCHEOLOGICI**

Centro storico:

Il borgo antico, per la sua bellezza, per la sua particolare conformazione urbanistica, (Mesagne viene oramai definita la città dal cuore antico) e per la grande realtà delle attività enogastronomiche che ivi insistono è divenuto, uno dei borghi antichi più caratteristici ed attraenti della Puglia intera.

La città, fra l'altro, si fregia di essere la prima capitale della Cultura di Puglia, oltre che una delle capitali del barocco pugliese ed è contestualmente, un importantissimo centro messapico che si lega indissolubilmente alla città messapica coeva e "gemella" di Muro Tenente ed al suo Parco archeologico, nonché alla via Appia che attraversa entrambi i centri.

Via Appia Unesco e Parco Archeologico di Muro Tenente:

Gli sforzi che da oltre cinque anni a questa parte, abbiamo prodotto sul versante Via Appia- Parco Archeologico di Muro Tenente stanno restituendo straordinari risultati ed enormi soddisfazioni per la città di Mesagne. La via Appia lo scorso fine luglio è stata proclamata Patrimonio Unesco e Muro Tenente è una delle 19 Core zone che la connotano tra Roma e Brindisi.

Nel frattempo si sta lavorando in rete con tutte le altre componenti sulla stessa Governance che traguarderà una sorta di Piano di Gestione e si occuperà tra l'altro, di promozione, valorizzazione e tutela del Patrimonio Appia-Unesco.

Ricordiamo che il Patrimonio Unesco bisogna saperlo tenere e meritare, altrimenti potrebbe essere revocato.

un altro aspetto positivo riguarda la partenza dei lavori per il collegamento ciclabile Eurovelo5 tra il Parco archeologico di Muro Tenente con la sua via Appia ed il centro storico di Mesagne dove di innesterà con la ZTL la cui segnaletica compreso le telecamere a circuito elettronico è contemplata nello stesso finanziamento.

Presto dovrebbe arrivare l'altro progetto ministeriale che riguarda "Il cammino dell'Appia Antica" che coinvolgerà sia Muro Tenente che Mesagne.

In quest'ottica, l'Amministrazione comunale, dovrebbe intraprendere un percorso di tutela, ricerca e valorizzazione che punti definitivamente alla consacrazione dello stesso Parco Archeologico di Muro Tenente, ove si incrocia, il grande interesse sulla via Appia antica che lo attraversa, per dirigersi a Mesagne, prima di arrivare a Brindisi.

-La città dovrà farsi trovare pronta, investendo sull'esaltazione della romanizzazione del territorio, ad iniziare dall'acquisizione del terreno, ove ricadono le Terme romane di Malvindi, unico esempio di monumento termale romano, ancora in piedi ed invidiato in tutto il Salento, mentre si attendono nuovi sviluppi relativi alle future ricerche della stessa via Appia in quel di Muro Tenente, su aree di prossima acquisizione. Valorizzare altresì, il tratto urbano relativo al cammino, mettendo in risalto la colonna romana di via Francesco Vita, angolo via Federico II Svevo ed il tempio di San Lorenzo poco più avanti, ove è stata rinvenuta un'altra importante area archeologica e ove a tutt'oggi sono in corso lavori di riqualificazione dell'intera area. mettendo in risalto, inoltre, l'influenza romana sui reperti rinvenuti nelle diverse tombe monumentali messapiche che insistono tra il Complesso archeologico urbano di vico Quercia e l'area museale all'interno del castello.

-Altro importante aspetto è quello di realizzare all'interno dello stesso Museo- Mater, in stretta collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Lecce e la Direzione Scientifica del Parco archeologico di Muro Tenente, la sezione dedicata alla romanizzazione del territorio ed alla stessa via Appia.

### **Misure aree e Parchi archeologici**

- Cogestione, insieme al comune di Latiano, del Parco archeologico Muro Tenente  
20 mila Euro l'anno a comune-quota fissa.

I comuni di Latiano e di Mesagne per la gestione e la valorizzazione dello stesso Parco, lavorano in sinergia ed oramai anche in funzione della gestione e valorizzazione del Patrimonio UNESCO.

- 60 mila euro all'anno con fondi di bilancio:

- Acquisizione terreno ove ricadono le terme romane di Malvindi (improcrastinabile).

- Acquisizione terreno, ove ricade l'antico tratto di strada che si ritiene sia parte della via Appia antica, adiacente le mura del Parco archeologico di Muro Tenente, più opere di ricerca:

Fondi per acquisizioni- espropri Via Appia: programma con finanziamento relativo al progetto Ciclovia Eurovelo5.

Sistema Urbano Museale (SS.Salvatore-Sant'Anna dei greci-San Lorenzo- restauro e risistemazione Necropoli messapica di vico Quercia.

**Fondi per acquisizione Terme romane Malvindi:** Bilancio comunale o Ristoro riveniente da impianti Agrivoltaico/Eolico.

**Fondi per ricerche e valorizzazione:**

- 60 mila euro all'anno per aree urbane ed extraurbane.

Se rivenienti dal ristoro di impianti fotovoltaico anche già ubicati sul territorio, mentre se eventuale impianto di pale eoliche (località Mondonuovo) o futuro agrivoltaico  
100 mila Euro annui.

### **Centro storico 60 mila euro all'anno con fondi di bilancio**

- Segnaletica Artistica centro storico:

- Completamento Totem con didascalia in lingua Braille: Palazzo Cavaliere/Museo Arte Sacra, Chiesa San Cosimo e Damiano, Palazzo Guarini/Borgo dei Presepi ecc.

- nuove targhe o totem per intitolazioni strade e Piazze: Via Appia Antica, Largo Francesco Capodieci, Principi De Angelis ecc.

- Inizio percorso di valorizzazione e connotazione degli antichi vicinati del Centro storico di Mesagne: Vicinato di Santa Maria della Greca, Vicinato di Porta Piccola, Vicinato di San Cipriano, Vicinato di San Cosimo ecc.

Arredo e decoro urbano con panchine, rastrelliere porta bici, vasi artistici ecc.

### **Museo Archeologico- Mater:**

- Riqualificazione Museo, attivazione sezione romana e della via Appia e sezione medievale 60 mila Euro

In considerazione di quanto sopra esposto, sarà imprescindibile potenziare la presenza di personale qualificato per la gestione del Castello/Museo che fra l'altro, rappresentano l'epicentro culturale della nostra cittadina, dove partono, terminano e si incrociano tutti gli itinerari, nonché i Cammini che parlano e profumano di storia, della nostra storia che si lega indissolubilmente al territorio.

- Affidamento gestione Museo/castello e area di necropoli via castello-vico Quercia, più potenziamento comunicazione attraverso sito web, pagina FB e Instagram. Fondi da recuperare con le risorse risparmiate dal personale di custodia del castello che nel frattempo è andato in pensione. Risistemare l'area del piano superiore adibita alle grandi mostre, spostando il percorso nelle sale che affacciano su Piazza Orsini del Balzo in modo tale da recuperare l'area del torrione quattrocentesco contemplandola insieme alle sale adiacenti, nell'offerta museale.

Inoltre, sono in corso i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche (fondi PNRR) c/o gli ambienti del Museo/castello che porteranno al recupero di ambienti suggestivi, ad iniziare, dal loggiato al primo piano con affaccio lato villa comunale e non solo che porterà ad un ulteriore sforzo per risistemare nel complesso, l'intero contenitore culturale.

Potenziare e qualificare l'offerta che dovrebbe portare a collegare i fruitori del contenitore castello/museo alla città vecchia, al barocco, ai vicinati, al parco archeologico urbano di Vico Quercia, alla via Appia/Muro Tenente, alla casa dell'Appia nello stesso centro storico. Particolari questi che sono stati trascurati negli ultimissimi anni.

- Promuovere l'attivazione del Parco naturale del "Limitone dei greci", ovvero del tratto di territorio più interessante sotto l'aspetto paesaggistico a sud della provincia di Brindisi ove ricadono fra l'altro diverse testimonianze e monumenti storici, tra cui, la chiesa di San Pietro a Crepacore, le Terme romane di Malvindi e il tempio di San Miserino in contrada Monticello.

Il 2025 dovrà connotarsi come svolta epocale per la tutela e la disciplina della città vecchia, oramai divenuto uno dei centri storici più importanti ed ambiti del Salento.

In quest'ottica, si intende dare seguito all'attivazione della ZTL con Varchi elettronici e l'istituzione delle aree pedonali urbane. La ZTL si intreccia direttamente con il progetto in esecuzione della Ciclovia Eurovelo5 "Muro Tenente- Centro storico" che ne finanzia la segnaletica e le telecamere a rilevamento elettronico.

Varchi Elettronici con telecamere-segnaletica, nuovo censimento e relativa acquisizione di Pass per i residenti aventi diritto, all'interno della ZTL Centro storico. Disciplina del carico/scarico per gli operatori del CS, eliminazione del traffico pesante e delimitazione delle aree pedonali, quali Piazza IV Novembre davanti al Sagrato della chiesa matrice, Vico Quercia, Vico de Cantelmo, Piazza Orsini del Balzo, Piazza de Commestibili ecc. (a cura del Comando Polizia Locale).

Con il completamento dell'anelare della circonvallazione e quindi con la possibilità di spostarsi molto più facilmente da una zona all'altra della città, bisognerebbe considerare l'opportunità di tutelare, attraverso la rivisitazione del piano della viabilità, un'arteria stradale lunga ed antica, completamente basolata che tutti ci invidiano: Via Epifanio Ferdinando che diversamente, rischiamo di compromettere definitivamente.

Allo stesso modo andrebbe considerata la possibilità di accesso veicolare solo ai residenti, su via Borgo antico, il primo nucleo storico sviluppatosi fuori dalla città murata: una stradina in pieno centro, stretta, molto trafficata, senza marciapiedi e pericolosa per chi mette piede fuori dall'uscio.

-Restauro e recupero architettonico di Palazzo dei Celestini e Castello con fondi da intercettare con futuri bandi o attraverso mutuo.

Infine ma non per ultimo, va attuata una programmazione in seno ai LL.PP. per il ripristino e la sostituzione di diverse antiche basole divelte o rovinata dal continuo passaggio di auto e camion in diverse strade e piazze antiche nel ed intorno al centro storico.

-Illuminazione artistica Beni monumentali che dovranno esaltare la grande bellezza della Mesagne barocca (30 mila euro- 2025)

-Restauro BB.MM., nel Bilancio di previsione triennale delle OO.PP. (Piano straordinario) in modo tale che in base alle priorità che ci daranno i tecnici, ogni anno possiamo inserire un monumento da restaurare (100 mila euro)

-Completamento illuminazione artistica in vari comparti del Centro storico.

-Adesione a Borghi autentici d'Italia.

-Incentivi per eliminare le superfetazioni che deturpano le facciate degli immobile nel centro storico (es. radiatori di climatizzatori, infissi in anticorodal ecc.).

## **Area XI – Servizi Sociali – Pubblica Istruzione**

L'Amministrazione comunale, in attuazione degli articoli 2 e 118, comma 4, della Costituzione, nonché degli articoli 2, comma 2, 3 e 4, dello Statuto Comunale e del Codice del Terzo Settore (Legge 106/2016), al fine di favorire la partecipazione e la coesione sociale, promuovere l'autonomia di soggetti in condizioni di debolezza o di emarginazione, e creare un nuovo senso di appartenenza, condivisione e comunità, intende promuovere e valorizzare sempre di più i rapporti puri tra i cittadini residenti, all'insegna della fiducia, del rispetto, della speranza e dell'inclusione, rigenerando i valori di democrazia e fratellanza. In questo contesto, l'Amministrazione si impegna anche a incentivare le libere forme associative e a promuovere costantemente organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale, come previsto dall'articolo 30 dello Statuto Comunale, adottando le seguenti misure:

- È essenziale costruire un dialogo solido e costante tra le istituzioni e il mondo del volontariato.
- Assicurare il costante coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, cercando, laddove possibile, di creare e attuare piani sociali di zona.
- Favorire e sostenere le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le cooperative sociali e altre entità, inclusi i cittadini e le cittadine, affinché possano contribuire e operare per il bene comune, migliorando la società sotto il profilo della legalità, della pace, dell'educazione, dell'assistenza sociale, della salute, della difesa dell'ambiente e dei diritti umani, e dell'inclusione sociale.
- Occorre vigilare affinché tutte le istituzioni, nazionali, regionali e locali, mantengano alta l'attenzione, il rispetto e la tutela delle fasce sociali più deboli.
- Promuovere progetti nelle scuole di ogni ordine e grado sul tema della cittadinanza consapevole, contrastando l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti, sesso irresponsabile e l'uso scorretto dei dispositivi elettronici.

- Promuovere le consulte cittadine di settore, tra cui quella relativa al mondo del volontariato, come incubatore di cittadinanza attiva, finalizzata al raggiungimento della coesione sociale, basata su scelte condivise e favorendo la cooperazione tra le realtà associative del territorio.

## **Area XII – Ufficio Staff – Relazioni con il Pubblico**

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è la partecipazione attiva della cittadinanza come elemento di trasparenza amministrativa e come opportunità di confronto diretto con i cittadini per favorire una virtuosa collaborazione tra amministrazione e società civile. In continuità con il percorso di partecipazione, il comune di Mesagne intende implementare occasioni di proficua condivisione fondata sul coinvolgimento attivo dei cittadini e di tutte le espressioni sociali, produttive e formative. I processi partecipativi diventano uno strumento privilegiato per perseguire nuovi traguardi di crescita comunitaria.

Pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici, quest'area intende attuare i seguenti obiettivi operativi:

1. gestione servizi di comunicazione;
2. gestione e supporto al Sindaco;
3. Rappresentatività dell'Ente;
4. gestione relazioni con il pubblico.

1. La Comunicazione è la gestione e promozione dei servizi di informazione istituzionale - diffusione informazioni attraverso organi di informazione (testate online, blog, sito e pagine istituzionali, tramite social). Gli stessi riguardano in particolare:

- Diffusione informazioni sui servizi erogati dal Comune e sulle attività organizzate dall'Ente;
- Organizzazione di conferenze stampa sulle iniziative e sui progetti più importanti promossi dall'Amministrazione comunale.

2. L'Amministrazione tramite la gestione dell'agenda del Sindaco, mette a disposizione della comunità, un canale diretto con il primo cittadino, rendendo gli utenti più partecipi alla realizzazione di progetti consoni alle esigenze della collettività con l'espletamento delle seguenti attività:

- Ricevimento del pubblico per colloquio con il Sindaco;
- gestione di richieste, proposte e reclami indirizzate al Sindaco o all'organo politico;
- gestione dell'agenda del sindaco e della corrispondenza;
- gestione richieste di patrocinio ed eventi.

La gestione delle attività degli uffici di supporto al Sindaco consiste, tra le altre, nel raccordare gli obiettivi dell'organo politico con le attività assegnate alle singole aree di competenza, in coerenza con il programma di mandato.

3. Il Cerimoniale si occupa della rappresentatività dell'Ente, attraverso delle attività più o meno complesse e continuative come l'organizzazione di iniziative, eventi, cerimonie, manifestazioni, congressi, accogliere o ricusare inviti ricevuti, curare le relazioni, inviare messaggi, organizzare gli incontri e le visite, assicurare l'attività formale, in applicazione delle regole del Cerimoniale.

Il Cerimoniale prevede le spese di rappresentanza collegate alla funzione dell'ente di agire e collaborare con soggetti terzi in rapporto ai propri fini istituzionali.

Nel triennio 2025-2027 sono previste spese di rappresentanza determinate dall'obiettivo di valorizzare il patrimonio umano, culturale, sociale, attraverso la concessione di targhe, medaglie (acquisti ed incisioni) per cerimonie, onorificenze e premi istituzionali.

Si prevede, l'acquisto di emblemi ed altro con lo stemma del Comune di Mesagne da utilizzare in occasioni di rappresentanza, ufficiali ed istituzionali, incontri con delegazioni nazionali, estere e ospiti in manifestazioni ufficiali dell'Amministrazione comunale.

Inoltre, sono previste delle spese in occasione di gemellaggi, patti di fratellanza e altro, quali strumenti per potenziare i rapporti di fraternità e gli scambi culturali ed economici tra il nostro Comune e altre istituzioni nazionali ed estere.

4. L'ufficio relazioni con il pubblico URP è un servizio nato per semplificare i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, è uno strumento di cambiamento della PA e di garanzia di accesso ai servizi, ascolto delle esigenze, promozione dell'innovazione e della semplificazione, verifica della soddisfazione del cittadino.

L'ufficio relazione con il pubblico, richiede un'attenta progettazione sia in fase strategica che in fase operativa, una capacità organizzativa delle risorse umane (con adeguate competenze, capacità e conoscenze relazionali), finanziarie e tecnologiche.

Sulla base di questa analisi è possibile definire le fasi di progettazione strategica e operativa.

La progettazione strategica prevede in sintesi:

- individuazione della collocazione organizzativa dell'ufficio all'interno dell'ente;
- l'organizzazione del front office e del back office
- l'attivazione di uno sportello polifunzionale per agevolare l'accesso del cittadino/utente ai servizi e alle informazioni dell'Ente.

La progettazione operativa prevede:

- accoglienza, ascolto e prima informazione sulla gestione dei bisogni dell'utente;
- monitoraggio dello stato di avanzamento delle istanze;
- accesso al materiale informativo e documentale dell'Ente;
- definizione degli strumenti di informazione e comunicazione.

Per lo svolgimento di queste attività occorre prevedere l'acquisto di materiale informativo, elaborazione e diffusione delle informazioni sui servizi erogati del Comune e sulle attività organizzate dall'Ente.

Adesione all'Associazione Autonomie Locali Italiane (ALI)

Tra gli obiettivi strategici dell'Ente previsti nell'anno 2025, viene annoverata l'adesione ad ALI (Autonomie Locali Italiane), una rete di amministratori e di amministratrici che lavorano insieme nel rispetto dei principi di cooperazione, solidarietà, sussidiarietà, trasparenza e dell'efficienza competitiva della Pubblica Amministrazione.

La rete di amministratori persegue finalità a livello nazionale correlate alla funzione degli enti locali al fine di favorire occasioni di confronto, da protagonisti, con altri sindaci e con il governo. Persegue altresì l'obiettivo di accessibilità in tempo reale alle novità normative che riguardano il ruolo dei sindaci e degli enti locali e agli importanti servizi innovativi e di eccellenza, nell'ottica di favorire la partecipazione a progetti europei e ad eventi formativi di alto livello.

L'adesione con l'associazione ALI promuove pertanto la formazione degli amministratori e del personale tecnico amministrativo, attraverso un'attività formativa ed informativa sui temi legati alle riforme istituzionali, alle politiche economiche, finanziarie, e fiscali delle amministrazioni locali.

L'adesione ad ALI fornisce i seguenti servizi per gli Enti locali:

- Organizzazione convegni, seminari e attività formative
- Attività di monitoraggio e commento della produzione normativa;
- Elaborazione studi e ricerche sulle materie e settori rilevanti;
- Newsletter dedicata;
- Rassegna stampa curata dagli uffici ALI;
- Produzione atti e regolamenti tipo;
- Appuntamenti tematici;
- Servizio Help Desk.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

1. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
2. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
3. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione																																																																			
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>																																																																			
Programmi																																																																			
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>																																																																			
Finalità																																																																			
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; <tr> <td colspan="8">                     2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; <tr> <td colspan="8">                     3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr></td></tr></td></tr>								2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; <tr> <td colspan="8">                     3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr></td></tr>								3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr>								4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr>								5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.								<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>		<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				1.388.002,48	1.688.116,74	2.173.930,45	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85	-11,05	
2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; <tr> <td colspan="8">                     3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr></td></tr>								3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr>								4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr>								5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.								<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>		<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>			<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				1.388.002,48	1.688.116,74	2.173.930,45	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85	-11,05							
3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; <tr> <td colspan="8">                     4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr> </td></tr>								4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr>								5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.								<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>		<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>			<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>						1.388.002,48	1.688.116,74	2.173.930,45	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85	-11,05													
4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; <tr> <td colspan="8">                     5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.                      Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.                 </td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Trend storico</b></td> <td colspan="3" style="text-align: center;"><b>Programmazione pluriennale</b></td> <td colspan="2" rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2022</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2023</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Esercizio 2024</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2025</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2026</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsione 2027</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Impegni</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Previsioni</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">1.388.002,48</td> <td style="text-align: right;">1.688.116,74</td> <td style="text-align: right;">2.173.930,45</td> <td style="text-align: right;">1.933.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.803.692,85</td> <td style="text-align: right;">1.798.692,85</td> <td colspan="2" style="text-align: right;">-11,05</td> </tr>								5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.								<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>		<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>			<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>						1.388.002,48	1.688.116,74	2.173.930,45	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85	-11,05																					
5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.																																																																			
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>																																																													
<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>																																																														
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>																																																																	
1.388.002,48	1.688.116,74	2.173.930,45	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85	-11,05																																																													

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
Finalità							
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: 1) svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; 2) raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;							



	495.826,14	439.641,47	682.222,77	395.875,01	457.492,65	457.492,65	-41,97
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	318.559,60	259.753,48	281.635,90	336.091,76	311.276,53	305.763,53	+19,34

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	54.940,00	821.601,00	71.076,13	108.060,23	108.060,23	-91,35

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.742,48	15.198,90	242.817,00	199.000,00	193.000,00	193.000,00	-18,05

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.709.110,25	7.623.203,67	19.499.378,86	10.431.562,97	6.869.301,00	6.791.842,12	

**Progetto:** SERVIZIO - ORGANI ISTITUZIONALI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
ORGANI ISTITUZIONALI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.933.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85
<b>Totale entrate</b>	<b>1.933.692,85</b>	<b>1.803.692,85</b>	<b>1.798.692,85</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.803.692,85	1.803.692,85	1.798.692,85
2	Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>1.933.692,85</b>	<b>1.803.692,85</b>	<b>1.798.692,85</b>

**Progetto:** SERVIZIO - SEGRETERIA GENERALE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
SEGRETERIA GENERALE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.285.383,30	1.317.324,98	1.289.447,10
<b>Totale entrate</b>	<b>1.285.383,30</b>	<b>1.317.324,98</b>	<b>1.289.447,10</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.285.383,30	1.317.324,98	1.289.447,10
<b>Totale spese</b>		<b>1.285.383,30</b>	<b>1.317.324,98</b>	<b>1.289.447,10</b>

**Progetto:** GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	927.274,59	919.455,79	920.517,79
Avanzo di amministrazione	190.839,20	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.118.113,79</b>	<b>919.455,79</b>	<b>920.517,79</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.068.113,79	869.455,79	870.517,79
2	Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>1.118.113,79</b>	<b>919.455,79</b>	<b>920.517,79</b>

**Progetto:** GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	627.166,10	625.622,98	585.492,98
<b>Totale entrate</b>	<b>627.166,10</b>	<b>625.622,98</b>	<b>585.492,98</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	627.166,10	625.622,98	585.492,98
<b>Totale spese</b>		<b>627.166,10</b>	<b>625.622,98</b>	<b>585.492,98</b>

**Progetto:** GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.465.164,03	1.133.374,99	1.133.374,99
<b>Totale entrate</b>	<b>4.465.164,03</b>	<b>1.133.374,99</b>	<b>1.133.374,99</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	878.235,59	903.374,99	903.374,99
2	Spese in conto capitale	3.586.928,44	230.000,00	230.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>4.465.164,03</b>	<b>1.133.374,99</b>	<b>1.133.374,99</b>

**Progetto:** UFFICIO TECNICO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
UFFICIO TECNICO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	395.875,01	457.492,65	457.492,65
<b>Totale entrate</b>	<b>395.875,01</b>	<b>457.492,65</b>	<b>457.492,65</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	395.875,01	457.492,65	457.492,65
<b>Totale spese</b>		<b>395.875,01</b>	<b>457.492,65</b>	<b>457.492,65</b>

**Progetto:** ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	336.091,76	311.276,53	305.763,53
<b>Totale entrate</b>	<b>336.091,76</b>	<b>311.276,53</b>	<b>305.763,53</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	336.091,76	311.276,53	305.763,53
<b>Totale spese</b>		<b>336.091,76</b>	<b>311.276,53</b>	<b>305.763,53</b>

**Progetto:** STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	71.076,13	108.060,23	108.060,23
<b>Totale entrate</b>	<b>71.076,13</b>	<b>108.060,23</b>	<b>108.060,23</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	71.076,13	108.060,23	108.060,23
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>71.076,13</b>	<b>108.060,23</b>	<b>108.060,23</b>

**Progetto:** SERVIZIO - RISORSE UMANE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
RISORSE UMANE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Progetto:** ALTRI SERVIZI GENERALI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
ALTRI SERVIZI GENERALI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	53.000,00	53.000,00	193.000,00
Avanzo di amministrazione	140.000,00	140.000,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>193.000,00</b>	<b>193.000,00</b>	<b>193.000,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	179.000,00	173.000,00	173.000,00
2	Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>199.000,00</b>	<b>193.000,00</b>	<b>193.000,00</b>

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.627.995,50	1.667.710,77	1.740.844,54	1.896.148,13	1.792.972,22	1.763.768,61	+8,92

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.627.995,50</b>	<b>1.667.710,77</b>	<b>1.740.844,54</b>	<b>1.896.148,13</b>	<b>1.792.972,22</b>	<b>1.763.768,61</b>	

**Progetto:** POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.896.148,13	1.792.972,22	1.763.768,61
<b>Totale entrate</b>	<b>1.896.148,13</b>	<b>1.792.972,22</b>	<b>1.763.768,61</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.896.148,13	1.792.972,22	1.763.768,61
<b>Totale spese</b>		<b>1.896.148,13</b>	<b>1.792.972,22</b>	<b>1.763.768,61</b>

**Progetto:** SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

**Responsabile:**

**Descrizione:**

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	524.749,75	954.290,68	6.555.983,16	1.938.130,44	288.130,44	338.130,44	-70,44
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	200.797,26	281.644,45	4.739.922,02	2.804.133,77	399.000,00	499.000,00	-40,84
Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	495.594,02	658.208,44	686.313,16	883.653,21	841.400,86	841.400,86	+28,75
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.603,37	28.652,35	30.411,95	30.356,50	30.356,50	30.356,50	-0,18
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	59.700,00	59.700,00	59.700,00	0,00
Totale							
	1.252.744,40	1.922.795,92	12.012.630,29	5.715.973,92	1.618.587,80	1.768.587,80	

**Progetto:** ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.938.130,44	288.130,44	338.130,44
<b>Totale entrate</b>	<b>1.938.130,44</b>	<b>288.130,44</b>	<b>338.130,44</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	88.130,44	88.130,44	88.130,44
2	Spese in conto capitale	1.850.000,00	200.000,00	250.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>1.938.130,44</b>	<b>288.130,44</b>	<b>338.130,44</b>

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	752.951,48	998.284,58	1.942.460,67	1.999.015,90	253.660,00	253.660,00	+2,91

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	804.647,91	649.388,30	805.377,75	824.542,76	797.985,36	764.122,18	+2,38

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.557.599,39	1.647.672,88	2.747.838,42	2.823.558,66	1.051.645,36	1.017.782,18	

**Progetto:** VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.999.015,90	253.660,00	253.660,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.999.015,90</b>	<b>253.660,00</b>	<b>253.660,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	248.660,00	253.660,00	253.660,00
2	Spese in conto capitale	1.750.355,90	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>1.999.015,90</b>	<b>253.660,00</b>	<b>253.660,00</b>

**Progetto:** SERVIZIO - ATTIVITA' CULTURALI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
ATTIVITA' CULTURALI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	818.770,76	797.985,36	764.122,18
Avanzo di amministrazione	5.772,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>824.542,76</b>	<b>797.985,36</b>	<b>764.122,18</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	824.542,76	797.985,36	764.122,18
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>824.542,76</b>	<b>797.985,36</b>	<b>764.122,18</b>

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.396,75	51.740,14	62.500,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	+9,60
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.630,96	183.428,57	1.380.523,05	738.435,05	672.507,63	21.550,09	-46,51
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.027,71	235.168,71	1.443.023,05	806.935,05	741.007,63	90.050,09	

**Progetto:** POLITICHE GIOVANILI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
POLITICHE GIOVANILI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	738.435,05	672.507,63	21.550,09
<b>Totale entrate</b>	<b>738.435,05</b>	<b>672.507,63</b>	<b>21.550,09</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	23.435,05	22.507,63	21.550,09
2	Spese in conto capitale	715.000,00	650.000,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>738.435,05</b>	<b>672.507,63</b>	<b>21.550,09</b>

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42.588,65	68.582,00	83.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	+30,12

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>42.588,65</b>	<b>68.582,00</b>	<b>83.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	730.076,75	956.238,58	6.022.065,02	820.994,96	584.568,30	581.134,87	-86,37

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.410.451,81	1.061.297,24	6.353.986,52	6.610.845,68	1.704.100,00	1.704.100,00	+4,04

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.140.528,56	2.017.535,82	12.376.051,54	7.431.840,64	2.288.668,30	2.285.234,87	

**Progetto:** URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

**Responsabile:**

**Descrizione:**

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	820.994,96	584.568,30	581.134,87
<b>Totale entrate</b>	<b>820.994,96</b>	<b>584.568,30</b>	<b>581.134,87</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	465.994,96	524.568,30	521.134,87
2	Spese in conto capitale	355.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>820.994,96</b>	<b>584.568,30</b>	<b>581.134,87</b>

**Progetto:** EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

**Responsabile:**

**Descrizione:**

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.610.845,68	1.704.100,00	1.704.100,00
<b>Totale entrate</b>	<b>6.610.845,68</b>	<b>1.704.100,00</b>	<b>1.704.100,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.634.100,00	1.634.100,00	1.634.100,00
2	Spese in conto capitale	4.976.745,68	70.000,00	70.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>6.610.845,68</b>	<b>1.704.100,00</b>	<b>1.704.100,00</b>

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	206.727,22	203.490,42	102.500,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	-0,49
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	287.276,81	358.251,48	1.670.845,67	372.321,97	1.252.998,23	379.154,25	-77,72
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.316.981,02	5.968.395,96	8.049.249,08	8.216.243,37	6.837.621,04	6.837.621,04	+2,07
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	271.855,96	347.759,75	381.055,68	502.500,00	502.500,00	502.500,00	+31,87
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.401,14	1.008.703,69	2.262.224,03	222.000,00	222.000,00	222.000,00	-90,19
Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	9.897,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale							
	7.127.242,15	7.896.498,30	12.465.874,46	9.415.065,34	8.917.119,27	8.043.275,29	

**Progetto:** TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

**Responsabile:**

**Descrizione:**

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	372.321,97	1.252.998,23	379.154,25
<b>Totale entrate</b>	<b>372.321,97</b>	<b>1.252.998,23</b>	<b>379.154,25</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	372.321,97	348.898,32	379.154,25
2	Spese in conto capitale	0,00	904.099,91	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>372.321,97</b>	<b>1.252.998,23</b>	<b>379.154,25</b>

**Progetto:** TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - RIFIUTI

**Responsabile:**

**Descrizione:**

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - RIFIUTI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.653.930,01	4.876.522,66	4.857.074,95
Avanzo di amministrazione	1.568.313,36	1.961.098,38	1.980.546,09
<b>Totale entrate</b>	<b>8.222.243,37</b>	<b>6.837.621,04</b>	<b>6.837.621,04</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	6.849.555,33	6.837.621,04	6.837.621,04
2	Spese in conto capitale	1.366.688,04	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>8.216.243,37</b>	<b>6.837.621,04</b>	<b>6.837.621,04</b>

**Progetto:** TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

**Responsabile:**

**Descrizione:**

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	502.500,00	502.500,00	502.500,00
<b>Totale entrate</b>	<b>502.500,00</b>	<b>502.500,00</b>	<b>502.500,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	502.500,00	502.500,00	502.500,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>502.500,00</b>	<b>502.500,00</b>	<b>502.500,00</b>

**Progetto:** QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
							0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>							

**Progetto:** SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.470.929,92	1.441.248,41	3.200.444,38	2.746.565,61	1.306.565,61	1.306.565,61	-14,18

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.924.677,99	1.898.296,91	2.181.568,82	2.574.629,81	2.574.629,81	2.342.629,00	+18,02

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.049.507,08	989.869,59	1.002.365,59	1.133.365,97	1.133.365,97	1.133.365,97	+13,07

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	71.712,78	79.000,00	79.000,00	79.000,00	79.000,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	214.936,22	203.748,88	5.226.869,87	246.370,74	226.296,79	216.014,24	-95,29

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	455.639,54	655.926,76	818.775,06	815.203,35	790.981,00	790.981,00	-0,44

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

<b>Totale</b>	<b>5.115.690,75</b>	<b>5.265.803,33</b>	<b>12.514.023,72</b>	<b>7.600.135,48</b>	<b>6.115.839,18</b>	<b>5.873.555,82</b>	
---------------	---------------------	---------------------	----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

**Progetto:** INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.746.565,61	1.306.565,61	1.306.565,61
<b>Totale entrate</b>	<b>2.746.565,61</b>	<b>1.306.565,61</b>	<b>1.306.565,61</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.306.565,61	1.306.565,61	1.306.565,61
2	Spese in conto capitale	1.440.000,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>2.746.565,61</b>	<b>1.306.565,61</b>	<b>1.306.565,61</b>

**Progetto:** INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.574.629,81	2.574.629,81	2.342.629,00
<b>Totale entrate</b>	<b>2.574.629,81</b>	<b>2.574.629,81</b>	<b>2.342.629,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	2.574.629,81	2.574.629,81	2.342.629,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>2.574.629,81</b>	<b>2.574.629,81</b>	<b>2.342.629,00</b>

**Progetto:** INTERVENTI PER GLI ANZIANI

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
INTERVENTI PER GLI ANZIANI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Progetto:** INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.133.365,97	1.133.365,97	1.133.365,97
<b>Totale entrate</b>	<b>1.133.365,97</b>	<b>1.133.365,97</b>	<b>1.133.365,97</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	1.133.365,97	1.133.365,97	1.133.365,97
<b>Totale spese</b>		<b>1.133.365,97</b>	<b>1.133.365,97</b>	<b>1.133.365,97</b>

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
							0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>							

**Progetto:** SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI

**Responsabile:**

**Descrizione:**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.121,36	171.564,24	242.512,52	244.924,16	443.918,07	292.886,55	+0,99

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	118.114,74	125.192,17	135.860,25	116.828,76	116.828,76	116.828,76	-14,01

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	219.236,10	296.756,41	378.372,77	361.752,92	560.746,83	409.715,31	

**Progetto:** INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	244.924,16	443.918,07	292.886,55
<b>Totale entrate</b>	<b>244.924,16</b>	<b>443.918,07</b>	<b>292.886,55</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	94.924,16	93.918,07	92.886,55
2	Spese in conto capitale	150.000,00	350.000,00	200.000,00
<b>Totale spese</b>		<b>244.924,16</b>	<b>443.918,07</b>	<b>292.886,55</b>

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	81.200,00	59.800,00	30.000,00	0,00	0,00	-49,83

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>81.200,00</b>	<b>59.800,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione****16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Programmi****Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.712,33	89.744,90	52.765,43	34.092,03	34.092,03	34.092,03	-35,39

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.712,33	89.744,90	52.765,43	34.092,03	34.092,03	34.092,03	

**Progetto:** SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.092,03	34.092,03	34.092,03
<b>Totale entrate</b>	<b>34.092,03</b>	<b>34.092,03</b>	<b>34.092,03</b>

Spese		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Spese correnti	34.092,03	34.092,03	34.092,03
<b>Totale spese</b>		<b>34.092,03</b>	<b>34.092,03</b>	<b>34.092,03</b>



**Progetto:** FONTI ENERGETICHE

**Responsabile:**

**Descrizione:**  
FONTI ENERGETICHE

**Motivazione delle scelte:**

**Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:**

**Coerenza con i piani regionali:**

**Servizi erogati:**

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.692.867,78	4.650.561,69	4.650.561,69	4.650.561,69	-0,90

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	630.000,00	613.140,00	613.140,00	613.140,00	-2,68

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.322.867,78	5.263.701,69	5.263.701,69	5.263.701,69	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	129.636,59	133.103,69	6.476.853,05	6.481.942,95	6.487.196,31	6.492.618,80	+0,08

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>129.636,59</b>	<b>133.103,69</b>	<b>6.476.853,05</b>	<b>6.481.942,95</b>	<b>6.487.196,31</b>	<b>6.492.618,80</b>	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.775.646,63	17.723.650,87	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>18.775.646,63</b>	<b>17.723.650,87</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.030.401,54	4.208.376,12	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>4.030.401,54</b>	<b>4.208.376,12</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta del 14/11/2024 n. 272, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 15. Programma triennale delle opere pubbliche.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELLA CITTA' DI MESAGNE ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
Cod. Int. Amm.ne	Annualità	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
			Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Importo complessivo (9)
N	Anno	Testo	valore	valore	valore	valore
1	2025	Lavori di ampliamento Cimitero Comunale	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.050.000,00
2	2025	Verifica sismica ai sensi dell'OPCM 3274 del 20-03-2013 e s.m.i. e adeguamento scuole materne "Rodari", "Don Milani", "Andersen", "Montessori" e "Cavaliere"	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00	€ 650.000,00
3	2025	Verifica sismica ai sensi dell'OPCM 3274 del 20-03-2013 e s.m.i. e adeguamento scuola elementare "G. Falcone"	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
4	2026	Realizzazione Rotatoria zona PIP incrocio con bretella ANAS	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
5	2026	Interventi di adeguamento sismico delle scuole medie " A. Moro"	€ -	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00
6	2025	Intervento di efficientamento energetico Edifici Pubblici -Scuola Media Aldo Moro	€ 1.175.000,00	€ -	€ -	€ 1.175.000,00
7	2026	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Palazzo di città	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
8	2025	Completamenti opere di urbanizzazione zone urbanistiche omogenee di completamento e Zona PIP	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
9	2025	Interventi di Decoro Urbano - DUC	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
10	2025	Completamento Infrastrutturale Stadio A. Guarini	€ 715.000,00	€ -	€ -	€ 715.000,00
11	2025	INV2C11.1.3 - Progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile - Annualità 2024	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
12	2025	Recupero e consolidamento balconi lapidei siti sul prospetto di via G. d'Ocra del Palazzo Municipale (ex Convento dei Celestini)	€ 191.000,00	€ -	€ -	€ 191.000,00
13	2025	Ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia De Amicis al fine di realizzare un polo dell'infanzia	€ 1.650.000,00	€ -	€ -	€ 1.650.000,00
14	2025	PNRR M1C3-3 INT. 1.2 - Eliminazione delle barriere architettoniche nel Museo del Territorio "UGO GRANAFEI" sito presso il Castello Comunale di Mesagne	€ 380.928,44	€ -	€ -	€ 380.928,44
15	2026	Realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica all'interno della Zona di Interesse Collettivo AIC2 sita in Mesagne – quartiere Zecchino	€ -	€ 904.099,91	€ -	€ 904.099,91
16	2025	Interventi di messa in sicurezza del territorio. Parco canale Capece a ridosso del quartiere Seta e sistemazione idraulica di parte del centro abitato di Mesagne, Lato S-SW del centro abitato	€ 1.800.000,00	€ -	€ -	€ 1.800.000,00
17	2025	PNRR - M4C11.3 - Riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, previa valutazione e adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica, della palestra della Scuola secondaria di I grado A. Moro	€ 566.182,58	€ -	€ -	€ 566.182,58
18	2025	PNRR - M4C11.3 - Riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, previa valutazione e adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica, della palestra della Scuola primaria Giovanni Falcone	€ 613.951,19	€ -	€ -	€ 613.951,19
19	2025	PNRR - M5C3I2 - Rifunionalizzazione e implementazione del Punto Ecologico di via San Donaci	€ 1.366.688,04	€ -	€ -	€ 1.366.688,04
20	2025	PNRR - M5C3I2 - Rifunionalizzazione e implementazione di Masseria Canali sita in strada pr. San Vito dei Normanni	€ 1.690.355,90	€ -	€ -	€ 1.690.355,90
21	2026	Adeguamento a norma Stadio A. Guarini	€ -	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
22	2025	Opere complementari per la regimentazione delle acque piovane lungo l'asse viario di Viale Indipendenza	€ 175.000,00	€ -	€ -	€ 175.000,00
23	2025	PSR 2014-2022. Misura 7-Sottomisura 7.2-Operazione 7.2.B - Manutenzione straordinaria della Strada "Ferrizzulo 1", 2", 3"	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
24	2025	PSR 2014-2022. Misura 7-Sottomisura 7.2-Operazione 7.2.B - Manutenzione straordinaria della Strada Comunale n. 9 "Vecchia Brindisi"	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
25	2025	PSR 2014-2022. Misura 7-Sottomisura 7.2-Operazione 7.2.B - Manutenzione straordinaria della Strada Comunale n. 34 "Rinella"	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
26	2025	Riqualificazione urbana di Quartiere ZECCHINO e nuove dotazioni infrastrutturali per la città	€ 4.906.745,68	€ -	€ -	€ 4.906.745,68
27	2025	PNRR - M4C11.1 - Realizzazione di asilo nido in zona PIP alla via A. Montagna	€ 1.682.278,00	€ -	€ -	€ 1.682.278,00
			<b>€ 18.943.129,83</b>	<b>€ 2.854.099,91</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 22.897.229,74</b>

## 16. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

### Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 37 D. lgs 36/2023)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	4.688.969,02	5.133.980,06	4.789.959,04	14.612.908,12
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.688.969,02</b>	<b>5.133.980,06</b>	<b>4.789.959,04</b>	<b>14.612.908,12</b>

Il referente del programma

---

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2025/2027**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA  
(scheda B - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500001		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		77311000-3			Servizio di manutenzione del verde pubblico	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA			36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500002		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, Codice CER 200 301 e 200 303	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA			36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
520.000,00	520.000,00	520.000,00	0,00	1.560.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500003		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			servizio di conferimento della FSC ( frazione secca combustibile ) derivante del processo di trattamento e biostabilizzazione dall' impianto TBM EER 191212	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500004		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			Servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati CER 200 301 e 200 303	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500005		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			servizio di selezione e smaltimento dei rifiuti imballaggi misti avente codice CER 15 01 06	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia

100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00081030744202500006		00081030744		2025		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2025				No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No		16		
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi		90510000-5		servizio di selezione, pressatura e smaltimento della frazione estranea dei rifiuti imballaggi in plastica inerente sia il Flusso A ed il Flusso B, avente codice CER n. 15 01 02		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA			36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00	525.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00081030744202500007		00081030744		2025		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2025				No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No		16		
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi		90510000-5		servizio di selezione e smaltimento della frazione estranea dei rifiuti ed imballaggi di carta e cartone avente codice CER n. 15 01 01 e n. 20 01 01		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA			36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00	525.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00081030744202500008		00081030744		2025		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2025				No		

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			servizio di selezione e smaltimento dei rifiuti ingombranti avente codice CER 20 03 07	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	420.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500009		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5			servizio di trattamento e selezione della frazione organica CER 200 108 e 200 201	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	2.700.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500010		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		45232470-7			servizio di carico, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi, aventi codici CER n. 20 01 32, 16 01 03, 08 01 11, 20 01 33, 15 01 10, 08 03 18 e 15 01 11	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia

76.000,00	76.000,00	76.000,00	0,00	228.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500011		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		98371110-8			servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale del Comune di Mesagne per un periodo di anni due eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	FRANCESCA ANDRIOLA			24		Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
394.021,02	394.021,02	0,00	0,00	788.042,04	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500012		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		09310000-5			FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E SERVIZI CONNESSI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARTA CALIOLO			36		Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
400.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500013		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		11200000-2			FORNITURA DI GAS NATURALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARTA CALIOLO				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
500.000,00	500.000,00	550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500014		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311300-5			"gestione asilo nido comunale ""V. Cavaliere"""	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	STEFANINA PALANA				36	No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
656.898,00	656.898,00	656.898,00	0,00	1.970.694,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500015		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311300-5			"gestione sezione primavera ""Carducci"""	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	STEFANINA PALANA				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
89.390,00	89.390,00	89.390,00	0,00	268.170,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

0000158752		COMUNE DI MESAGNE				
Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00081030744202500016		00081030744			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			16	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		98380000-0			gestione del canile Rifugio e del Canile Sanitario di Mesagne, siti in C.da Casacalva	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	CONCETTA FRANCO				36	Si
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
2.660,00	397.671,04	397.671,04	397.671,04	1.195.673,12	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000158752	COMUNE DI MESAGNE					

Totale costi					Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
4.688.969,02	5.133.980,06	4.789.959,04	397.671,04	15.010.579,16	0,00	

**Il referente del programma**

---

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2025/2027**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI  
(scheda C - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

**Il referente del programma**

---

## 17. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.048.254,79	24.970.833,79	24.738.832,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.447.915,00	32.152.581,40	31.794.605,81
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.650.561,69	4.650.561,69	4.650.561,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.481.942,95	6.487.196,31	6.492.618,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-13.881.603,16</b>	<b>-13.668.943,92</b>	<b>-13.548.391,63</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	7.164.486,25	7.360.660,07	7.240.107,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	408.833,06	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	6.308.283,85	6.308.283,85	6.308.283,85
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.187.968,74	9.517.383,76	7.963.283,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	408.833,06	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	6.308.283,85	6.308.283,85	6.308.283,85
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.470.851,83	3.209.099,91	1.655.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.164.486,25	7.360.660,07	7.240.107,78
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-7.164.486,25</b>	<b>-7.360.660,07</b>	<b>-7.240.107,78</b>